ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 176

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ind.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 28 - Giovedì 29 Luglio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 760-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 383-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) postu. e data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 con foto - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1400) la linea - Rivolg. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. estera Posta centr. con aeroplani): *Argentina pes. 35; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele lis. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia cr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia cr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

JOHNSON annuncia gravi decisioni

Già disposte alcune misure immediate

Grandi unità da guerra pronte all'invio nel VIETNAM

Il discorso del Presidente sarà trasmesso alle 18,30 - Una serie di colloqui alla Casa Bianca ha preceduto le attese dichiarazioni - Si parla con certezza del richiamo di alcune classi, mentre almeno una divisione, dotata di 500 elicotteri, potrebbe partire da un momento all'altro

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera.

Vivissima è negli ambienti politici e diplomatici l'attesa per l'odierna conferenza stampa del presidente Lyndon B. Johnson, conferenza che sarà ripresa per televisione e diffusa in tutta la nazione. All'attesa dei politici si accompagna l'ansia di una rilevante parte dell'opinione pubblica, tanto più dopo che il vice presidente Humphrey, parlando alla conferenza dei governatori degli Stati, riuniti a Minneapolis, ha annunciato che le decisioni di cui Johnson parlerà «toccano migliaia di famiglie».

Nel testo scritto del suo discorso, distribuito come d'uso in anticipo ai giornalisti, Humphrey ha inserito anche l'affermazione che tali decisioni «potrebbero significare l'impiego di grandi risorse di denaro, di materiali e, sì, anche di vite umane». Nonchè, quando ha preso la parola davanti ai governatori riuniti per la loro conferenza annuale, il vice presidente ha eliminato la frase, che i giornalisti sono stati pregati di cancellare dal testo loro rimesso in precedenza.

Ieri sera il presidente Johnson ha conferito con i capigruppo del Senato ed alla Camera di entrambi i partiti ed ha annunciato le decisioni che egli ha preso dopo sette giorni di segretissime riunioni ad alto livello. Questa mattina egli incontra influenti membri del Congresso facenti parte delle commissioni Forze Armate, assegnazione dei fondi, e relazioni estere e, alle dodici e trenta (diciotto e trenta ora italiana), tiene la conferenza stampa.

Si dà per scontato che il Presidente annuncerà alla nazione che gli Stati Uniti accentueranno il proprio impegno nel Vietnam — iniziando leggia nuove unità di combattimento, altri finanziari, armi — ma nel contempo rimangono sempre pronti a negoziare la soluzione della crisi vietnamita.

A parte la volontà di pace degli Stati Uniti si dà per scontato che, come si può capire dalle parole del vice presidente Humphrey, in Casa Bianca ha prevalso, tra le misure più immediate, il richiamo alle armi di alcune classi e di parte di classi e perfino di unità della Guardia nazionale.

Quanto alle voci dell'immediato inizio di grandi unità nel Vietnam del Sud il Dipartimento della difesa ha rifiutato ieri sera di commentare la notizia, data da un giornale della Georgia, secondo cui la prima divisione aero-mobile, di recentissima costituzione, si appresta a partire per il Vietnam. L'unità ad addestrata a Fort Benning, appunto nello Stato di Georgia, tale divisione deriva dalla seconda divisione di fanteria e può essere considerata come una «divisione di cavalleria che si serve di elicotteri invece che di cavalli».

Si tratta infatti di una unità creata sulla base specifica delle esperienze della guerra nel Vietnam. Essa ha un effettivo di settemila uomini (dei quali circa ottomila combattenti, gli altri fanno parte dei vari servizi) ed è dotata di circa cinquecento elicotteri di vario tipo.

Un portavoce del Pentagono ha ammesso che in divisione «ha raggiunto la completezza degli organici ed è pronta a qualsiasi evenienza». Lo stesso funzionario ha però sottolineato che da qualche tempo ovvie ragioni inducono a tenere segreto qualsiasi importante movimento di truppe.

«La consegna del segreto — egli ha aggiunto — è tanto più rigorosa ora che il Presidente si accinge a prendere gravi decisioni circa l'ampliamento della guerra nel Vietnam».

Frattanto sono allo studio vari provvedimenti per sostenere il governo sudvietnamita. La casa Bianca ha annunciato che il numero dei medici americani che lavorano nelle zone rurali del Vietnam verrà più che raddoppiato.

Secondo un piano dell'Esercito per lo sviluppo internazionale ed una nuova organizzazione di volontari, i medici si impegneranno a prestare la loro opera per un periodo non inferiore a due mesi. Per ogni turno di servizio saranno presenti venti medici.

u. p.

Johnson (a sinistra) a colloquio alla Casa Bianca con Dean Rusk (Telefoto)

Per l'opposizione dei notabili alla «forestiera»

Re Hussein vuol ripudiare la giovane moglie inglese?

Il sovrano da parecchie settimane è in vacanza sulla Costa Azzurra, la consorte vive isolata e sorvegliata nel palazzo di Amman - Essa non ha ottenuto il titolo di regina, suo figlio è escluso dalla successione al trono

Nostro servizio particolare

Amman, mercoledì sera.

L'ipotesi arriva ad Amman dalla madre della principessa Muna, moglie di re Hussein ed il fatto che questi da parecchie settimane sia in vacanza da solo, hanno avvalorato — voci, da qualche tempo in circolazione, di una imminente rottura tra i due coniugi.

Si parla con addirittura della eventualità che il sovrano ricorra alla procedura islamica del ripudio per divorziare dalla moglie inglese.

Muna è, con la madre, a Palazzo Rosie, quel palazzo che si chiama «Casa di felicità» (Dar el khair) ma che sotto molti aspetti è una prigione. Lassù, sulcato della collina che si leva nel deserto e sulla capitale di questo regno ashemita il Giordania, la giovane principessa (non ebbe mai il titolo di regina e suo figlio non succederà al padre sul trono) è attorniata da una corte di uomini armati fino ai denti. Sono i fedelissimi della «Legione araba».

Un funzionario di corte ha tenuto a precisare che «il re telefona ogni giorno alla principessa». Ma resta da spiegare perché Hussein, specie dopo le voci corse qualche settimana fa, abbia deciso di «far le ferie» da solo e viva attualmente sulla Costa Azzurra, dove ha preso in affitto il più bell'appartamento dell'Hotel Carlton di Cannes. Sono state qui commentate le notizie e le foto provenienti dalla Costa Azzurra da cui risulta che il sovrano, oltre a praticare molto sport, si dedica alle danze e frequenta i locali notturni di St. Tropez.

Per la verità nessuno, nella colonia europea di Amman, parla di fine del re e probabilmente Hussein non ha veramente alcun interesse sentimentale in questo momento. L'attivissimo sovrano è noto per la consapevolezza dei doveri e delle «limitazioni» che in certi settori il mestiere di re gli impone.

Se mai sembra attendibile quanto dicevo tempo fa un notabile giordano e cioè che Hussein «non è legato» con la giovane figlia dell'ufficiale britannico che ha voluto sposare. Soprattutto egli sarebbe rimasto molto scancerato per la diffidenza con la quale gli sceicchi ed i notabili continuano a guardare alla «straniera» che vive accanto al re nel bianco «Palazzo della felicità».

In maggio si sparse la voce di forti dissapori sorti tra Hussein e Muna e si parlò apertamente di imminente divorzio. La corte si affrettò a smentire, ma gli avvenimenti successivi, per poco importanti che siano di per sè, sembrano smentire le smentite e avvalorare le voci.

p. c.

La moglie inglese, principessa Muna, e il giovane re di Giordania

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Discreta indicazione positiva dopo una serie di oscillazioni

A TORINO — La Borsa mette in luce una discreta indicazione positiva al termine di una giornata ancora dominata dall'incertezza. Una serie di modeste oscillazioni esprime a tratti l'accenno del mercato verso una impostazione sostenuta.

D'altra parte, le fasi migliori sono smorzate dai realizzi, per cui il risultato moderatamente attivo del listino deriva da un laborioso avvicendamento di compratori. In netta ripresa le Olivetti; qualche spunto di progresso è accusato da Immobiliare Roma e Liquigas, mentre le voci di punta restano a prodito una frazione meno consistente.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionarie. Dopo Borsa in ulteriore miglioramento.

Diritti Liquigas intrattati.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,50; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,65; corona danese 89,62; corona portoghese 87,60; corona svedese 120,75; fiorino olandese 170; franco belga 12,45; franco francese 127,30; sterlina G. B. 1742; marco germanico 155,60.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6250; sterlina oro nuovo 6150-6250; marengo svizzero 5050-5150; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-710; argento 28-29.

A MILANO — La Borsa continua a registrare movimenti a sorpresa. L'assestamento di ieri venne quasi totalmente annullato nel dopo-listino da un ritorno del denaro. Stamane il mercato ha confermato nuovamente le migliorate disposizioni del denaro e, nonostante qualche contrasto affiorato nel corso della seduta, la maggior parte dei valori principali e di quelli più speculativi ha registrato la chiusura netta pluslavalenze.

Molto ferme Generali, Assicuratrice, Fiat, Viscosa, Edison, Olivetti, gli Immobiliari, Rinascente e i due mercuriferi, tutti al massimi della giornata. Discreta attività nel reddito fisso, con una buona intonazione.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 68.000; Bastogi 1755; Finelettrica 1200; Finanziaria 485; Finsider 888; Mittel 1700; Gim 3010; Invest 3050; La Centrale 9050 Sviluppo 1550; Ass. Generali 39.400; Fond. Incendio 8880; Assic. Italiana 58.890; Ras 37.650; Toro 6400; Toro priv. 3380; Safep 123; Ferr. N. ord. 590; Chatillon 6500; Cantoni 14.500; Olcese 640; Cotonini C. C. 7200; De Angelis 1000; Cascami Seta 3490; Gavardo 1790; Lanificio Rossi 2852; Linif. e Canap. 610; Rossari e Varzi 10.510; Rotondi 10.800; Tosi 2230; Snia Viscosa ord. 4234; Snia Viscosa priv. 3500; Marzotto 1959; Un. Manifatture 30.800; Fisac 216,50.

Dalmine 1645; Italsider 1046,50; Metalli 3309; M. Amiata 12.450; Montecatini 1534; Montepani 715; Sicle 3683.

Bianchi quot. sosp.; Fiat 2830; Fiat privileg. 1657; Falck 4020; Trafilerie 650; Olivetti priv. 1580; Westinghouse 380; Nebiolo 608.

Cieli 2416; Edison 2140; Ed. Sardi 2858; Emiliana 1880; Magneti Marelli 879; Ercole Marelli 630; Orobia 2050; Seso 1448; Sip 2321; Meridieletrica 2899; Stet 2544; Tecnomasio 1505; Terni 675.

Dist. Italiano 1912; Eridania 2071; Romana Zuccheri 162,50; Motta 12.200.

Anic 1191; Isalgas 905; Liquigas 205; Mies Lama 45 mila 250; Pibiesa 51,25; Rumianca 1015; Lanerossi 2345; Saffa 5780; Carlo Erba 7033.

Aedes 1880; Beni Stabili 2885; Immobiliare 4071; Risanamento [illegible]; Silos Genova 2085.

Cartiere Burgo 16.100; Ciga 3750; Eternit 5810; Italcementi 14.850; Cementir 3750; La Rinascente 246; Pirelli S.p.A. 2972; Pirelli e C. 9300; Condotte 489,50; Ceramiche Pozzi 170; Ledoga ord. 2850; Ledoga priv. 3200.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canad. 572; sterlina 1742; franco svizzero 144,65; franco francese 127,30; franco belga 12,45; fiorino olandese 175; marco germanico 155,58; scellino austriaco 24,19; peseta spagnola 10,58; escudo portoghese 21,75; corona danese 89,95; corona svedese 120,75; corona norveg. 87,50; dinaro jugoslavo (taglio gr.) 0,45; dinaro jugoslavo (taglio piec.) 0,52.

A GENOVA — Il ritorno a un buon livello di attività si ripercuote favorevolmente sulle quotazioni, che al listino seguono un ulteriore diffuso rafforzamento.

Prezzi: Centrale 9670; Generali 39.700; Ras 37.550; Meridionali 1783; Nai 6250; Viscosa ordinarie [illegible]; Viscosa privilegiate 3500; Finsider 869; Cattini 1531; Italsider 1048; Fiat ordinarie 2028; Fiat privilegiate 1688; Sip 2320; Edison 2133.

A FIRENZE — Dopo una apertura piuttosto fiacca, il mercato si è gradatamente ripreso, concludendo a listino sulle basi massime della mattina.

Prezzi: Bastogi 1766; Centrale 9800; Fondiaria Incendio 8875; Fondiaria Vita 10.250; Viscosa ordin. 4235; Montecatini 1539; Mugone 1005; Fiat 2034; Immobiliare 470½.

A TORINO

	27	29
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 30	100 70
» 5% cons.	101 20	100 60
Ricostruzione 3½%	96 10	96 70
» 3½% cons.	96 —	96 —
Riscatto 5%	84 80	84 85
» 5% cons.	84 70	84 75
Riscatto 5%	95 80	95 90
» 5% cons.	95 70	95 80
Ed. Scol. 5%	95 30	95 30
Ed. Sc. 5% Ediliz.	95 15	95 25
Ed. Sc. 5% Ediliz.	95 10	95 10
Ed. Sc. 5%	100 45	100 45
» »	100 75	100 75
» »	100 70	100 60
» »	101 10	101 10
» »	101 10	100 90
» »	101 10	101 —
Ed. Sc. 5%	100 55	100 45
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 55	99 50
[illegible]	99 50	99 60
[illegible]	97 70	97 80
[illegible]	98 20	98 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 70	97 875
[illegible]	97 775	98 —
[illegible]	90 45	90 45
[illegible]	90 30	90 35
[illegible]	90 —	89 70
[illegible]	89 85	89 85
[illegible]	97 90	98 —
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	104 60	104 60
[illegible]	89 60	89 60
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	92 10	92 —
[illegible]	93 50	93 80
[illegible]	93 10	95 50
[illegible]	93 20	93 —
[illegible]	92 45	92 75
[illegible]	94 65	87 —
[illegible]	88 90	88 70
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	91 25	91 25
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	87 30	87 50
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 15	96 05
[illegible]	95 40	95 50
[illegible]	98 40	98 60
[illegible]	88 60	88 60
[illegible]	88 50	88 80
[illegible]	85 475	89 80
[illegible]	88 70	88 —
[illegible]	88 50	88 40
[illegible]	90 30	90 50
[illegible]	95 90	95 90
[illegible]	93 70	93 80
[illegible]	94 10	94 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	93 60	93 60
[illegible]	84 40	84 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	99 15	99 15
[illegible]	97 45	97 45
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	89 80	89 80
[illegible]	99 60	99 60
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	87 75	87 75
[illegible]	87 55	87 55
[illegible]	87 25	87 25
[illegible]	87 60	87 80

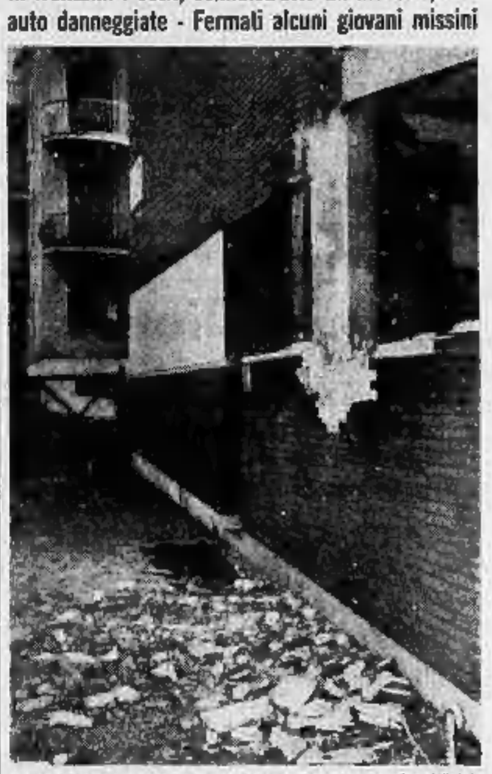
	27	28
[illegible]	94 20	94 20
[illegible]	94 —	94 30
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	94 80	94 90
[illegible]	94 20	94 20
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	96 70	96 80
[illegible]	98 90	98 90
[illegible]	97 —	96 80
[illegible]	90 70	90 70
[illegible]	86 45	86 45
[illegible]	95 45	95 45
[illegible]	96 20	96 40
[illegible]	98 80	98 90
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	88 30	87 80
[illegible]	87 25	87 35
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	98 50	98 70
[illegible]	99 05	100 30
[illegible]	95 —	95 80
[illegible]	90 10	90 40
[illegible]	85 85	85 40
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	87 80	87 80
[illegible]	101 —	102 —
[illegible]	101 50	102 —
[illegible]	101 50	102 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	98 10	98 10
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	85 30	85 50
[illegible]	86 80	86 80
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	95 25	95 50
[illegible]	87 05	87 05
[illegible]	87 05	87 05
[illegible]	86 60	87 20
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	95 15	95 15
[illegible]	97 80	98 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 60	95 50
[illegible]	97 50	98 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	83 25	83 —
[illegible]	83 10	83 10
[illegible]	82 40	83 —
[illegible]	92 05	92 20
[illegible]	87 25	87 25
[illegible]	85 50	85 30
[illegible]	90 25	90 —
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	98 10	98 10
[illegible]	97 —	97 —

	27	28
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6450	6300
Assic. Gen. Ass.	6350	6340
Assic. Generali	37600	39000
Fond. Fiscali	1095	1085
[illegible]	2515	2540
[illegible]	3040	3040
[illegible]	865	867
[illegible]	1203 5	1206
Immobiliare	45000	45750
Le Centrali	9630	9630
Soc. Finanz.	2098	2098
Fond. Rinascente	1745	1747
COMUNICAZIONI		
Cav. Moncalieri	1610	1610
S.I.T.	6900	6900
Telefoni Med	20 10	20
Tip.	2300	2310
METALMECCANICI		
Fiat	2010	2029
Fiat privileg.	1665	1685
Gilardini	609	604
Riunioni adri.	1350	1340
Gallenzi	1049	1045
Marcheselli	880	880
Necchi	450	448
Pirelli	1740	1750
Pirelli priv.	1790	1800
Pirelli R.	571	575
Riv.	635	635
Singer Merrill	890	890
TESSILI		
Bonfiglio	7850	7850
Chatillon	4165	4210
Cotonificio	3500	3500
Cantoni	6400	6400
Cotonificio Mecch.	—	—
Filat.	210	210
CHIMICI		
Farmitalia	937	945
Fidenza	360	360
Montecatini	4610	4610
Rumianca	1590	1590
Saffa	41500	43800
Safilaz	5800	5800
Safic	1165	1194
Snia Viscosa	1620	1618
Montecatini	1525	1538
Vetrocoke	203	205 50
Vetrocoke	81	81
S. A. I. E. E. S.	895	895
Zol	3010	3010
ALIMENTARI		
Ital. Zuccheri	165	165
Motta	85	85
Perugia-Buitoni	178	172
Unione	2090	2090
Bonfi	12600	12600
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2670	2710
Gallo	2850	2850
Risanam. (Napoli)	5850	5900
Immobil. Roma	460	469 50
Ubaldini	1500	1500
Unione	179	174
DIVERSI		
[illegible]	5000	5000
Acqua Pancia	740	740
Cent. Ind.-Sper.	490	490
Ind. Meccan. Ital.	1049	1045
Cartiera Italiana	1590	1590
Cartiere Burgo	14200	16150
Cementi Marchino	13000	13000
Ciga	3200	3200
Cini	2950	2998
Fibre	169	170
Cementir	237	250
Ceramiche Pozzi	189	203
Ital. Gas	1700	1700

Questa notte a Roma

Bomba carta contro la Rai di via Teulada

In frantumi i vetri, semidistrutto un muretto, due auto danneggiate - Fermati alcuni giovani missini



Squarciato il muretto su cui è esplosa la bomba (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

Una grossa bomba è stata fatta esplodere questa mattina alle 3,15 di fronte alla sede della Rai-tv, precisamente all'angolo di via Teulada con via Gomenizza. In un primo tempo si è avanzata l'ipotesi che si sia trattato di un ordigno contenente un rilevante quantitativo di plastico, collegato ad un congegno ad orologeria. Questa ipotesi sembrava avvalorata dal fatto che la esplosione, violentissima, non ha lasciato il caratteristico cratere nerastro della polvere pirica. Più tardi, dopo una attenta ricognizione compiuta dai tecnici dell'artiglieria si è giunti alla conclusione che molto probabilmente la esplosione è stata provocata da una bomba-carta di notevoli dimensioni, che tuttavia esplodendo ha perduto molto del suo potenziale.

(Continua in 11ª pagina)

ULTIMA ORA

Bombardate anche oggi le basi di razzi comuniste?

Riserbo del comando statunitense - Oltre ai tre aerei abbattuti dai nord-vietnamiti, ne sono precipitati altri due in seguito a una collisione - Catturati (secondo Hanoi) alcuni piloti americani

Saigon, mercoledì sera.

Particolare militari hanno riferito oggi a Saigon che ieri tre «cacciabombardieri» F-105 dell'aviazione americana sono stati abbattuti o altri due sono precipitati a seguito di una collisione mentre armai erano vicini alla base. Si tratta di apparecchi che avevano preso parte alle due incursioni contro le basi missilistiche nordvietnamite a circa 50 chilometri a Nord-Ovest di Hanoi.

La radio nordvietnamita — ascoltata a Saigon — ha annunciato oggi che i piloti dei tre «F-105» americani abbattuti da artiglieria contraerea ieri sono stati catturati.

Il bombardamento delle basi missilistiche nordvietnamite non ha suscitato sorpresa a Saigon dove si dava da tempo per scontato che tali basi sarebbero state attaccate dall'aviazione statunitense. Le due basi mobili attaccate ieri (una, come è noto, è stata distrutta e l'altra danneggiata), osservano gli specialisti di questioni nordvietnamite, proteggevano due dei più importanti centri industriali del Vietnam del Nord, altrettanto e forse anche più importanti, nel quadro del piano quinquennale nordvietnamita, delle regioni di Hanoi e di Haiphong. I due centri sono Phu Tho-Viet Tri e Thai Nguyen. Nel primo centro vi è uno dei più importanti complessi chimici del Vietnam del Nord, oltre ad una grande centrale elettrica e a industrie diverse.

A Phu Tho, vi sono numerose industrie di trasformazione, in particolare di tè, sigarette e legno. Phu Tho deve però la sua importanza soprattutto ad un complesso siderurgico attualmente in costruzione che nel 1968 dovrà produrre 200.000 tonnellate di acciaio all'anno.

Si ha l'impressione che una seconda incursione contro basi missilistiche nordvietnamite abbia avuto luogo oggi. Da parte responsabile americana ci si è rifiutati di confermare o smentire la notizia.

CRONACA CITTADINA

Mentre i proventi si riducono ed i costi tendono a salire

Le proposte dell'Atm per diminuire il passivo che supera i 5 miliardi

I passeggeri sulla rete urbana erano circa un milione al giorno nel '63; ora sono scesi a poco più di 835 mila - Le misure allo studio: riduzione di corse in certe ore; ridimensionamento di alcune linee; macchine per distribuire i biglietti; corsie riservate ai mezzi pubblici per svellire la circolazione

Passeggeri trasportati sulla rete urbana

	1958 Numero	1958 Incidenza sul totale	1965 Numero	1965 Incidenza sul totale
PER TIPO DI TRAZIONE				
Tranvie	276.162.341	77,57	197.000.000	64,59
Autolinee	61.503.928	17,27	90.000.000	29,51
Filovie	18.356.553	5,6	18.000.000	5,90
PER TIPO DI BIGLIETTO				
Biglietti ordinari	188.415.264	52,92	169.000.000	55,41
Tessere prefer.	102.679.270	28,84	88.000.000	28,85
Abbonamenti	64.928.288	18,24	48.000.000	15,74

L'Azienda tranviaria municipale prevede quest'anno una perdita di bilancio di 5 miliardi 732 milioni 675 mila lire, oltre un miliardo e mezzo in più dell'anno scorso. I passeggeri diminuiscono, si riducono i proventi, i costi invece tendono a salire con un'altissima incidenza delle spese per il personale: questa, in breve, la situazione. Gli esperti dell'azienda hanno accompagnato il bilancio di previsione con un'accurata diagnosi delle cause del disavanzo e l'indicazione di alcuni rimedi. Unico elemento confortante — se ciò può valere come consolazione — è che il deficit dell'Atm è inferiore a quello delle aziende delle altre grandi città italiane.

La dimostra la tabella che pubblichiamo. Milano, Roma e Napoli hanno un disavanzo superiore in linea assoluta; Bologna e Firenze hanno un bilancio più pesante, rispetto a Torino, in misura proporzionale: se si considerano cioè il rapporto tra spese e proventi e gli oneri a carico del cittadino per la copertura del deficit previsto.

Ma torniamo alle cause del passivo. Prima fattore: il calo dei passeggeri. A Torino si calcolano per quest'anno 303 milioni di viaggiatori sulla rete pubblica urbana, invece di 322 milioni com'era risultato nel precedente esercizio. In pratica sono poco più di 835 mila passeggeri al giorno mentre erano un milione solo nel '63. La motorizzazione privata è una concorrente sempre più temibile, la clientela abbandona i tram lenti (se mai — come almanco la tabella — c'è uno spostamento a favore dei pullman) e prigionieri nei gorghi del traffico, all'aumento del prezzo del biglietto non è corrisposta un miglioramento del servizio com'era stato promesso. Infine, accanto ai deficit, ha il suo peso anche la concorrenza abusiva dei taxi, che sottraggono clienti ai tram e ai bus.

Per cercare di ridurre il passivo l'Azienda tranviaria municipale ha allo studio alcuni provvedimenti: la riduzione di corse in certe ore, il ridimensionamento di alcune linee, l'introduzione di macchine per distribuire i biglietti, la creazione di corsie riservate ai mezzi pubblici per svellire la circolazione. La commissione amministratrice e la direzione dell'azienda indicano alcune misure «da considerarsi in un piano organico del Comune»:

1) riduzione di corse nelle ore serali, nel primo mattino, nelle domeniche e nelle giornate festive; 2) ridimensionamento di linee, operando in via sperimentale sui servizi dei giorni festivi «quando la esiguità del traffico sono mutate perché il cittadino si serva del mezzo pubblico con bisogni diversi rispetto a quelli delle giornate feriali»; 3) adozione dell'agente unico, cioè della macchina distributrice di biglietti; 4) più estesa meccanizzazione dei servizi e delle officine per ottenere il miglior rendimento del personale; 5) svellire la circolazione, in attesa di «soluzioni più complesse», con le corsie riservate ai mezzi pubblici, divieti di svolta, sensi unici, parcheggi che non ostacolino il transito e così via.

La commissione amministratrice accenna anche favorevolmente ad un'ulteriore integrazione economica (l'uso della tratta già passata all'Atm) fra servizi urbani e servizi intercomunali. Infine, gli esperti sollecitano agevoli fiscali (esenzione dal pagamento delle tasse erariali, tasse di bollo e di lge sui proventi, dell'imposta di fabbricazione sui carburanti).

I bilanci delle maggiori aziende per il '65

	TORINO	MILANO	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA	NAPOLI
Proventi	14.372.000.000	34.842.000.000	3.710.000.000	2.000.000.000	10.000.000.000	8.250.000.000
Spese	20.155.675.000	59.356.000.000	7.410.000.000	7.300.000.000	64.000.000.000	26.000.000.000
Deficit	5.782.675.000	24.514.000.000	3.700.000.000	5.400.000.000	35.000.000.000	17.800.000.000
Personale	5.555	14.354	1.775	1.820	13.450	6.200
Passagg. trasp.	325.000.000	797.000.000	104.000.000	143.000.000	810.000.000	256.000.000
Popolazione	1.115.000	1.650.000	480.000	455.000	2.400.000	1.200.000
Onere unitario per cittadino	5.200	14.850	7.700	7.500	14.600	14.707

Il contabile disonesto: «Ho voluto fare la bella vita»

In sei mesi sperperò con donne i 26 milioni rubati alla ditta

Chiamato dal principale perché restituisse la somma, rispose: «Non ci penso neppure. Mandatemi in galera» - Interrogate dalla polizia le cinque ragazze che colmò di regali

Alessandro Ferraro era un contabile di Susa

Stamattina la polizia ha interrogato cinque ragazze: con loro il contabile Alessandro Ferraro, 28 anni, ha sperperato in sei mesi i 26 milioni rubati alla società di autotrasporti in cui era impiegato da un anno.

Il Ferraro ha completamente scagionato le ragazze, specificando che nessuna di esse era al corrente della sua situazione. La «Mobile» ha interrogato in modo particolare un'avvenente bionda di 20 anni che sembrava essere preferita dal contabile. C'era il sospetto che gli avesse carpita una somma tale da consentirle di acquistare due appartamenti, a Spotorno e ad Ulzio.

In realtà pare che il giovanotto sia stato con lei più munifico, ma niente di più. «La nostra era un'amicizia superficiale — ha detto la donna — ci siamo visti spesso e mi ha fatto regali, ma niente di impegnativo. Aveva moltissimi soldi e non badava assolutamente a spese».

Con le cinque ragazze Alessandro Ferraro si era spacciato come ricco possidente e faceva di tutto per mostrarsi tale: abitava in un grande albergo di corso Vittorio e non si negava nulla: dai ristoranti più [illegible] ai *nights* più costosi.

Resta un mistero come il Ferraro abbia potuto spendere tanto denaro in così poco tempo. Quando è andato a costituirsi alla polizia, non aveva più una lira in tasca ed aveva lasciato un grosso conto in sospeso all'hôtel.

Alessandro Ferraro viene da una famiglia ineccepibile ed ha avuto un'ottima educazione. L'accaduto ha gettato nel dolore i congiunti che non avevano avuto il minimo sentore della sua doppia vita. Egli si era allontanato da casa «per avere maggiore libertà». Disprezza di abitare in una pensione.

Alla ditta di autotrasporti aveva incarichi di fiducia. Fra l'altro controllava le marcette degli assegni in bianco che il direttore firmava affinché, durante i suoi viaggi d'affari, l'ufficio potesse far fronte ai pagamenti. Gli è stato facile sottrarre qualche assegno circolare già firmato. Ne ha incassato qualcuno circa sei mesi fa ed è riuscito a farla franca. Pochi giorni or sono ha tentato il colpo grosso (incassando una cifra superiore ai dieci milioni) ed è stato scoperto.

Quando la ditta l'ha convocato per un chiarimento, circa 26 milioni erano già stati dilapidati o ben difficilmente la somma potrà essere ricuperata. L'atteggiamento di Alessandro Ferraro nei confronti di coloro che aveva derubato è incomprensibile. Gli è stato proposto di mettere a tacere l'ammanco a patto che si impegnasse a restituire in qualche modo il maltolto: «Non ci penso nemmeno — ha risposto bruscamente — Preferisco andare in galera».

Ieri, quando si è costituito alla Mobile gli hanno detto che, essendo trascorsa la flagranza, era stato denunciato a piede libero, al è addirittura indignato: «Io voglio andare in prigione — ha esclamato. — Se non mi arrestate subito, mi ammazzo». Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marchi, esaminato il rapporto della polizia, ha emesso il mandato di cattura. Probabilmente in giornata si recherà ad interrogarlo alle Nuove.

La polizia sta ora cercando di chiarire perché il giovane ha avuto tanta fretta di farsi rinchiudere in carcere. «Sembrava che avesse bisogno di protezione» ha detto un funzionario. È possibile che Alessandro Ferraro facendo la «bella vita» si sia cacciato in qualche grosso guaio. C'è il mistero della grossa somma incassata dieci giorni or sono e immediatamente scomparsa.

Saragat a Caselle prosegue per le vacanze

Va a raggiungere la figlia ed i nipotini ad Antagnod

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat è giunto stamattina, pochi minuti dopo le dieci, all'aeroporto di Caselle. Ha subito proseguito in automobile per Antagnod, in val d'Ayas, dove trascorrerà un periodo di vacanza in campagna della figlia e dei nipotini. Il Prefetto, il Questore ed altre autorità cittadine erano all'aeroporto ad attendere l'arrivo del Capo dello Stato.

Altro albergo chiuso su ordine della Questura

La squadra del buon costume e la polizia amministrativa continuano la rigorosa opera di controllo degli esercizi pubblici. Il questore, dott. Buttiglione, ha ordinato oggi la chiusura per 10 giorni dell'albergo ristorante «Scoiattolo» che sorge in via XXV Aprile a Cavoretto poichè i titolari hanno omesso la registrazione di quattro clienti.

E' stato anche chiuso per cinque giorni il bar di via Nizza 2, di cui è proprietaria Maria Allemano. Gli agenti hanno sorpreso alcuni avventori intenti ad un gioco proibito.

Alloggio svaligiato al ritorno dalla gita

Emilio Gregnasin, un operaio di 38 anni che abita con la moglie e quattro bambini in via Sommeiller 19, a Mirafiori, la settimana scorsa ha preso la patente e s'è comprata per 60 mila lire una vecchia «1400» che ha provveduto agli stessi a rivernicIare e a rimettere un poco in sesto. Ieri, poichè l'uomo non lavorava (era il suo giorno di riposo), la famiglia al completo ha fatto la sua prima uscita. Al ritorno li aspettava un'amarissima sorpresa: i ladri avevano saccheggiato l'alloggio

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio, fra le 14 e le 18. «Io e mia moglie non facevamo una gita da quasi sette anni», ha raccontato alla polizia il Gregnasin. «Ieri noi e le bambine eravamo eccitati per l'avvenimento. Siamo partiti alle 14 e ci siamo recati per prima cosa alla Pianhera a trovare un mio fratello

Gli svaligiatori avevano indugiato a lungo nell'alloggio, forzando e rovesciando tutti i cassetti e perfino la scatola dei giocattoli delle bambine. Non avevano trovato molto perché i Gregnasin non sono ricchi. Tuttavia avevano preso alcuni calendari d'oro, un anello regalato recentemente dall'operaio alla moglie, un braccialetto e parecchi soprammobili. Infine, da una cassetta avevano asportato tutti i risparmi avanzati dopo l'acquisto della «1400» e cioè ventisettemila lire.

Dopo le positive dichiarazioni di Pieraccini

VALLE SUSA: secondo Roma il problema è quasi risolto

Già avviate le trattative fra l'Istituto mobiliare italiano ed il cotonificio per un'operazione di finanziamento

La questione del Cotonificio Valle di Susa «sarà rapidamente risolta»: questa la ultime, positive dichiarazioni pervenuto dal ministero del Bilancio. L'on. Pieraccini non ha più ritenuto necessaria la convocazione di autorità parlamentari e sindacalisti torinesi e s'è riservato di comunicare nei prossimi giorni «*notizie precise e definitive*». A quanto risulta, per il Valle Susa e per il Cotonificio Dell'Acqua che si trova in situazioni analoghe, l'Imi è stato autorizzato a studiare un'operazione di finanziamento. Da lungo tempo in corso trattative tra i dirigenti dell'istituto e gli azionisti della società. «*Il ministro Pieraccini* — dice [illegible] della segreteria sindacale della Cgil — *ha informato i dirigenti sindacali delle decisioni del governo di risolvere la questione tramite l'Imi, il quale interverrà unicamente per la ripresa della attività nelle aziende e per il pagamento dei salari arretrati alle maestranze*». La Cgil aggiunge un giudizio positivo sull'evolversi della vertenza, «*qualora la soluzione prospettata dal ministro venga attuata con la massima sollecitudine*».

Il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Donat-Cattin, dal canto suo, ha dichiarato che un accordo «dovrebbe portare ad un immediato prefinanziamento capace di rimettere in movimento l'azienda (dal pagamento dei salari all'approvvigionamento delle materie prime) impedendo che se ne disperda la clientela». Ha aggiunto: «Il prefinanziamento sarebbe un'operazione ponte che consentirebbe di definire senza assilio, valutando ogni elemento, compresa quello dell'occupazione, l'integrazione verticale con uno dei gruppi produttori di fibre sintetiche».

L'Imi, ha precisato ancora l'on. Donat-Cattin, è favorevole all'operazione. «Nel caso però — ha ammonito — che l'accordo fosse mandato a monte dagli azionisti del Cotonificio Valle Susa, sarebbe necessario l'intervento del presidente del Tribunale di Torino, con tutte le conseguenze negative che ne deriverebbero».

I dipendenti del Cotonificio attendono ora che tali iniziative siano prontamente attuate e che i salari arretrati vengano pagati interamente e con sollecitudine. I sindacati hanno organizzato per venerdì alle 10 in piazza Solferino un comizio. Un corteo dovrebbe poi sfilare per corso Re Umberto, davanti alla sede dell'azienda, corso Vittorio, via Roma e piazza Castello.

Cotonificio di Robassomero chiede trentadue licenziamenti

I sindacati tessili informano che il Cotonificio Lora di Robassomero ha comunicato la richiesta di 32 licenziamenti: 17 operai, 10 «equiparati», 5 impiegati. Il provvedimento, a quanto risulta, verrebbe adottato «per mancanza di lavoro». L'azienda ha anche annunciato che dal 31 agosto sospenderà 120 operai a zero ore.

Il console di Svezia — Il console svedese a Torino si è trasferito per sei mesi al seguente indirizzo: presso la Banca Brignone, v. Affari 17, telefono 552-250.

Ancora un incidente causato da un guidatore senza patente

Lo scontro in corso Rosselli - L'investitore non ha data la precedenza ad un'altra macchina che veniva da destra

Felice Martino: non ha mai frequentato un'autoscuola

L'incosciente comportamento di un giovane ha causato un incidente automobilistico risoltosi per fortuna senza gravi conseguenze. Ne è responsabile Felice Martino, nato a Foggia 24 anni fa e residente in corso Orbassano 201. La sua posizione è aggravata dal fatto che guidava senza patente.

Fa il carrozziere, ha una certa pratica di guida ma non ha mai frequentato un corso regolare presso un'autoscuola. Stamane alle 9 è salito su una «1100» per accompagnare la moglie Paola Siano di 22 anni, da Ceglie Messapico.

Dopo pochi minuti è giunto all'incrocio di corso Rosselli con via S. Paolo, nei pressi del Valentino Nuovo. I particolari dell'incidente (scontro con una «600») non sono stati tutti accertati: pare che il Martino stesse per svoltare in una direzione vietata, comunque è certo che non ha rispettato il diritto di precedenza dell'utilitaria che veniva dalla sua destra. All'ultimo momento ha sterzato, ma la «600» guidata dall'operatore meccanografico Franco Carbone di 18 anni, corso Rosselli 88, ha colpito sulla sua fiancata.

Gli uomini del soccorso stradale «350,350» ed un passante, Marcello Franchetto, hanno estratto i due coniugi ed il giovane dai rottami della macchina. Erano tutti in lieve stato di choc e sono stati portati al pronto soccorso del MaurizIano.

Interrogato dall'agente di guardia, il Martino ha ammesso di aver guidato senza patente e ha detto che avrebbe restituito ai più presto la «1100» al suo proprietario, l'operaio Giuseppe Gallitini, 24 anni, residente in via Villa Giusti 7.

All'alba i medici li hanno dichiarati fuori pericolo

Sono migliorati i fratellini intossicati ieri dalla cena

Secondo le indagini dei carabinieri l'avvelenamento potrebbe anche essere stato provocato dal condimento o dal recipiente in cui veniva cotto il cibo

Il piccolo Vito all'ospedale

Fino alle prime ore di stamattina, il muratore Gioacchino D'Este ha vegliato alla Clinica pediatrica dell'Università al capezzale dei suoi figli, Francesca e Vito — di 12 e 4 anni — intossicati forse dalla carne guasta mangiata ieri. All'alba i medici gli hanno detto che le condizioni dei due bambini erano molto migliorate: allora il muratore, sollevato, si è subito recato alla Mollinette per portare la buona notizia alla moglie, anch'essa colta da malore.

Nessun altro caso di intossicazione — almeno finora — è segnalato da Orbassano; il che rende perplessi i carabinieri, che hanno iniziato le indagini sull'intossicazione. Può darsi che non sia stata affatto la carne la causa dell'avvelenamento. E' vero che Gioacchino D'Este — l'unico che non ne ha mangiato perché non ne aveva voglia — non è stato male, ma si ritiene possibile che [illegible] stati il condimento del polpettone o il recipiente in cui è stato cotto a provocare il malessere, rivelatosi per fortuna assai meno grave di quanto si era temuto.

Stamattina i medici hanno confermato il miglioramento registrato durante la notte. Si presume pertanto che Francesca e Vito, scomparso ogni pericolo, possano essere dichiarati guariti e dimessi dall'ospedale.

Sorpresi i contrabbandieri: si spartivano il tabacco

Una pattuglia della Squadra Mobile ha sorpreso questa notte al Lingotto, in via Somalia, tre giovani contrabbandieri di sigarette. Due sono stati catturati, il terzo è riuscito a fuggire in macchina, ma è stato identificato e denunciato all'autorità.

Erano le due passate. Il sottufficiale della pattuglia, che stava compiendo un normale giro d'ispezione, ha visto i tre giovani fermi accanto ad altrettante auto ed ha pensato di chieder loro i documenti. Ma come i poliziotti si sono avvicinati i tre sono fuggiti in preda al panico. Uno è balzato in auto, gli altri due sono scappati a piedi. La zona è prossima ai campi e alle risaie che costeggiano il Po ed il Sangone. La pattuglia è riuscita tuttavia a non perder di vista i due fuggiaschi, e dopo un movimentatissimo inseguimento li ha bloccati nascosti fra i cespugli. Sono stati identificati in Carmelo Cirmeni, da Orbassano, e Antonio Verga, residente a Bruguano di Como, entrambi di 20 anni.

Tornando presso le due macchine rimaste in sosta in via Somalia, gli agenti hanno scoperto che sui sedili d'erano decine di stecche di sigarette, americane e svizzere. La Mobile aveva sorpreso i tre mentre si dividevano il tabacco. Pare che fosse stato il Verga a portare le sigarette da Como nella nostra città.

Era stato rilevato anche il numero di targa della macchina che s'è dileguata. Con questa informazione gli agenti sono risaliti al guidatore, che è ora attivamente ricercato.

Si ustiona le mani per salvare l'amico avvolto dalle fiamme

Dramma in una fabbrica di Moncalieri - Un apparecchio si incendia per un guasto - L'operaio che lo manovrava deve la vita al gesto generoso del compagno - Entrambi in ospedale, non sono gravi

Un dramma improvviso è accaduto stamattina alle 10 a Moncalieri in una piccola fabbrica di trattori agricoli. Un apparecchio impiegato nella saldatura si è incendiato per un guasto e le fiamme hanno investito l'operaio che lo manovrava. Il coraggioso intervento di un compagno ha salvato lo sventurato giovane da una fine orrenda.

La fabbrica in cui è avvenuto l'infortunio è la «Officine agricole Sordella», in strada Carignano, una ditta che ha qualche decina di dipendenti. Il ventitreenne Angelo Musso, domiciliato a Moncalieri stava ultimando la saldatura di alcune parti di un trattore. Ad un tratto il dispositivo si è rotto, e dal cannello, prima che egli potesse ripararsi, s'è sprigionata una lingua di fuoco che lo ha investito al corpo facendogli perdere i sensi.

A pochi passi da lui lavorava un compagno, Stefano Ferrari, di 30 anni, residente a Carignano in via Giuseppe Quaranta. Si è precipitato immediatamente in soccorso del Musso, che era a terra con gli abiti in fiamme. Il Ferrari non ha esitato: lo ha trascinato via e poi ha spento il fuoco con le mani, strizzando i lembi degli abiti che ardevano, incurante del dolore.

Altri operai erano nel frattempo intervenuti con gli estintori ed hanno in breve domato il sinistro che minacciava tutto il reparto. Su un'ambulanza il Ferrari ed il Musso venivano portati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Al primo i medici hanno riscontrato ustioni alle braccia ed alle mani, guaribili in una decina di giorni. Il Musso ha riportato ustioni diffuse di primo e secondo grado nel corpo, in particolare alle gambe. Per lui la prognosi è più severa, pur non essendo allarmante: ne avrà per tre settimane.

Il coraggio del compagno gli ha salvato la vita. Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti per l'inchiesta i carabinieri di Moncalieri.

Il nuovo comandante del nucleo dei carabinieri

Il maggiore dei carabinieri Rino Michelini, comandante il reparto operativo del nucleo di Parma, è stato destinato al comando del nucleo di polizia giudiziaria di Torino, operante direttamente alle dipendenze della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello.

UN SISTEMA MODERNO DI VENDITA CHE VI ASSICURA
RISPARMIO QUALITA' e PREZZO
Centro di vendita
VIA DEI MILLE, 8
TORINO
TELEFONO 513.592
Discount House
TUTTO PER LA CASA
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
CRISTALLERIE - PORCELLANE - OGGETTI D'ARTE

REFRATTARI VERZOCCHI, v. Teisnio 8, MILANO - Stabilim. LA SPEZIA

Note senza musica

Dakar, 100 anni

Com'è consuetudine, Paul Dukas dovrebbe esser ricordato nel centesimo anno della sua nascita il primo giorno del prossimo ottobre. Ma non soltanto è lecito ripensare a lui oggi o domani, ma anche opportuno, per esortare il pubblico a rammemorarlo prossimamente nelle sue opere, che è l'omaggio più devoto e convinto a colore che ci danno nobile piacere e spirituale illuminazione. In realtà la scelta commemorativa fra le sue opere è semplice. In settant'anni questo lento compositore, la cui severa autocritica non [illegible] l'invenzione e la grazia, compì un solo melodramma, *Ariane et Barbe-Bleue*, 1907, un solo balletto, *La Péri*, 1912, cinque partiture orchestrali, fra le quali, felicissimo e celebre, lo «scherzo sinfonico» *L'Apprenti sorcier*, 1897, e pochi pezzi da camera. Eziguità soltanto quantitativa, e però degna di risalto, e necessaria soprattutto alla conoscenza della giovane generazione, alla quale gli apostoli dei numerosi «modernismi» non proporrebbero mai lo studio della musicale e intima espressione di lui.

Ma un'altra sua operosità, da menzionare molto onorevolmente, è quella critica, [illegible] in riviste francesi, in gran parte raccolta in un volume dal Samuel-Rouillé. A parte certe esagerate ripulse, mosse dalla irreprimibile personalità dell'artista, non dal ragionino che occorre all'osservatore, vi si scorge acutezza di intendimento, vivace sensibilità, e spregiudicatezza e probità. (Ne ho riferito ampi saggi nella *Critica musicale e i critici*, Utet, 1961). Indico ora qualcuna fra le molte pagine su Debussy, di sei anni più giovane di lui.

Dalla considerazione delle opere giovanili di Debussy fino al *Quartetto* derivò un parere, che sembra già conclusivo. E' un lirico, diceva nel 1894, pel quale la musica è non una leva dell'espressione, ma l'espressione stessa. Se lavora un testo, quasi lo parafrasa, fissandone in suoni le impressioni. Nel *Quartetto*, dove l'intensità timbrica non predomina sull'espressione, come pare a prima vista, espone sentimenti musicali, specifici, non generici; tutto è chiaro, nitidamente disegnato, malgrado la piena libertà della forma; l'essenza melodica, concentrata, ma molto tapida, procede sul tessuto armonico come sur un sontuoso tappeto, sapientemente adorno di colori strani e non sgarganti: l'armonia, impregnata così di una originale poesia, non è mai urtante o dura, malgrado le audacie; accordi multipli, dissonanti senza crudezza, suonano più armoniosi delle consonanze.

Più tardi, trattando dell'*Après-midi d'un faune* e dei *Nocturnes*, ne notava la continuità stilistica e la varietà dell'aspetto. Anche qui il musico aveva risolto in una serie di sensazioni, non in diretti riflessi o echi o traduzioni, la suggestione d'una visione della natura o dell'immagine d'un poeta, Baudelaire o Verlaine o Mallarmé. Osservando *Nuages*, che più d'una irradiava visualisticamente, poichè lo stesso Debussy aveva accennato a sue impressioni decorative, ammetteva una lontana allusione al fatto naturale, ma ammirava il modo simbolistico e l'imponderabilità dei contributi utili alla evocazione.

Davanti a *Pelléas et Mélisande* subito pronunciò la grande parola: capolavoro. Incantato, quanto noi ancor oggi, dinanzi a quell'alta poesia scenica, considerava soprattutto importante l'attività temporale ed estetica dei versi e della musica, ed era tratto a sentir stridere, in altri casi, la congiunzione di quei due mezzi espressivi. Ma in ciò teorizzava erroneamente.

Verdi e la Strepponi

Compilare una biografia di Verdi è ormai agevole, tanto numerosi ne sono i volumi e gli opuscoli usciti negli anni recenti. Quella, documentata, spaziosa, di Franco Abbiati, è la forse più copiosa, ed offre anche consigli all'intendimento dell'arte, un tempo, questo, inesauribile. Ora un americano, o un inglese, George Martin, autore di libri divulgativi sull'opera, ed uno dei direttori della Metropolitan Opera Guild, (non abbiamo altre notizie di lui), ha dato all'editore Macmillan and Co. di Londra un *Verdi, his Music, Life and Times*, cinquecento pagine, che procede con le narrazioni soprattutto dell'Abbiati e di Frank Walker, e dalla breve bibliografia esclude più d'un pregevole saggio italiano.

Come lo stesso Martin annuncia nella prefazione e sottolinea nei sommari dei singoli capitoli, una sua preoccupazione risulta costante, quella di rievocare le condizioni ambientali, specialmente le politiche e sociali, nelle quali il longevo musicista visse e operò, di rievocarle anzi con economica minuzia, in quanto determinanti la forma dell'espressione artistica di lui. Tale tendenza dell'esposizione e tanta cura dei particolari, talvolta superflui, quasi inducono ad iscrivere il libro non fra quelli di opportuna, necessaria, biografia e critica dell'artista, ma fra gli altri, che cominciano a spesseggiare, in cui il principio sociologico primeggia. Com'era noto ai primi divulgatori nell'Ottocento, e fu paleo nel Novo con la pubblicazione dei *Copialettere* annotati dal Luzio e dal Cesari, e fu poi confermato da precisi saggi della stessa Luzio e di altri, Verdi sentì le angustie della nazione e, uomo probo e nobile cittadino, ne desiderò il superamento, distinguendo uomini e idee. Sarebbe tuttavia eccessivo, per quanto finora risulta, stendere la biografia su una trama politica e intravvedere [illegible] relazioni fra i pensieri e l'arte e la pratica in generale.

Nel frequente ricorrere al citato Walker il Martin ha colto fra l'altro una conclusione sulla maternità prematrimoniale di Giuseppina Strepponi, accertamento rimasto a lungo dubbioso per mancanza di documenti, cioè di lettere, sia dell'impresario Merelli e del tenore Moriani, supposti amanti dell'applaudita prima donna, più di Verdi e di Giuseppina, confidenti nelle confidenze epistolari. Sembra dunque che, prima dell'incontro con Verdi, il quale restò fedelissimo, la Strepponi abbia avuto tre figli, uno, Camillino, nel febbraio 1838, un altro, nato morto, l'anno seguente, il terzo nel dicembre 1841, che forse visse brevemente. Non si sa altro.

Il biografare vuole precisione ed ha fine in sè. Senza spettegolare.

A. Della Corte

Ottomila chilometri nelle foreste del Brasile

I drammatici sacrifici di sangue lungo le sponde del San Lorenzo

Perché le mandrie possano guadare il fiume è necessario dare in pasto ai ferocissimi pesci «piranhas» una vacca; mentre questa viene divorata gli altri animali passano indenni all'altra sponda - Anche nella giungla si paga dazio per attraversare i territori delle selvagge tribù «bororo» senza essere attaccati

DAL NOSTRO INVIATO

San Lorenzo (Matto Grosso), luglio.

Il fiume San Lorenzo (Rio Lourenço, in portoghese), è una fattucchia d'acqua lunga e capricciosa, che s'adagia — a valle appena un rascello, in altri punti quasi un mare — sul gran materasso verde della selva mattogrossense. Per risalire la corrente, verso il nord, dove si trovano i villaggi degli indios bororo, alle porte dello sconfinato regno dell'Amazzonia, bisogna adattarsi a un viaggio di più giorni, a bordo di una [illegible] a motore. Il palpitante fuoribordo rompe, durante il giorno, il silenzio che viene dalle rive. Ma di notte, il frastuono della foresta (chi ha parlato di concerto, di sinfonia?), rende quasi impercettibile lo scoppiettio violento del motore. Dagli alberi accade a volte come una nenia assordante: e vuol dire che una ronfia improvvisa di pioggia sta sferzando, lassù, i rami. Difficilmente, tanto è spessa la boscaglia, l'acqua arriva a toccar terra. Con l'alba, col filtro delle sue luci attraverso la fitta rete del fogliame, torna il silenzio intorno a questo mondo fatto di verde, di radici, di rami, di fiori, di legno e d'acqua. E il Matto Grosso, che è il cuore del Brasile, s'assopisce in un ritmo sereno, dopo la gran baraonda notturna.

I veri padroni del San Lorenzo sono i «vaqueiros», i «bororo» e i «piranhas». I «vaqueiros» sono i butteri del Brasile, dalle caratteristiche mantelle di cuoio, ed il cappellaccio a sombrero sul volto segnato dalla fatica. Il loro compito è quello di trasferire le mandrie di buoi da una «fazenda» all'altra, lungo percorsi che a volte pretendono settimane di cammino, sempre lungo le rive del San Lorenzo. E spesso, per accorciare il viaggio, s'è costretti ad attraversarne la corrente.

I «bororo» sono gli indios superstiti della regione, circa ventimila in tutta la zona centro ovest del Brasile; alcuni sono civilizzati (o «pacificati», come si dice qui): e diventano così gli aiutanti dei vaqueiros, preziosi ausiliari nella scelta del percorso da seguire. Altri sono semi-civilizzati: e si tratta del gruppo più suscettibile fra gli indios, perchè conoscono del bianco i vizi e le furbizie, ma non riescono a dimenticarne i torti ricevuti, la mano pesante, e il sapore dell'acquavite. I «bororo» che non hanno [illegible] contatti con la civilizzazione, vivono nella parte più profonda della foresta tropicale, sempre lungo il San Lorenzo. E sono — va detto subito — i meno difficili da trattare, una volta stabilito il primo contatto sulla base del rispetto e dell'amicizia.

E parliamo adesso dei «piranhas». Sono i feroci, tremendi piccoli pesci del San Lorenzo, grandi poco più di una sardina di normali proporzioni, ma capaci di spolpare in pochi minuti un bue morto. I vaqueiros temono più i piranhas che gli indios bororo. E quando debbono attraversare un tratto del fiume da una riva all'altra con la loro mandria, diventano gli [illegible] di un drammatico rito, quasi un sacrificio di sangue in omaggio al piccolo dio d'argento del San Lorenzo.

Scelto il punto da attraversare, la mandria s'arresta sulla riva, e una vittima viene scelta fra le bestie: la più grassa, la più robusta. E' l'esca per i piranhas: questa più lungo sarà il loro pasto, più facile sarà il passaggio del «rebanho» verso l'altra sponda. La vacca del sacrificio viene spinta in acqua un centinaio di metri prima del punto scelto dai vaqueiros per la traversata. E l'animale — consapevole, sembra, del destino che gli è stato riservato — s'avvia riottoso, muggendo, spinta dalle picche dei butteri, tentando, come in una pazza corrida, di rigagnare la riva. Ma i piranhas non gli dànno il tempo d'effettuare più d'una volta l'inutile tentativo. Improvvisamente, nel mezzo del fiume, tutt'intorno alla bestia l'acqua sembra diventare d'argento: a migliaia, decine di migliaia di piranhas in delirio cominciano il grande banchetto. L'urgento poi si tramuta (in un orrido cambiamento di scena, a vista) in rosso cupo: ed è come quando si getta in una vasca un pugno d'anilina. Il pasto dura sì e no venti minuti, e della bestia non rimane, alla fine, che lo scheletro candido, pulitissimo, perfetto, leggero, un poco didattico da aula di scienze naturali, abbandonata alla corrente del fiume.

Mentre quest'arcabalena di sangue e di morte si compie, passa la mandria. Il sacrificio non è stato vano. Sazi e distratti, seguendo la bianca carcassa in direzione opposta, i piranhas s'allontanano verso il sud.

Accompagnammo il passaggio di una mandria, e José Manunalo, il capo dei vaqueiros, cominciò — subito che fummo arrivati all'altra riva — a contar le bestie e ad avviarle in gruppi, ciascuno affidato ad un uomo, per i sentieri che s'aprivano nella boscaglia. Il [illegible] un «trasferimento» breve: da una fazenda vicino a Cuiabà ad una colonia agricola nel nord del Matto Grosso. Avesse voluto compiere il percorso senza perdite, avrebbe dovuto allungare il viaggio di almeno due settimane. Così, invece, con tre o quattro «sacrifici» — già previsti nel conto dei profitti e della perdita — avrebbe risparmiato tempo e fatica. E le altre due o tre vittime, già calcolate nel bilancio, non erano destinate a saziare la fame dei piranhas ma quella dei bororo.

Anche in questo caso si tratta di un rito che ha il suo cerimoniale preciso, ma che non offre allo spettatore scene di sangue. Il passaggio della mandria nei territori dei bororo avviene pacificamente. Il capo vaqueiro conosce da certi segni (per esempio due frecce attaccate a forma di X ad un tronco d'albero; [illegible] un fascio di rami intrecciati assieme ad una spora all'inizio di un sentiero; o una lancia bianca, di legno, infissa nel mezzo d'una spiaggia), la vicinanza di un villaggio bororo. Parlare col capo tribù si risolverebbe in una inutile perdita di tempo, e si finirebbe, probabilmente, col pagare un pedaggio più caro. Allora si prende un'altra bestia (e questa volta la si sceglie tra le più magre, tra le più gonfie, tra quelle che difficilmente riusciranno ad arrivare a destinazione per via di qualche ferita alle zampe provocatasi durante il cammino), e la si lascia legata ad un albero, accanto al «segnale» dei bororo.

La mandria, adesso, può proseguire senza tema di complicazioni. Non è mai successo che gli indios abbiano ritenuto il regalo troppo magro. Senza apparire, senza lasciare scorgere nemmeno uno dei loro uomini attraverso l'intricato ricamo delle foglie e dei rami, essi seguono il lento passaggio della mandria, in un silenzio di pace. Più tardi, quando i vaqueiros avranno lasciato alle loro spalle i confini del villaggio, allora i bororo accenderanno i fuochi per la grande festa e per il grande banchetto.

E se i piranhas riducono l'animale ad una carcassa bianca, i bororo, al contrario, ne fanno scomparire ogni traccia. La pelle della [illegible] diventa scudo di lusso, le ossa diventano armi, e tutto il resto — tutto, tutto — diventa cibo da inghiottire, golosamente, per allontanare, per qualche giorno almeno, il sapore del pesce. I bororo, infatti, che son provetti pescatori, non sanno cacciare. La loro dispensa è il San Lorenzo. Perciò quando passa la mandria è giorno di festa.

Alessandro Porro

Due indios Bororo, che già hanno avuto contatti con bianchi, sulla riva del fiume S. Lorenzo (Matto Grosso). La corona di penne sul capo ed il disegno rosso sul torace indicano il grado di comando. Sono il «pajem» (stregone-medico-giudice) (a destra) ed il suo assistente

Lascia tre miliardi al Duomo di Milano

Milano, mercoli. sera.

Un patrimonio di circa 3 miliardi di lire in beni mobili e immobili a beneficio della fabbrica del Duomo di Milano è stato lasciato per testamento da un milanese, il dott. Mario Belloni, «affinchè con le rendite — si faccia sempre più bello il tempio».

Unica volontà espressa dal dott. Belloni, scomparso il 27 giugno scorso, è che ogni settimana, in perpetuo, venga celebrata una [illegible] in suffragio per lui e per i congiunti. Il card. Giovanni Colombo ha disposto che il rito sia officiato dal vescovo ausiliare mons. Schiavini, arciprete del Duomo e consigliere della Fabbrica del Duomo.

Apicoltori valdostani in visita in Francia

Aosta, mercoledì sera.

Una cinquantina di apicoltori facenti parte del Sindacato apicoltori della Valle d'Aosta hanno effettuato una interessante visita agli estesi e caratteristici campi di lavanda della zona delle Basses Alpes, in Francia, dove esiste una attiva apicoltura [illegible] praticata dai coltori provenienti da tutta la Francia. In particolare nel centro di Rians — un comune dove gli abitanti sono tutti apicoltori — hanno visitato dei veri impianti semi-industriali per la lavorazione del miele e della cera.

Le «Guide Fodor - Valmartina» provvedono a soddisfare le necessità pratiche del turista italiano. Esse indicano con precisione come Viaggiare, dove andare, che cosa vedere e che cosa fare. Preparatevi ai vostri prossimi viaggi leggendo, prima di partire, le «Guide Fodor - Valmartina».

* **AUSTRIA**
Volume di pagine XII-308. Lire 3000

* **FRANCIA**
Volume di pagine XVI-448. Lire 3000

* **GERMANIA**
Volume di pagine XII-408. Lire 3000

GIAPPONE
Volume di pagine XVI-428. Lire 3000

* **GRAN BRETAGNA E IRLANDA**
Volume di pagine XVI-336. Lire 3000

GRECIA
Volume di pagine XII-356. Lire 3000

* **PARIGI**
Volume di pagine VIII-280. Lire 3000

PORTOGALLO
Volume di pagine 192. Lire 1500

SCANDINAVIA
Volume di pagine XII-404. Lire 3000

* **SPAGNA**
Volume di pagine XII-336. Lire 3000

SVIZZERA
Volume di pagine XII-268. Lire 3000

Tutte le guide, solidamente rilegate in tela-flesco con impressioni in oro sul dorso e sul piatto, sono riccamente illustrate nel testo e fuori testo con disegni e fotografie a colori e in nero e sono corredate di carte geografiche a colori e piante di città. Quelle segnate con asterisco hanno anche, allegato, un manuale bilingue di conversazione pratiche di 64 pagine, con la pronuncia figurata. La guida del Portogallo è in brossura.

IN TUTTE LE MIGLIORI LIBRERIE OPPURE DIRETTAMENTE DA:
VALMARTINA EDITORE
Via Capodimondo, 66 - FIRENZE 3

L'Italia delle vacanze vista da un italiano che vive all'estero

I turisti stranieri sono già molti nuove autostrade ne porterebbero altri

Questa sembra essere l'esigenza più avvertita da chi viene nel nostro Paese a godersi l'estate - I prezzi tuttavia sono ancora troppo alti: certi medicinali costano il doppio che in Svezia, dove la gente guadagna molto di più

Due belle ragazze svedesi fra i nuovi ospiti della spiaggia di Varazze (I. Moisio)

Nostro servizio particolare

Riccione, marc. sera.

Chi ritorna in Italia dopo un periodo piuttosto lungo di permanenza all'estero rileva subito un miglioramento economico, in particolare se confronta la situazione di oggi con quella di un paio d'anni or sono: allora si avvertivano chiaramente i sintomi di una diffusa sfiducia e apparivano segni premonitori preoccupanti: oggi, invece, la maggior parte dell'attività economica appare in ripresa e anche l'osservatore superficiale si rende conto che il clima è cambiato, che la gente ha più fiducia.

L'elemento negativo più appariscente è l'aumento piuttosto considerevole dei prezzi, che in molti casi appare assolutamente incomprensibile: basterà fare l'esempio di specialità medicinali che in Italia costano il doppio che in Svezia, pur essendo il prodotto assolutamente identico: a ragion di logica, tenuto conto del costo generale della vita e della entità delle retribuzioni, il rapporto dovrebbe essere completamente l'opposto.

Limitando l'esame al settore turistico e basandosi non solo su impressioni, ma anche su dati acquisiti, si può tranquillamente affermare che l'anno in corso confermerà in pieno la ripresa, rovesciando le previsioni pessimistiche avanzate da molti all'inizio della stagione: in località della Versilia e della Romagna, ad esempio, il mese di giugno ha fatto registrare una affluenza di turisti del 56% superiore a quella del giugno dell'anno scorso; albergatori, bariati e negozianti affermano che a luglio si è lavorato moltissimo, mentre in agosto si farà il «tutto esaurito» di penserà la clientela italiana.

L'elemento più positivo della situazione è, a nostro parere, l'enorme interesse verso l'Italia che si sta accendendo in Paesi che sino ad ora non ci giudicavano turisticamente troppo interessanti, o perchè lontani, od a causa della concomitanza delle loro ferie con quelle italiane. L'intera Scandinavia pare oggi aver scoperto che l'Italia può offrire molto di più della Spagna o della Grecia e vi sono uffici turistici che si sono specializzati nei viaggi in comitiva per Alassio, Varazze, Rimini o Cattolica: andata e ritorno in aereo, e otto giorni di soggiorno tutto compreso, costano da Stoccolma poco meno di sessantamila lire, una cifra che qualunque dattilografa svedese al primo impiego può agevolmente permettersi.

Perchè tuttavia si verifichi davvero una grande invasione di turisti [illegible], occorre prima di ogni altra cosa il completamento della rete autostradale italiana: tutto il resto (attrezzature alberghiere, capacità ricettiva, prezzi), essendo regolato dall'iniziativa privata e dalle leggi economiche, si allineerà certamente alla richieste del momento.

Sulle condizioni della viabilità in Italia ed all'estero, possiamo esprimere un paragone basato sulla nostra esperienza diretta: grazie alla rete autostradale tedesca abbiamo compiuto tranquillamente in un giorno solo, su una vettura di media cilindrata, il percorso da Travemunde, sul Mar Baltico, a Basilea, in Svizzera: in un giorno, in Italia, partiti da Torino, siamo riusciti ad arrivare solo a Marina di Massa dopo un viaggio che non [illegible] a definire pericolosissimo e sfibrante. Sulla costa adriatica il percorso da Ancona a Rimini è purtroppo uno spaventoso carosello con la morte in agguato ad ogni chilometro: per valutare appieno la situazione, basti dire che a Rimini la Statale Adriatica passa sul un ponte costruito dai romani duemila anni fa e ci si può quindi facilmente immaginare la difficoltà del traffico nella zona.

Solo nell'Italia del nord, se si vuole evitare il caos e consentire le correnti turistiche, occorre completare immediatamente le autostrade della valle d'Aosta, la Torino-Piacenza, la Bologna-Rimini-Ancona e quella del Brennero.

Abbiamo sentito dire sulle spiagge della Romagna che i torinesi stanno solo ora scoprendo l'Adriatico: il giorno che si potrà andare in autostrada da Torino a Rimini, è probabile che gran parte della corrente turistica che oggi si riversa sulla Liguria preferisca la spiagge della Romagna, anche a causa dei prezzi più favorevoli.

Walter Rosboch

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno, sestile con Giove e Marte. La giornata è molto promettente. Avrete ottime soddisfazioni nel campo professionale. Simpatia e buoni consigli vi spianeranno senza una fase settimanale migliore. Influssi positivi che si riflettono sul fisico e sul morale. Tipi:

Leone, Acquario e Toro.

Leone - *Lavoro:* il momento è ottimo per dare un nuovo impulso ai vostri affari parzialmente arenati. Abbandonate la timidezza e la diffidenza: troverete chi può darvi una mano. *Vita affettiva:* cercate di controllare i vostri impulsi di gelosia. Otterrete di più, se sarete sereni e obbiettivi. *Salute:* attenzione agli sbalzi di temperatura. Starete meglio tenendovi lontani dagli ambienti umidi.

Acquario - *Lavoro:* la vostra strada verrà illuminata da lampi di intelligenza fuori del comune. Tuttavia è bene [illegible] i nuovi impegni. *Vita affettiva:* se persistete con la forza, al-

trettanto certa chi desidera la cortesia e i modi calmi ed equilibrati. *Salute:* evitate gli eccessi. Tutto il resto andrà bene.

Toro - *Lavoro:* occasione che dovrà essere acciuffata per i capelli, altrimenti passerà molto tempo prima che possiate imporvi. La vita arride ai forti e agli audaci. *Vita affettiva:* alleggerite il cuore dalle preoccupazioni, perchè la vita è pronta a sorridervi e a darvi la felicità. *Salute:* occhio alla scelta dei cibi: pericolo di turbamenti gastrici e intestinali.

Previsioni collettive per gli altri segni: Ariete: le discussioni amorose saranno fatte a fondo di bene. **Gemelli:** farete degli ottimi acquisti. I denari spesi saranno ben presto rinnovati da nuovi apporti economici non previsti. **Cancro:** fatevi largo a spallate. Dimostratevi ricchi di risorse, e il premio non tarderà a venire. **Vergine:** comunicazione che frutterà buoni consigli. Incertezza che giocherà al vostro progresso. **Bilancia:** con le persone amiche non confidatevi eccessivamente. Eliminerete gli intoppi causati dalla troppa ingenuità. **Scorpione:** dovrete chiarire la posizione affettiva, per evitare equivoci. **Sagittario:** ci farà piacere uno spostamento per aprire nuove strade al lavoro. Avrete molto da fare per la definitiva sistemazione. **Capricorno:** controllate i vostri impulsi con la famiglia e con l'ambiente esterno. Negli affari, la fortuna è alle mercè della vostra ispirazione. Pesci: sogni sterili. Non intimoritevi per alcuni insuccessi, ma passate avanti con rinnovata energia.

T. Palmaldessi

Incontro con lo scrittore sul lago d'Orta

Moravia fu il padrino del primo romanzo di Mario Bonfantini

Come un severo professore universitario divenne un vivace narratore - Dal «Salto nel buio» (premiato con un Bagutta) ai recenti racconti della «Svolta»

Nostro servizio particolare

Orta, mercoledì sera.

«Esplosa» cinque anni fa come narratore (il suo primo romanzo, *Il salto nel buio*, fu premiato con il Bagutta), Mario Bonfantini si è riaffermato quest'anno con un volume di racconti, *La svolta*, edito anch'esso da Feltrinelli. Il caso è abbastanza singolare: Bonfantini infatti è un professore universitario. Non più giovanissimo, anche se lui sostiene con un'ostentata civetteria un po' sospetta di avere varcato da non molto i cinquanta, deve la sua fama, e la sua cattedra all'Università di Torino, a severi studi di letteratura francese: da una monografia su Baudelaire composta a poco più di vent'anni, e che fa ancor testo, a un libro su Stendhal; dai volumi di saggi su scrittori francesi degli ultimi tre secoli alle eccellenti traduzioni di Proust, Saint-Simon, Voltaire, e soprattutto di Rabelais, che è rimasta classica.

E Bonfantini è noto anche come «italianista»: suoi saggi sul Boccaccio e sull'Ariosto sono tuttora citati, sua è l'unica edizione moderna con commento del Machiavelli, per i classici Ricciardi. Come mai, dunque, questa fortunata incursione nel campo, che non parrebbe il suo, della narrativa contemporanea?

«Il merito — risponde lo stesso Bonfantini che trascorre alcuni mesi dell'anno in un suo rifugio al Sacro Monte di Orta — è del figliolo: perseguitando la mia famiglia e me, mi costrinse a rinunciare all'insegnamento; e, impedendomi di arrivare prima alla cattedra, mi evitò probabilmente di rinserrarmi troppo presto nella carriera. Così, ho dovuto fare altro: ho scritto racconti, al proprio racconti: e revisioni ed elzeviri per le terze pagine: prima *La Stampa* e poi le grandi riviste di allora, *Pègaso* e *Pan*; e sono stato cronista sportivo, sceneggiatore cinematografico, e anche fondatore di una rivista letteraria... Ma sì, *La Libra* che, sorta a Novara mia patria, fece un certo rumore e tenne a battesimo scrittori come Soldati, Emanuelli, Piovene, attivi critici e narratori come Raimondi, Cecchino, De Biasi, e un poeta come Noventa. In polemica con il Novecentismo imperante, ci si batteva per la rivalutazione dell'Ottocento e dei suoi modi narrativi...».

Poi, per qualche anno, Bonfantini non scrisse più alla narrativa. Tanto meno quando, divampata la lotta contro il fascismo e contro i tedeschi, egli partecipò attivamente alla Resistenza, fino ad essere «ministro» della famosa repubblica partigiana dell'Ossola.

Ma fu proprio la Resistenza a condurre, o ricondurre, Mario Bonfantini alla narrativa, offrendogli spunti nuovi. Non li sfruttò subito («Dovevo pur pensare al concorso e alla cattedra!»), lasciò che gli maturassero dentro. Soltanto dieci anni dopo, appunto durante un'estate sull'Orta, rievocò sulla carta la fuga dal treno che avrebbe dovuto deportarlo in Germania. Era un racconto lungo, non ancora un «romanzo». Lo diventò grazie anche a Moravia che suggerì di completarlo con gli avvenimenti anteriori a quella memorabile evasione. E nacque *Il salto nel buio*.

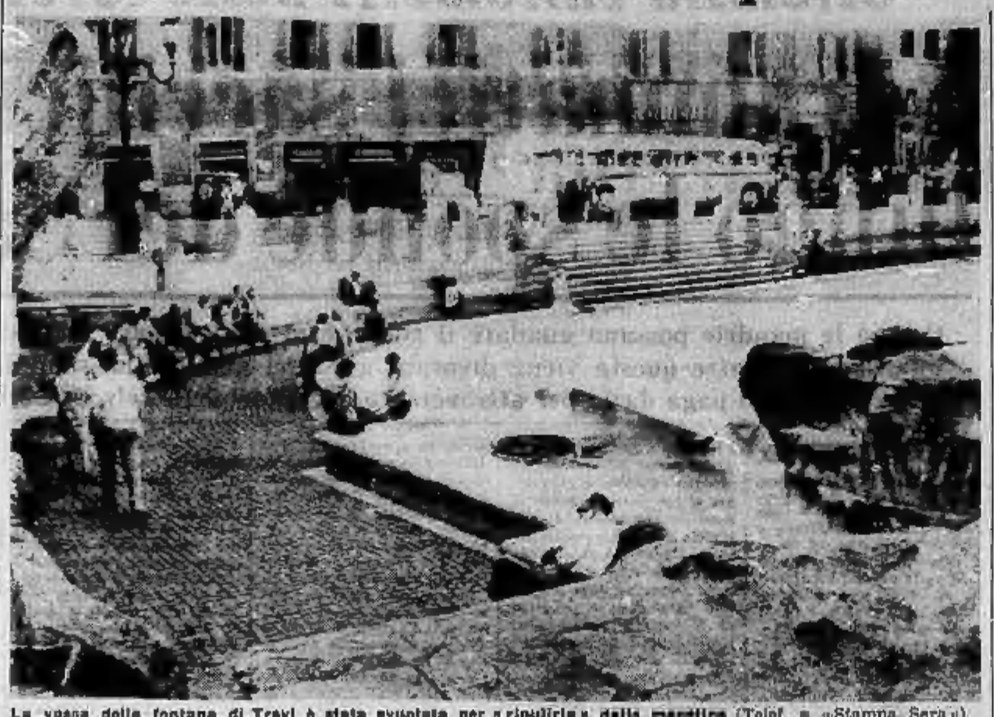
Anche in questa *Svolta*, molti racconti sono ancora legati a ricordi ed esperienze della lotta partigiana. Sarà lo stesso per il prossimo romanzo? «No, anche perchè esso dovrebbe svolgersi a Venezia, alla vigilia dell'ultima guerra. E' da parecchi anni che l'ho in testa — aggiunge lo scrittore — sebbene non ne abbia ancora scritto una pagina. Ma spero di trovare il tempo quest'estate». Il titolo? Forse, *Scomparso a Venezia*, ma non è definitivo.

E il cinema non pensa più? Eppure, sin da principio gli ha procurato qualche bella soddisfazione: la sua prima sceneggiatura, per *Piccolo mondo antico* di Soldati, fu premiata a Venezia. Vennero poi (con Moravia) *Un colpo di pistola* per Castellani, e altri «copioni» per Soldati e per altri. Nel dopoguerra Carlo Ponti volle Bonfantini per sceneggiare *Il mulino del Po* di Lattuada, dal romanzo di Bacchelli. «Mi ha fatto molto piacere — confessa Bonfantini — che si fossero ricordati di me. Ma il cinema mi ha interessato finchè mi trattava di imparare una tecnica. Ora, sotto questo aspetto, riconosco che mi ha giovato in modo decisivo per arrivare ad una narrativa concreta, capida e tutta fatti. Ma appartengo ad una generazione la quale ritiene ancora che un buon libro — e il mio vecchio amico Soldati è dello stesso parere — valga tutti i film di questo mondo e, in ogni caso, sia destinato a durare di più. E poi, il cinema non mi lascerebbe certo operosa vacanze come queste». E qui il nostro scrittore abbraccia, con un largo gesto e un respiro soddisfatto, i monti e il lago, il luminoso paesaggio che si gode dal Sacro Monte.

Ma trova ancora il tempo per far l'alpinismo o la barca? «Ohimè, non più tante: qualche escursione a qualche nominata... ». Una certa passione sportiva è infatti alla radice del suo primo libro e di più di un racconto di Bonfantini, come *La traversata* e il suggestivo *Sul Po*. E con tanti diversi interessi che ha, ci appare ora chiaro come egli riesca ad una narrativa così viva e varia, e antiaccademica.

a. bl.

A Roma (senza soldi) si recuperano le monetine



La vasca della fontana di Trevi è stata svuotata per «ripulirla» dalle monetine (Telef. a «Stampa Sera»)

I debiti del Comune rischiano di provocare la paralisi di tutta la città

Roma, mercoledì sera.

Le difficoltà finanziarie per il Comune di Roma si sono ulteriormente aggravate e rischiano di paralizzare, almeno per qualche giorno, tutta la vita della città.

Infatti, l'Enel minaccia la sospensione dell'energia elettrica alle aziende filotranviarie mentre da parte loro, i fornitori della benzina e dei pezzi di ricambio alle aziende di trasporto comunali sono decisi a sospendere le forniture nel caso che non venga saldato almeno una parte dei debiti. Il Comune deve all'Enel una somma che ammonta a circa 4 miliardi e 500 milioni.

Secondo una indiscrezione dei giornali della sera, alla vigilia del pagamento degli stipendi mancherebbero ancora alcuni milioni per completare le buste paga dei 31 mila dipendenti comunali.

Il caldo intanto si fa sentire e i cittadini cercano il fresco alle fontane. Ma in quella di Trevi non hanno trovato refrigerio perchè è stata vuotata per «ripulirla» dalle innumerevoli monetine gettate dagli stranieri.

È nutrita a forza con la sonda

La cagnetta di Rubirosa non vuole sopravvivere al padrone scomparso

La bella vedova del celebre donglovanni, uccisosi recentemente in auto, sostiene che la bestiola «sa quello che è accaduto»

L'attrice francese Odile Rodin in una foto con lo scomparso marito, l'ex diplomatico Porfirio Rubirosa, nella loro grande villa a Marnes-la-Coquette, nei pressi di Parigi. Con loro la fedelissima «Maud» (Telef.)

Nostro servizio particolare

PARIGI, mercoledì sera.

Nella bella villa di Porfirio Rubirosa a Marnes-la-Coquette, la giovane vedova del celeberrimo donglovanni sembra non riesca ancora a credere che suo marito è morto, stroncato nel noto incidente automobilistico accorsogli mentre tornava a casa dopo avere trascorso la notte in compagnia degli amici.

Ma la vita tuttavia prima o poi riprenderà per la bella Odile e sarebbe profondamente ingiusto se così non fosse. Nella grande villa, però, c'è un'altra creatura che sembra decisa a non sopravvivere all'uomo che ha amato. Si tratta di Maud, la splendida cagna alsaziana che fu regalata a Porfirio Rubirosa dall'industriale Guy Trinchant e che il celebre «tombeur de femmes» amava come forse non aveva mai amato alcuna donna.

Pochi giorni prima del fatale incidente nel Bois de Boulogne, l'ex diplomatico domenicano, parlando di Maud con alcuni amici, aveva detto: «Non è giusto che i cani abbiano vita tanto breve. Quando Maud sarà giunta alla morte io comincerò ad essere vecchio e la scomparsa della mia fedelissima amica costituirà per me un cocente dolore».

Invece ora è la bella Maud che piange disperatamente. Dal giorno della morte di Rubirosa la splendida alsaziana rifiuta il cibo e se è ancora viva lo si deve alle iniezioni nutritive ed alla alimentazione mediante sonda che due infermieri specializzati le praticano sotto controllo di un veterinario e per ordine della giovane vedova.

Da nove anni Maud era entrata «nella vita» del più incostante degli uomini. Vi era entrata quando aveva poche settimane di vita ed era stata accolta in casa Rubirosa solo per non offendere il gentile donatore. Poi Porfirio le si era affezionato al punto che si occupava personalmente dei suoi pasti, la portava con sè in lunghe passeggiate e le aveva fatto preparare un posto speciale a bordo della sua Ferrari.

Odile Rubirosa afferma che Maud «sa benissimo quel che è successo». Essa ricorda che quando Porfirio partiva lasciando a casa la regina questa continuava la sua vita di sempre, forse un poco triste, ma sempre vivace e dotata di buon appetito. La tragica mattina in cui l'ex-diplomatico morì, invece, Maud oggiolò a lungo, irrequieta, e per ore cercò il padrone che non era tornato.

Poi comincia lo sciopero della fame. Nonostante le iniezioni e l'alimentazione forzata Maud sta molto male, è dimagrita paurosamente ed il veterinario interpellato dispera di poterla mantenere a lungo in vita se essa non si deciderà a mangiare da sola.

u. p.

IL "COLPO„ EFFETTUATO IERI A LOANO

Cercati in tutto il Nord Italia i ladri dei 50 chili d'oro

Sono fuggiti a bordo di una «Dauphine» targata Roma 426243 - La sera precedente il furto i due proprietari dell'auto erano stati notati davanti a un'oreficeria di Varigotti - Uno di essi è stato identificato: è un pregiudicato romano

DAL NOSTRO INVIATO

Loano, mercoledì sera.

Continuano di fonogrammi di ricerca sono stati diramati dai carabinieri di Loano a tutti i posti di polizia e di frontiera. Recano un ordine imperativo: «Fermare e trattenere Saccio T., di 31 anni, nato e residente a Roma, gravemente sospettato per un ingente furto avvenuto questa mattina in codesta località».

Purtroppo sinora non si sono avute notizie del sospettato, che è un pregiudicato specializzato appunto in furti ai danni delle oreficerie e dei loro rappresentanti. Se si vuole avere qualche speranza di recuperare i 50 chili di monili d'oro e di gioielli rubati ieri mattina al rappresentante Mario Cerruti, abitante con la moglie ed una figlia di due anni ad Alessandria in piazza San Rocco 4, bisogna fermare subito il sospettato, che è proprietario della «Dauphine» su cui sono state caricate le due valigie contenenti i preziosi.

Qui in riviera, in questa stagione, è molto facile abbracciarsi di marca del genere. Tutti i giorni sulla spiaggia passano individui che offrono le mercanzie più disparate ai villeggianti.

Questa mattina alle 6,30 siamo finalmente riusciti ad avere un colloquio con il derubato Mario Cerruti, Polillo, con il volto sconvolto per una notte insonne e gli occhi gonfi dal pianto, ci ha raccontato quanto è accaduto ieri mattina. «Sono partito da Alessandria con il campionario abitualmente dall'orefice Remo Orsi verso le sei del mattino. Gli oggetti, bracciali, anelli collane, tutti di valore, in oro e pietre preziose, erano custoditi in tre grosse valige di pelle nera. Ogni valigia aveva un peso di circa 20 chili. Quelle con i «pezzi» migliori l'ho messe in fondo al portabagagli della mia 1100, le altre due le avevo davanti. Ho fatto il solito giro. Al passaggio a livello che ho dovuto attraversare prima di arrivare all'autostrada per Savona, e sono cinque, ho dovuto fermarmi tre volte. Non mi pare di essere stato seguito, ma avrei potuto anche non accorgermene. Arrivato a Varigotti ho visitato il mio primo cliente, una signora che ha il negozio proprio all'inizio del paese, davanti all'albergo «Conchiglia d'oro» sulla sinistra della via Aurelia. Avevo posteggiato la vettura proprio lì davanti ed anche le 3 valigie mi erano già alle spalle non hanno potuto agire».

E' molto probabile che effettivamente i due malviventi fossero già in attesa della loro ultima. Il proprietario della «Conchiglia d'oro» ha avvertito i carabinieri che l'altro ieri sera due romani hanno cenato nel suo locale. Avevano una «Dauphine» come quella ricercata dalla polizia.

«Dopo questa prima visita — prosegue il derubato — sono ripartito per Loano, dove dovevo andare dall'orefice Giuseppe Rolando, in via Stella 3, quasi all'angolo con via Roma, la via principale del paese. Sono arrivato pochi minuti prima delle 11 ed ho posteggiato la macchina ad una trentina di metri dall'oreficeria, in via Roma, davanti all'albergo Parelli. Sono sceso e mi sono avviato verso via Stella, ma proprio sull'angolo ho incontrato l'orefice. Ci siamo avviati ad un suo amico, Vittorio Marnese, ed abbiamo parlato per qualche secondo. Avevo la mia auto ad una ventina di metri, la vedevo benissimo ed ero tranquillo. Poi sono andato a prendere il campionario. Il portabagagli era aperto. C'era solamente più una valigia, quella con preziosi per trenta milioni. Le altre due contenenti valori per circa altri trenta milioni erano sparite. Mi è sembrato di impazzire. Non avevo perso di vista la macchina per un istante, eppure non c'erano più». Evidentemente i ladri hanno approfittato dei pochi secondi in cui il Cerruti, dirigendosi verso via Stella, voltavi le spalle alla vettura. Sono stati velocissimi ed hanno agito con un sangue freddo eccezionale, sotto gli occhi di decine e decine di turisti che passeggiavano sul lungomare. Poco prima di mezzogiorno la notizia del furto è giunta alle orecchie di un cameriere dell'albergo Parelli, Piero Santo di 29 anni, il quale aveva visto tutto ed ha anche riferito il numero di targa della «Dauphine». Roma 426243.*

Sulla scorta di questa testimonianza l'orefice di Loano ed il derubato telefonavano alle principali stazioni di carabinieri della zona perchè istituissero dei posti di blocco. Purtroppo questi non hanno avuto esito. Alle 15 al casello della Savona-Ceva gli addetti ignoravano ancora l'accaduto e venendo da Torino non abbiamo incontrato nessuna pattuglia i due ladri hanno avuto molte ore a disposizione per allontanarsi ed è quest'ora possono essere sulla riviera adriatica ad offrire delle «vere occasioni» ai villeggianti. L'unica speranza per il capitano Ricciardi dei carabinieri di Albenga, che dirige le indagini, è che grazie alle segnalazioni i due incappino in qualche pattuglia di polizia che li arresti.

Umberto Zanatta

Il derubato Mario Cerruti (a sinistra) e l'orefice Remo Orsi

La morte dello scrittore cattolico francese

Nei libri di Daniel-Rops l'inquietudine dei nostri giorni

Daniel-Rops nell'uniforme di accademico di Francia

Parigi, mercoledì sera.

La morte dello scrittore Henry Daniel-Rops, avvenuta ieri all'ospedale di Chambéry dopo un'improvvisa emorragia cerebrale, ha profondamente colpito i circoli letterari parigini. Henri Petiot, meglio conosciuto come Daniel-Rops, aveva cominciato a scrivere sin da giovane. A 25 anni aveva pubblicato «Notre inquiétude», l'inquietudine dei giovani della sua generazione che cercavano la loro personalità e la loro ragione di vivere nella fede cristiana.

Le sue prime opere furono di analisi: dopo «Notre inquiétude», scrisse «Le monde sans âme» nel 1925, esame di un'epoca che voleva sottrarsi al materialismo. Nel 1937 compose «Ce que croient et ce que nient» nel quale affermò la possibilità di ripristinare i valori spirituali. Egli si ispirava sia agli antichi apologisti come Tertulliano, sia agli autori moderni, Péguy e Claudel, che furono i suoi veri maestri.

Convinto che soltanto il messaggio del cattolicesimo poteva rispondere alle inquietudini moderne, scrisse quindi quello che fu il suo libro più importante: «Mort, où est ta victoire?», un'opera di apologetica, sotto forma di romanzo, nel quale dimostrò la reversibilità dei meriti che permetteva ai santi di sottrarre l'uomo alla potenza del male.

Ma il romanzo sembrava a Daniel-Rops un genere letterario «inferiore» e dopo la fine della seconda guerra mondiale si dedicò completamente alle opere di storia e di critica. Scrisse così «Le peuple de la Bible», «Jesus en son temps» e una «Histoire de l'Eglise». In questa opera cercò di rispettare l'esattezza storica e la più rigorosa ortodossia.

Rops era nato a Epinal il 16 gennaio 1901. Figlio di un ufficiale di carriera, aveva compiuto gli studi all'Università di Grenoble e a quella di Lione. Assistente alla cattedra di storia, laureato in giurisprudenza, aveva insegnato anni al 1944. Aveva ricevuto il Gran Premio dell'Accademia francese nel 1946 ed era stato eletto accademico il 3 marzo 1955.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
operante nel settore della ILLUMINAZIONE
cerca per FILIALE di TORINO
- **CAPO UFFICIO COMMERCIALE** laureato, preferibilmente in ingegneria, cui affidare la responsabilità della guida e del coordinamento del personale di vendita.
Si richiede: provata esperienza commerciale ed organizzativa, eventuali specifiche conoscenze nel campo della illuminotecnica o dell'impiantistica e, preferibilmente, conoscenza della lingua inglese e francese; età minima 30-35.
- **VIAGGIATORI** con cultura media superiore e dotati di valida esperienza di vendita, preferibilmente introdotti presso i rivenditori di articoli elettrici ed elettrodomestici.
Inviare dettagliate note informative a: PUBBLICITA' STAMPA 1 — MILANO

ORGANIZZAZIONE CANCELLI,
Vendita prodotti alimentari largo consumo. RICERCA per Torino e Provincia VENDITORI INTRODOTTI.
Presentarsi mercoledì, giovedì ore ufficio VIA P. CALVARIO, 11

PRIMARIA INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
ricerca VIAGGIATORI per filiale TORINO
con provata esperienza di introduzione clientela Piemonte, inquadramento settore industriale, rimborso spese ed retribuzione adeguata, esperienza et capacità.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3264 — TORINO

IMPORTANTE FABBRICA ELETTROMECCANICA
cerca PERSONA QUALIFICATA
per collaudo materiali diversi
RICHIESTI: diploma perito tecnico esperienza ultraventennale.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1314 — TORINO.

Importante stabilimento metalmeccanico torinese
CERCA CAPO COLLAUDO 1ª categoria esperto/esimo costruzioni carrozzerie in serie dallo stampaggio alla finizione compresa verniciatura. Specificare posti occupati, età, studi, pretese, referenze. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1301 — TORINO.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE prodotti largo consumo
ASSUME per la zona di AOSTA - VERCELLI città e provincia GIOVANE VENDITORE, massimo trentenne, dinamico, esperienza di vendita, possesso auto, residente in provincia o città di Aosta o Vercelli.
Offresi trattamento economico fisso mensile e provvigioni. Curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 1334 — TORINO - rif. FZ/4.

Importante ditta americana cerca:
— PROGRAMMATORE per ufficio controllo produzione;
— ASSISTENTE AMMINISTRATIVO alla vendita laureo in economia-comm., e conoscenza lingua inglese preferenziale.
— SEGRETARIA stenodatt. inglese-italiano.
— PROGETTISTA disegnatore stampi lamiera e materie plastiche.
— RETTIFICATORI di profili e spogliatori stampi(.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1295 — TORINO.

IMPORTATORE ESCLUSIVISTA NAZIONALE
"PENTEL sign PEN"
le penne giapponesi di rinomanza mondiale RICERCA RAPPRESENTANTI provinciali referenziatissimi ed veramente introdotti cartoleria e cancelleria, ingrosso e dettaglio.
Inviare curriculum vitae et elenco case rappresentate. Esaminansi eventuali richieste esclusive provinciali.
CASSETTA PUBBLIMAN 5719 — BOLOGNA

IMPORTANTE SOCIETÀ COMMERCIALE
ASSUME per il Piemonte, ELEMENTO QUALIFICATO, ottime referenze, introdotto clientela per vendita cucine, stufe, scaldabagni, mobili componibili, allpendio e provvigione.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3252 — TORINO.

Importante Industria Accessori Ricambi auto-scooters
RICERCA RAPPRESENTANTE
attivo, introdotto clientela Torino e Piemonte per vendita propri articoli.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3288 — TORINO

Officina meccanica 80 operai
assume TECNICO AIUTO CAPO OFFICINA,
massimo quarantenne con esperienza impostazione lavorazioni a ciclo completo, perfetta conoscenza tutte macchine utensili, capace prevenitivo, dal comando, referenziato, assicurasi massima discrezione.
Scrivere dettagliatamente a: PUBBLICITA' STAMPA 3258 — TORINO

DISEGNATORI PROGETTISTI STAMPI
lavorazione lamiera RICERCA per potenziamento ufficio tecnico AZIENDA METALMECCANICA con sede Torino città.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1250 — TORINO

RAPPRESENTANZA PANTALONI
zona LOMBARDIA-PIEMONTE CONCEDIAMO introdottissimi ramo. Assicurasi particolare trattamento economico.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5172 — TORINO

MEDIA AZIENDA SEDE MONCALIERI
cerca UN CONTABILE
(Ragioniere o Ragioniera) con impiegato d'ufficio. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1302 — TORINO

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO FRATELLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

LA RIVINCITA DELLE BELLE FORME

I grandi "couturiers„ parigini abbandonano la donna-ragazzina

I modelli di Patou e Carven: gonne svolazzanti, corte, vita sottolineata da una cintura, spalle larghe e petto al posto giusto - Ted Lapidus presenta la sua «linea» per l'ultima volta: aprirà un grande magazzino di abbigliamento per uomini e donne, con ristorante e parrucchiere, nel quartiere dell'Eliseo

dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Prova generale, ieri sera sino a tarda ora, da Christian Dior, dove oggi una parte del personale è di riposo in attesa della giornata campale di domani, fissata per la presentazione di duecento modelli. Contemporaneamente, in un grandissimo albergo parigino, Chombert presentava una ricchissima collezione di pellicce, tra cui un modello assai curioso che può arrivare, a volontà, alle ginocchia o al polpaccio. Grazie ad una chiusura lampo nascosta sotto la fodera, si può infatti aggiungere una striscia alla pelliccia, o togliergli quando lo si desidera.

Oggi è la giornata di Jeanne Lanvin, Philippe Venet, Jean Patou, Jacques Griffe, Ted Lapidus e Carven: una giornata quindi, che finirà dopo mezzanotte.

Jeanne Lanvin si accontenta, quest'anno, di 80 modelli, e ciò significa due pause di metà l'importanza della sua collezione per limitare le spese di creazione e di presentazione, che sono notevolissime. Fecero tali spese, una ventina d'anni fa, a indurre Schiaparelli a rinunciare alla *haute couture*, sebbene la crisi non fosse ancora manifestata. Bastano però 80 modelli a Jeanne Lanvin per essere nel gruppo di testa della *haute couture* parigina e presentare una donna che il modellista belga Jules François Crahay ha voluto di un'eleganza che egli definisce «terrestre», nella quale i maggiori, trattati in vario modo, hanno un'influenza notevole.

Al contrario di vari colleghi, Philippe Venet è invece opposto alla linea geometrica, o per lo meno lo dice: in realtà si nasconde che le spalle dei suoi modelli sono piuttosto quadrate. Ma la «linea Venet», grazie al taglio di sbieco, è tuttavia agile. I cappotti sono ampi alle spalle e dritti sul davanti.

Un'altra preoccupazione ha guidato Michel Goma, il modellista di Jean Patou. Egli ha voluto — secondo quanto ha dichiarato — che la sua donna sia una vera donna e non una finta ragazzina. E chi dice donna dice «forme». Quindi gonne svolazzanti, corte, vita sottolineata da una cintura, spalle larghe e petto al suo posto, magari leggermente alto.

Nessuna pretesa geniale da parte di Ted Lapidus, che presenta una collezione propria soltanto per la terza volta (ma ci dice che sarà l'ultima). Non che egli rinunci a vestire le donne, ma, al pari di Courrèges, abbandonerebbe la *haute couture* per dedicarsi alla confezione di lusso. Ted Lapidus, che ha una clientela di giovani attori, giovani cantanti, e loro seguaci, è un ex studente di medicina di 36 anni. Con capitali di cui si ignora l'origine — si parla di oltre un miliardo di lire — si sarebbe già assicurato il possesso di un palazzo di cinque piani nel cuore del quartiere elegante di Parigi, a pochi metri dal palazzo dell'Eliseo, con l'intento di farne un magazzino di abbigliamento non soltanto per la donna, ma anche per gli uomini, comprendente inoltre un parrucchiere ed un ristorante.

La giornata si chiuderà dopo cena con la presentazione di Carven, la quale ha detto che la sua moda tende a valorizzare il fascino femminile: «Niente donne che sembrano maschi». Il corpo sarà quindi rivelato nella misura compatibile con la decenza e la eleganza.

L. Mannucci

Un abito da sposa che ha riscosso molti consensi. E' stato creato dal disegnatore Jacques Launay (Tel.)

Claudia Cardinale ha assistito a Parigi alla presentazione della nuova collezione autunno-inverno. Qui l'attrice osserva un abito della sartoria Ricci (Tel.)

L'attrice Mylène Demongeot sorregge due «dopo-sci» creati da Jacques Heim. I due estrosi modelli sono presentati dall'indossatrice Indesa Ghilla (a sinistra) e dalla francese Lucky. La prima giacchetta è tigrata, l'altra di astrakan (Telef.)

Primi bilanci del maltempo nel Mantovano

In otto minuti il fortunale ha fatto danni per un miliardo

Distrutti tutti i raccolti nella zona di Asola - Gravi devastazioni anche nelle campagne di Cremona - Una tromba d'aria nel Trentino scoperchia un collegio - In Piemonte e Liguria il tempo si è normalizzato

Mantova, mercoledì sera.

(a. c.) L'improvviso fortunale, che si è abbattuto due giorni fa su una vasta zona della provincia di Mantova, ha colpito soprattutto la cittadina di Asola. Dagli accertamenti fatti finora, pare che i danni subiti in soli otto minuti da Asola si aggirino sui miliardo di lire. Basti dire che tutti i raccolti (grano, vite, frutta) sono andati distrutti; danneggiate gravemente sono rimaste moltissime cascine e ville in città e periferia. Anche la stazione ferroviaria ha subito gravi danni, come pure il cimitero, dove sono state abbattute lapidi, alcune delle quali addirittura portate via dal vento. La furia degli elementi non ha rispettato neppure la segnaletica stradale, che è scomparsa quasi ovunque.

Si è potuto stabilire che i danni subiti dall'ospedale di Asola superano i cento milioni: tecnici del Genio civile di Mantova, portatisi sul posto, hanno giudicato pericolante anche la divisione medica maschile, che è stata fatta sgomberare. Inservibile è risultata la prima sala operatoria.

Le condizioni della signora Renata Rubes, da Canneto sull'Oglio, rimasta ferita mentre era degente all'ospedale, si mantengono gravi.

Il prefetto, dott. Speciale, già dal pomeriggio di lunedì ha inviato ad Asola i tecnici del Genio civile per accertare i danni in modo preciso, e si mantiene costantemente in stretto contatto con il medico provinciale e con le autorità comunali per tutte le necessità della popolazione colpita dal violento fortunale.

Cremona, mercoledì sera.

Sono valutati in circa 150 milioni i danni ai soli fabbricati arrecati dalla tromba d'aria abbattutasi lunedì pomeriggio sul Cremonese in una fascia di circa venti chilometri di ampiezza. Ben maggiori i danni alle colture agricole, anche se non possono essere ancora esattamente valutati. I raccolti di granoturco e della vite sono da considerarsi completamente perduti, le piante da frutto lesionate probabilmente rimarranno sterili per anni.

Si attende per oggi una valutazione ancorché approssimativa dei tecnici dell'ispettorato dell'agricoltura. Ma si attendono soprattutto provvedimenti governativi: l'interessamento del prefetto e dei parlamentari ha già conseguito risultati soddisfacenti.

Asti, mercoledì sera.

Cielo sereno stamane su Asti e provincia: la temperatura alle sette è di 18°, la massima di ieri 27°.

Alessandria, mercoledì sera.

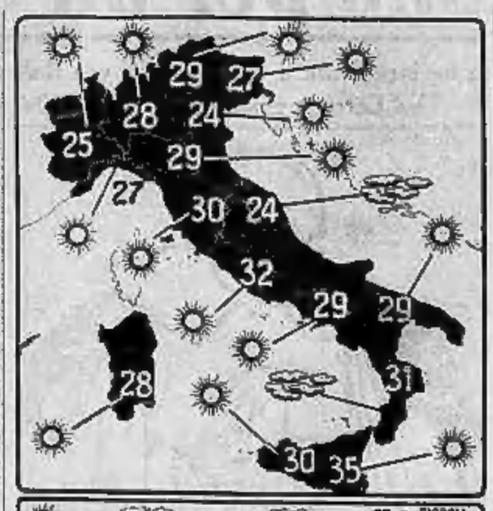
Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. Ieri il termometro ha raggiunto la punta massima di 29°. Stamani alle 7.30 ora è 21°.

Cuneo, mercoledì sera.

Nel Cuneese il tempo sembra tendere ormai al bello stabile: anche stamane cielo sereno e sole splendente. La temperatura è però mitigata da una fresca brezza. Alle 2 di stamane la colonnina del mercurio registrava 22 gradi.

Sestriere, mercoledì sera.

Il cielo azzurro e la temperatura ideale hanno fatto aumentare i turisti al Sestriere e nei paesi vicini. Il campo di golf e la piscina sono molto frequentati durante la giornata e su tutte le terrazze degli alberghi si notano gli ospiti in costume da bagno che si abbronzano al sole. Il termometro oscilla lungo il giorno sui 28 gradi.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Aosta, mercoledì sera.

Splendida giornata di sole in Val d'Aosta, con ampia visibilità sui massicci alpini dal Monte Bianco al Cervino. Temperatura stazionaria: nella mattinata ad Aosta 24°, a Saint Vincent 26, a Courmayeur 19, al Breuil 12, al Plateau Rosa +1 ed al Rifugio Torino —1. Sempre più numerosi i turisti in Val d'Aosta e gli stranieri provenienti dai trafori del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo.

Vercelli, mercoledì sera.

Giornata di sole nel Vercellese, leggermente ventilata. Alle otto la temperatura è di 24 gradi.

Verbania, mercoledì sera.

Tempo bello, anche se leggermente ventilato, su tutta la regione dei laghi, con cielo sereno, anche nelle vallate e attorno ai rilievi più alti. Stamattina il sole era già caldo alle 7 e il termometro oscillava sui 13-20° nei centri lacustri. Un poco increspato il lago. Ancora aumentate sensibilmente, nelle ultime ore, le presenze in tutti i «campings» della regione rivierasca.

Genova, mercoledì sera.

Su tutto l'arco del golfo di Genova il cielo permane sereno e il caldo è mitigato da una leggera brezza. Il mare è calmo o localmente poco mosso. La tendenza barometrica è in aumento. La temperatura alle ore 7: Genova 30°, Ranallo 21°, Chiavari 18°, Capo Mele 19°, entroterra e Passo dei Giovi 15°.

Varazze, mercoledì sera.

Condizioni meteorologiche ideali: il cielo è sereno con leggera foschia all'orizzonte, il mare è calmo con completa assenza di vento. Temperatura alle sette: 22,5° con tendenza ad aumentare notevolmente durante la giornata.

Alassio, mercoledì sera.

Bellissima giornata di sole con cielo sereno, mare calmo e una leggera brezza da est. La temperatura è in lieve aumento e alle otto è già di 27°. Buono le presenze dei turisti in massima parte italiani, specialmente milanesi e torinesi.

Sanremo, mercoledì sera.

Altra splendida giornata con sole molto caldo e mare calmo. Affollate le spiagge e in aumento l'afflusso turistico. La temperatura si mantiene alta e alle otto è già di 28°.

Trieste, mercoledì sera.

Durante un violento temporale scatenatosi la scorsa notte in Valsugana, una raffica di vento impetuoso ha scoperchiato a Levico la sede di un collegio, sollevandone il tetto come un fuscello e scaraventandolo al suolo, dove ha sfondato alcune automobili in sosta. In valle di Non un fulmine ha investito il contadino Alberto Lungher, che si era riparato sotto un albero in aperta campagna, gettandolo a terra semisvenuto e dolorante. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale di Cles con ustioni e ferite varie.

Dopo gli ultimi temporali il cielo è tornato nuovamente sereno, ma la temperatura si mantiene eccezionalmente bassa. Nelle prime ore di stamani il termometro ha segnato sulla Paganella e nell'alta valle di Fassa un solo grado sopra lo zero.

Roma, mercoledì sera.

L'Ufficio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo valide per 24 ore:

L'Italia è interessata da un campo di pressioni relativamente alte a debole gradiente. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: sulle regioni centro-settentrionali deboli variabili; sulle regioni meridionali deboli intorno nord con rinforzi locali. Mari: poco mossi i bacini centro-settentrionali. Mossi con moto ondoso in diminuzione i bacini meridionali.

Un commercio sempre più insidiato

I mercanti d'arte cercano di difendersi contro i falsi

Il loro sindacato chiede nuove leggi e l'istituzione di un collegio di periti che sia in grado di accertare l'autenticità delle opere - Un Buffet venduto in quattro esemplari (un originale e tre copie...)

Nostro servizio particolare

Milano, mercol. sera.

Mentre i furti non accennano a diminuire (ci è giunto in questi giorni il secondo fascicolo segnaletico delle opere d'arte di cui è stata denunciata la scomparsa da musei, chiese, gallerie pubbliche e private, edito a cura della Direzione generale Antichità e Belle Arti) è probabile che il 1965 possa esser ricordato come l'anno in cui s'è maggiormente parlato di falsi e falsificatori.

E' tuttora in corso l'inchiesta che le autorità giudiziarie stanno conducendo sulla più vasta rete del mercato dei «falsi», una senza incontrare difficoltà data la complessità di certe situazioni e le carenze dell'attuale legislazione.

Non accade infatti ad un quadro falso quel che la Banca d'Italia può fare di una banconota contraffatta che, tagliata in due, viene praticamente eliminata dalla circolazione. Neppure di fronte ad un'imitazione che gioca la sua firma fasulla un pittore avrebbe la facoltà di distruggerla; può soltanto cercare di far cancellare il nome abusivo, ma è facile intuire che non molto tempo dopo questa tornerà al suo posto e il falso sarà pronto per essere spacciato. Non mancano però degli artisti che reagiscono con comprensibile indignazione di fronte alle schiere di falsi che vengono loro sottoposti per l'eventuale riconoscimento: Guttuso ha inserito certe opere non autentiche, fu assunzione poi, quasi per ricordo, un pezzo di tela su un cavalletto, accanto a numerosi altri di questo specie di trofei.

In questi ultimi giorni, intanto, a Milano è stato arrestato un professionista, l'avv. L. G., implicato nei recenti casi di cui la polizia s'è occupata.

C'è veramente da rimanere sorpresi di fronte a fatti veramente sconcertanti, come il caso del Buffet acquistato da una galleria parigina, ma venduto poi in Italia tre o quattro volte: due falsi sono venuti infatti a galla in due note collezioni milanesi. Non si sa ora se una collezione napoletana è venuta in possesso dell'originale o di un'altra copia nel qual caso sarebbe curioso sapere dov'è finito il dipinto buono. Si può comunque aggiungere che uno dei falsi accertati aveva il telaio originale. Talora il «falso» è accompagnato dall'etichetta della galleria venditrice, mentre un cartoncino contraffatto la sostituisce facilmente sul verso dell'opera «sicura».

Un po' di vero, dunque, e un po' di falso: come quel l'antiquario, certo molto «in gamba», che di una scelta originale ne aveva fatte quattro, ciascuna con una sola gamba autentica, sulla quale giungeva naturalmente a giurare!

La sprovvedutezza di certi individui ha del formidabile: basti dire che uno dei falsi Buffet era stato dato al posto di un Dufy già riconosciuto fasullo!

In queste ultime settimane i mercanti d'arte moderna si sono nuovamente riuniti per esaminare ciò che possibile fare per difendere il loro lavoro da questa vera e propria piaga. «Il solo mezzo per colpire i responsabili di un illecito traffico — ci ha detto Ettore Gian Ferrari, presidente del sindacato mercanti d'arte moderna — è una denuncia per truffa. Ma è la parte lesa che deve prendere l'iniziativa: e ci sia quanto meno si preferisca tacere per evitare una spiacevole pubblicità».

I mercanti d'arte hanno quindi deciso di passare alla riscossa, invocando la solidarietà dell'intera categoria. Il sindacato, presieduto da Ettore Gian Ferrari, ha deciso di dar vita ad un collegio peritale che in sede civile possa esaminare la controversia e pronunciarsi in merito ai suoi referti. Questi, abbiamo appreso soltanto, dovrebbero essere poi redatti sul verso di tre fotografie, destinate una all'interessato, una ad un archivio reclamato ed una ad un ufficio centrale, cui potrebbero affluire anche le ricerche di informazioni. Quanto alle opere riconosciute false, se non si potrà ottenere l'autorizzazione a distruggerle, si consentirà almeno la loro confisca.

an. dra.

Le sconcertanti accuse d'una ragazza a Valenza

Ha soltanto 13 anni - Circuita da un uomo sposato sarebbe in seguito caduta vittima di una losca combriccola - Fra i denunciati anche la madre della ragazza

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Nel gennaio 1964 giungeva a Valenza, con la madre e un fratello, una ragazza tredicenne di Cosenza, alla quale non presto dedicò le sue attenzioni il bracciante Geniale Romano, di 28 anni, coniugato e padre di una bimba. A sua volta il manovale Salvatore Santini, di 31 anni, andava a convivere con la madre della fanciulla.

Il Romano una sera, secondo la denuncia in seguito fatta ai carabinieri dalla tredicenne, approfittò di lei con una promessa di matrimonio, ben sapendo che non poteva mantenerla. Dopo qualche tempo il bracciante lasciava Valenza per far ritorno in Calabria, suo paese d'origine. Alcuni mesi fa la fanciulla conobbe il calzolaio Ignazio Russo, di 54 anni, egli pure sposato con cinque figli, residente a Valenza, il quale avrebbe a sua volta approfittato della sventurata ragazza, proponendole anche di frequentare alcuni amici di sua conoscenza dai quali avrebbe ottenuto molti regali. Infatti il calzolaio le presentò più tardi l'operaio Pasquale Villani, di 26 anni, con il quale si sarebbe intrattenuta più volte con la tredicenne.

Proseguendo nel suo sconcertante racconto, la ragazzina rivelava in seguito ai carabinieri di avere conosciuto, tramite sempre il Russo, il trentatreenne Francesco di Malo e il ventottenne Guido Bruno, in compagnia dei quali trascorse una notte in un albergo. Fatta questa deposizione sulle sue tristi esperienze, la cosentina accusava infine la propria madre di averla istigata a prostituirsi, denuncia però in seguito ritrattata.

Ora la magistratura di Alessandria sta vagliando in equilibio racconto della ragazza (di cui non viene rivelato il nome) per accertare se i fatti segnalati corrispondono a verità. Le denunce sono a carico di sei persone, tutte meridionali o abitanti a Valenza, e riguardano le seguenti accuse: violenza carnale, atti immorali, istigazione alla prostituzione.

Assente la moglie, se l'era portata in casa

Funzionario della FAO derubato da una bella indossatrice a Roma

La ragazza, prima di andarsene, ha fatto man bassa di gioielli e contanti per un milione di lire - E' stata fermata stanotte in un caffè di via Veneto

ROMA, mercoledì sera.

Una avvenente indossatrice di un noto «atelier» romano, protagonista di un boccaccesco episodio conclusosi con un furto di circa un milione, è stata fermata stanotte mentre era seduta ad un caffè di via Veneto durante una improvvisa operazione di polizia disposta per eliminare dalla famosa strada uomini e donne di costumi non ortodossi che vanno sulla frequentata.

Nel corso della proficua battuta sono stati fermati dieci appartenenti al «terzo sesso», venticinque mandrne e quattro «protettori».

La bella indossatrice caduta nella rete della polizia è la signorina C. R., ventenne. Due sere fa, conosciuto il signor P. M., funzionario della Fao, si era recata nella sua abitazione approfittando del fatto che la moglie è attualmente al mare. Prima di andarsene nascondeva però nella borsetta un mucchio di gioielli per un valore di seicentomila lire e denaro contante per quattrocentomila lire, sperando forse che il funzionario, per evitare fastidi, non denunciasse l'accaduto. Invece il signor P. M., appena accortosi del furto andava a denunciarlo al commissariato riferendo per filo e per segno come erano andate le cose e dando una descrizione precisa della bella indossatrice che lo aveva ingannato.

Stanotte, come abbiamo detto, costei è stata trovata tranquillamente seduta con alcuni amici ad un caffè di via Veneto. Ha dovuto trascorrere la notte in guardina e stamane è stata sottoposta ad un interrogatorio. Si ritiene che sarà denunciata a piede libero, per trascorsa flagranza.

un gesto decisivo per i vostri capelli

52.16.87

Sì, questo è il numero che dovete formare. Se lo trovate occupato è perchè un'altra persona mossa dallo stesso vostro problema, lo ha fatto prima di voi. Provate allora con 54.47.59. - Vi risponderà uno specialista della sede torinese di Daniel's, l'istituto per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, e vi fisserà un appuntamento per un esame preliminare. *Tale esame è gratuito* e serve a stabilire qual è la disfunzione di cui soffrono i vostri capelli e quale trattamento appare il più indicato per ridonare loro il volume e la brillantezza di un tempo.

Non esitate, dunque, a compiere questo gesto decisivo, che ridarà ai vostri capelli la salute e la bellezza perdute e a voi quella tranquillità di spirito che è per tante ragioni legata al nostro benessere e al nostro aspetto esteriore. Formate allora uno dei numeri telefonici di Daniel's e affidatevi alla collaudata esperienza di questo istituto. Molti altri, prima di voi, lo hanno fatto ed hanno ottenuto dei risultati positivi: fatelo anche voi.

Daniel's

Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO VIA BOGINO 9 (ang. Via Roma) Tel. 52.16.87 54.47.59

MILANO - PIAZZA DIAZ - Telefoni 893.895 - 895.823

ROMA - VIA BARBERINI 86 - Telefoni 462.271 - 462.098

PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211.567 - 211.497

BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 - Telefono 270.421

Orario: 10,30 - 13,30 - 15 - 20 — Sabato: 10 - 13,30 - 15 - 17

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«La leggenda di Ognuno» ieri sera ai Giardini reali

Angioloni e diavolacci disputano per un'anima

Il regista Orazio Costa ha inquadrato il «mistero» di von Hofmannstahl in una fastosa cornice barocca - Tino Carraro protagonista in un folto gruppo di interpreti

Anche se ha spaziato nei più diversi campi, Orazio Costa è tra i nostri registi il più valente e il più vicino al teatro religioso, sia per personale inclinazione, sia per l'influsso che più di ogni altro esercitarono su di lui Silvio D'Amico e Jacques Copeau. Drammi liturgici, misteri, sacre rappresentazioni l'hanno sempre irresistibilmente affascinato insieme con le opere teatrali dello spiritualismo contemporaneo: Bernanos, Betti, Fabbri (quello, s'intende, di *Processo a Gesù*).

Per questo, *La leggenda di Ognuno* — che Hugo von Hofmannstahl liberamente derivò dalle versioni cinquecentesche inglesi e olandesi, e dai rimaneggiamenti tedeschi, di una «moralità» medievale — si direbbe a prima vista congeniale al Costa. Ma non troppo: anzitutto non deve essergli sfuggita al regista Finaldia di un testo formalmente squisito e perfetto. Così perfetto da meritarsi le accuse di letteratura e di estetismo che non da oggi gli vengono rivolte, l'impeto della fede e l'aspirazione alla trascendenza essendo talvolta soprattutti dal pressioso cerimoniale prescritto per arrivarvi.

E poi, *Jedermann* (questo è il suo titolo originale) dimostra immediatamente la sua data di nascita, 1911, e rimanda alle messinscene, oggi irripetibili, di Max Reinhardt a Berlino, dove il dramma fu per la prima volta rappresentato, e a Salisburgo, sul sagrato del Duomo, per quel festival di cui proprio Hofmannstahl fu uno dei più tenaci sostenitori. Non si comprende allora quale rapporto possa esserci tra l'idea di un teatro come «immagine di sogno» del poeta viennese e dello stesso Reinhardt e la austere concezioni del Costa di un teatro come rito.

D'altronde anche il pubblico italiano sembra preferire al dramma hofmannstahliano che poco conosce (Alessandro Moissi ne fu un memorabile interprete prima della guerra; e in anni più vicini, Memo Benassi) le sapre e tuttavia dolcissime strofe, teatralmente più efficaci, delle laudi dei nostri primi secoli; quelle ad esempio rielaborate dal D'Amico nel *Mistero della natività e resurrezione di Nostro Signore* e che proprio Costa ha ripreso pochi mesi fa al «Piccolo» di Milano con risultati più confortanti.

In quelle laudi si può trovare un «Contrasto del ricco e del povero» del Duecento umbro che, ispirato com'è alla parabola evangelica del ricco Epulone e del povero Lazzaro, contiene in embrione le più tardo leggende in forma drammatica sulla citazione di Ognuno al tribunale di Dio. Infondendo in questa leggenda il soffio di un'arte matura e consapevole, Hofmannstahl ha fatto di Ognuno un ricco borghese quarantenne: neppure tanto malvagio come i suoi precedenti modelli, e tuttavia intento soltanto ad accumulare tesori e a divertirsi, noncurante dei poveri che battono alla sua porta.

Ma, nel bel mezzo di un banchetto, l'angelo della morte lo chiama al cospetto del Signore. A stento, Ognuno ottiene un'ora di proroga per prepararsi e trovare chi l'accompagni. Tutti — parenti ed amici — si rifiutano di seguirlo in un viaggio così pericoloso, ma non le sue opere, personificate in una donna mascherata, che tuttavia, scarne e meschine come sono, non avrebbero la forza di soccorrerlo se non intervenisse a sostenerle e a rincorarlo la Fede. Solo allora Ognuno si avvierà sereno, e con gran disdoro del diavolo, al giudizio divino.

Lo spettacolo allestito ieri sera nell'appropriata cornice dei Giardini reali è deliberatamente improntato a un barocchismo nasal fastoso nelle costruzioni sceniche — scalee, logge, terrazze, quinte — e nei costumi di Tullio Costa, fratello del regista. Ma il seicentismo si afoga nelle ridde di diavoli e nibbi carole degli angeli goffamente vestiti (la modesta coreografia, anzi di Lia Dall'Ara) e non trabocca quasi mai nella recitazione, senza dire che altri costumi, come quelli dei mendicanti (ma perchè tutti zoppi e deformi alla maniera straparlariana?), sono azzeccati nella loro sobrietà.

Accompagnati da un commento musicale che Mario Labroca ha elaborato con brani di Bach, Vivaldi, Gluck ed altri autori, gli interpreti hanno recitato la nuova versione di Emilio Mariano con convinta aderenza. Tino Carraro ha trovato i toni dapprima beffardi poi dolenti che il testo richiedeva; Anna Miserocchi è stata una madre dolce e affettuosa, Giuliana Lojodice una Fede limpida e senza retorica; Rita di Lernia, Nicoletta Languasco, Pietro Biondi, Roberto Herlitzka, per citare soltanto alcuni dei numerosi attori del Teatro Romeo, hanno ugualmente contribuito al buon successo dello spettacolo che da stasera si replica sino a sabato.

Alberto Blandi

TINO CARRARO: «Ognuno» (Dis. di Chicco)

Dopo ventun anni di separazione

Ritornano insieme i fratelli De Filippo

Eduardo e Peppino De Filippo nuovamente in tandem (Tel.)

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al 31 luglio, ore 21,15
LA LEGGENDA DI OGNUNO
di Hugo von Hofmannsthal, con
Tino Carraro
Anna Miserocchi
Giuliana Lojodice
Regia di Orazio Costa Giovangigli
Biglietti: Agenzie teatrali e botteghino Teatro

EL PATIO
C. Moncalieri 116 - t. 635.151
Ultimi giorni di
BRUNO DE FILIPPI

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
DANZE ore 21 - Festivi 16-21
Stupitigi - telefono 908.881

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, John Wells, technicolor.
Cristallo: «Qualcosa che valse Rock Hudson, Dana Winter, scope.
Luxi: «Le meravigliose donne del Giappone fantastico» tecn. Vistato 18.
Napoli: «La grande fuga» con Steve Mc Queen, James Garner, Richard Attenborough, technicolor.
Romano: chiuso per ferie.
Vittoria: chiuso per ferie.

Alfieri: «Il generale non si arrende» con Peter Sellers. Vistato minori 16.
Ariston: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Ariosto: «Ora X commandos invisibili» Jack Mahoney, Cecilia Lopez.
Augustus: chiusura estiva.
Capitol: chiuso per ferie.
Metropoli: «Scandali... nudi» scope, technicolor. Vietato minori anni 16.
Nazionale: «Le morte nere» da un racconto di Edgar Poe, tecn. Vist. 14.

Alexandra: «Io uccido, tu uccidi» F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee.
Faro: «Io uccido, tu uccidi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Lee.
Fiamma: «A prova di errore» Henry Fonda, Dan O'Herlihy.
Gioiello (aria condiz., tel. 500-760): «5 corpi senza testa» J. Crawford, Hollywood (c. Rag. Marsh. 106, tel. 857-904): «I magnifici Bruti del West» con i 3 Bruti, technicolor, scope. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Sandokan contro il leopardo» technicolor.
Mallè: venerdì debutto nuova Compagnia Ferrero con «Torino buonda».
Massimo: «Milano nera» di P. P. Pasolini con S. Gessner, Backer. V. 18.
Orfeo (aria condiz.): «Petrolio rosso» Joel Mc Crea, B. Hale, tec. scope.
Statuto: «Milano nera» di P. P. Pasolini con S. Gessner, Backer. Vist. 18.

Adriano: «Sventole, manetta e tamburo» con Eddie Constantine.
Alcione: «Sexy al neon blu». Vist. 18.
Riv. R. Vanni-M. Albani 18,15-21,15.
Alpi: «Mondo beltondo» tec, Vist. 18.
Reginae: «Agente Coplan, missione spionaggio».

Astri: chiuso per rinnovo locale.
Olimpia: «Giungla delle droga».
Rex: «Sei donne per l'assassino» tecn. Vietato minori anni 14.
P. Nuova: «Assalto del 5° battaglione» e «Gangster in agguato». Ap. 10.
S. Felice: «Il delfino verde» Lana Turner, Van Heflin, Donna Reed.

Esperia: «Eroe di Sparta» technicolor, scope, D. Baker.
Giardino: «Castello dei morti vivi» technicolor scope, C. Lee, G. Germani.
Madonna Neve: «Rivolta dei Sioux».
Miralfiori: «Il cervello che non voleva morire». Vietato minori anni 16.

TEATRI E RIVISTE

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Teatro Giardini Palazzo Reale ore 21,15 «La leggenda di Ognuno» di Hugo von Hofmannsthal.

Alcione: Rivista R. Vanni - M. Albani; orario: 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: stagione ore 21 corse notturne di trotto. P. Chieli.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario: 10-12; 15-18.

Al Florida Club (c. Solferino, telef. 542-822): orch. Lantranco, Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Chalet, Valentino: ore 21 I Diapason.
Circolo Tennis: ore 21 orch. Tonuccio.
Club 84 (ex Pagoda, tel. 80-560): ore 21 Gianni Mascolo.
Gay Estivo: ore 21 I Jollys.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Lutrario: ore 21 Las Copains.

Columbia Night Clubs: Attrazioni.
Gran Bateo: ore 22 Jean Willy.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 344-270): I Lovers.
San Giorgio - Valentino - Torrazza Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Ampelio, Nizza, 149, t. 883-668: 21.
Begnaffa Estiva (c. Cavaretta 21).
Capitol (Sacchi 16, t. 521-328): 21.
El Patio (t. 833-151): S. De Filippi.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21. (Vasto giardino - Lucida panoramico).

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.400 - 851.957. Servizio celere a domicilio. Oggi sconto 30 % ai Clienti.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli - Via Duomo 5, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuole per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Lotino, Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Abel veste Lebole
Via Santa Teresa N.G (angolo via San Francesco d'Assisi). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Escalator.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 120.000 alla famosa poltrasofà 88.000, tinelli da 49.500 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile)

A sole 3900 lire!!!
Pantaloni elasticizzati.
Eleganti gonne gabardine non attire, foderate, in colori moda per propaganda a L. 2900. Da Migliardi in via Nizza 178 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 9.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Abel veste Lebole
Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini). Elegante abito fresco Frigor Super. Frigor Escalator

OGGI al CRISTALLO
UNA STORIA ALLUCINANTE!

QUALCOSA CHE VALE
ROCK HUDSON
DANA WYNTER
SIDNEY POITIER

REPOSI
UN FILM FORMIDABILE

la grande fuga
Inizio film 15.20 - 18.40 - 22

HONG KONG PORTOFRANCO PER UNA BARA
BASCOPE TASTMANCOLOR
Il primo film della nuova stagione cinematografica tratto da un celebre romanzo da
DOMANI AL REPOSI

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero
Via G. Pamparato 25 (353-870) Torino

Nel secondo film del celebre quartetto

Uno stregone indiano dà la caccia ai Beatles

Domani a Londra la prima mondiale alla presenza della principessa Margaret - Ma la critica ha già aspramente giudicato la stravagante pellicola

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Il secondo film dei Beatles, Aiuto, *sarà presentato domani a Londra in prima mondiale alla presenza di eminenti personaggi reali*, tra cui la principessa Margaret e suo marito. *Si tratta d'una pellicola a colori, ambientata nelle più belle regioni del mondo, dalle Alpi alle Bahamas, e basata su una trama piuttosto sottile*: la caccia d'uno stregone indiano a Ringo Starr, il batterista, al quale un «fan» ha inconsapevolmente regalato un anello sacrificale. *Non è solo lo stregone a volere l'anello, ne sono alla ricerca anche due scienziati pazzi inseguiti da un ispettore di Scotland Yard.*

Il film è una lunga serie di sketches buffoneschi, che sfiorano la farsa, e, nelle intenzioni del regista Dick Lester, dovrebbe mettere in risalto le qualità comiche dei Beatles. Gli agenti pubblicitari hanno anzi già definito gli urlatori di Liverpool come «i nuovi fratelli Marx della schermo britannico».

Purtroppo, nei commenti dei giornali, l'intenzione di Dick Lester non ha trovato realizzazione pratica. Fatta eccezione per il Daily Express, che definisce il film «meraviglioso», le critiche sono infatti contanti e severe. Il Daily Mail scrive sommariamente nel titolo che «se qualcuno ha bisogno di aiuto sono i Beatles». E, nel testo, aggiunge che la pellicola abbonda di battute vuote, non è affatto divertente e in certi punti è molto slegata.

Il Daily Mirror, sotto un titolo a piena pagina: «Spiacente, siete soltanto metà dei fratelli Marx», protesta con indignazione perchè lo «spettatore sembra essere preso per il bavero: è come se gli urlassero in faccia: Ridi, non capisci che fa ridere?». Secondo il commentatore del giornale, anche le canzoni, di solito piacevoli, sono scadenti, a parte quella intitolata «Aiuto», come il film, di cui disco è già il best-seller della settimana sebbene sia in circolazione in Inghilterra soltanto da due giorni. *Anche il Daily Sketch è dell'opinione degli altri quotidiani*: «E' un mezzo fallimento — scrive — saremo un po' antiquati nella nostra idea, ma il primo film dei Beatles era migliore».

Mentre la principessa Margaret si accinge ad andare alla prima mondiale dei film dei Beatles, la regina è in viaggio, in visita di Stato, nell'isola di Wight. Ieri Elisabetta è stata protagonista d'un involontario incidente. Lei e il principe Filippo hanno provato l'«Overcraft», il nuovo battello che viaggia sul mare come su un cuscino d'aria. L'«Overcraft» s'è guastato dopo pochi chilometri ed Elisabetta e Filippo, con gli altri passeggeri, sono rimasti fermi in mezzo al mare. Una lancia di salvataggio ha dovuto andare in loro soccorso

e. c.

Abboccano all'amo della svedese

Un'altra svedese a Roma: è Anita Sanders che lavora con Mastroianni nel film «La decima vittima». L'attrice trascorre le ore libere pescando nel laghetto dell'Eur

ROMA, merc. sera.

Se si toglie qualche occasionale incontro sul «set» dello stesso film, mentre venivan girati che i fratelli De Filippo non lavoravano più insieme. Ma, nella prossima stagione, non sarà più così: finalmente Eduardo e Peppino hanno trovato quell'accordo che avevano invano, loro stessi ed altri, perseguito nel passato. In una conferenza stampa tenuta da Nico Pepe a nome della «Compagnia del teatro italiano» di Peppino De Filippo è stato annunciato che questi sarà il protagonista della commedia di Molière «Il signore di Pourceaugnac» di cui Eduardo curerà la regia.

Il lavoro era già stato messo in scena da Eduardo per il Piccolo di Milano nella scorsa stagione, protagonista Tino Buazzelli. E' stata proprio la separazione di questo attore dall'organismo milanese a favorire il riavvicinamento tra i fratelli De Filippo, grazie anche alla collaborazione fra Paolo Grassi, direttore del Piccolo, ed Edoardo.

La commedia di Molière sarà rappresentata a Napoli, al San Ferdinando, ai primi di ottobre con le scene e i costumi del Piccolo Teatro di Milano ideati e disegnati da Maccari. La compagnia di Peppino verrà per l'occasione rinforzata da Franco Sportelli, che appartiene al Piccolo milanese, e da alcuni giovani dell'Accademia d'arte drammatica di Roma. Lo spettacolo sarà poi portato in «tournée» a Roma, Genova e Torino e in seguito anche all'estero (Parigi, Amsterdam, Zurigo, Vienna) per concludere la stagione al Teatro Nuovo di Milano.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo sulle 10 ruote dopo l'uscita del 24 luglio 1965:

TORINO: 71 (da 108); 90 (76); 20 (64); 27 (59); 76 (58); 82 (53); 57 (52); 58 (50); 18 (43); 89 (43).

BARI: 39 (66); 4 (63); 79 (59); 29 (52); 74 (46); 87 (45); 1 (43); 63 (41); 45 (37); 46 (33).

CAGLIARI: 90 (62); 23 (56); 83 (51); 31 (49); 60 (49); 68 (48); 3 (44); 41 (43); 7 (42); 59 (39).

FIRENZE: 44 (75); 75 (53); 88 (50); 84 (49); 34 (48); 71 (47); 8 (47); 45 (42); 86 (40); 21 (36).

GENOVA: 83 (90); 34 (77); 45 (73); 30 (66); 58 (65); 67 (60); 6 (58); 40 (45); 8 (42); 24 (40).

MILANO: 21 (78); 41 (68); 35 (65); 9 (65); 58 (57); 37 (55); 10 (50); 66 (41); 69 (39); 78 (37).

NAPOLI: 27 (80); 38 (57); 11 (52); 85 (46); 24 (44); 19 (43); 84 (40); 28 (38); 53 (37); 84 (37).

PALERMO: 40 (73); 36 (64); 78 (60); 9 (59); 28 (49); 53 (46); 31 (46); 43 (44); 30 (41); 11 (39).

ROMA: 77 (73); 37 (70); 74 (49); 30 (45); 52 (43); 16 (42); 49 (37); 73 (37); 72 (33); 40 (33).

VENEZIA: 28 (61); 22 (61); 56 (57); 44 (47); 89 (45); 31 (39); 71 (39); 15 (38); 38 (38); 73 (34).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i geniali, vertibili, cadenze, figure, decine.

Gemelli: Torino, 1 (--); Bari, 17; Cagliari, 15; Firenze, 13; Genova, 19; Milano, 18; Napoli, 8; Palermo, 1; Roma, 34; Venezia, 27.

Vertibili: Torino, 4; Bari, 10; Cagliari, 3; Firenze, 18; Genova, 34; Milano, 24; Napoli, 3; Palermo, 22; Roma, 4; Venezia, 17.

Cadenze: Torino, 7 (37); Bari, 6 (17); Cagliari, 7 (22); Firenze, 4 (35); Genova, 9 (30); Milano, 9 (24); Napoli, 4 (52); Firenze, 1 (34); Roma, 7 (36); Venezia, 8 (34).

Figure: Torino, 7 e 9 (25); Bari, 4 (45); Cagliari, 3 (29); Firenze, 8 (41); Genova, 9 (24); Milano, 2 (18); Napoli, 8 (19); Palermo, 5 (40); Roma, 4 (20); Venezia, 5 (11).

Decine: Torino, 80.na (52); Bari, 1.a (32); Cagliari, 40.na (38); Firenze, 50.na (13); Genova, 30.na (28); Milano, 20.na (25); Napoli, 70.na (32); Palermo, 20.na (49); Roma, 30.na (35); Venezia, 60.na (45).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di **Palermo**: n. 46 da 672 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 30 da 600 sett.; 3° estr. a **Palermo**: n. 14 da 864 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 724 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 781 sett.

A Cagliari è uscito, dopo 348 settimane, il n. 10, 1° estratto.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Milano, 48 (X); Palermo, 46 (X); Roma, 6 (1); Napoli II, 16 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 71 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 120 volte su 385 estrazioni: Bari X; Genova 2; Palermo 1; Roma X, 2; Venezia X; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Roma, 1 (107 v.); Venezia, 1 (107).

Ecco il consueto pronostico: Bari 1,X; Cagliari 2; Firenze X, 2; Genova 1, X, 2; Milano 1; Napoli X; Palermo 1, X, 2; Roma 2; Torino, 1, X; Venezia 2; Napoli II, 1, 2; Roma II, X.

OGGI al Cinema LUX
UN'ESPLOSIONE DI SEXY!
IL TRIONFO DELL'INEDITO

LE MERAVIGLIOSE DONNE del GIAPPONE FANTASTICO
CINEMASCOPE A COLORI - E' UN FILM RECORD

GILLO PONTECORVO gira nella Casbah

Un colonnello batte il ciak del film «La battaglia di Algeri»

Algeri, mercoledì sera.

Il primo «ciak» per il film La battaglia di Algeri *è stato dato ieri dal colonnello Benchérif capo della gendarmeria algerina e membro del Consiglio della Rivoluzione, in rappresentanza del Consiglio stesso. Il film, una coproduzione italo-algerina diretta da Gillo Pontecorvo e prodotta da Antonio Musu-Casbah Film, racconta le varie della battaglia di Algeri durata dal settembre 1955 al settembre 1957 data dell'arresto di Yacef Saadi, organizzatore ed animatore della battaglia.*

Nessun attore professionista prende parte a questo film che si vuole «fatto dal popolo». Nella prima sequenza è stato ripreso un condannato a morte che, incatenato e spinto in avanti da due guardie armate di fucile mitragliatore, andando al patibolo grida due volte «Tanga el Djecntr» (evviva l'Algeria). La lavorazione del film durerà tre o quattro mesi.

Roger Vadim insoddisfatto rinvia il film americano

PARIGI, mercoledì sera.

Il primo film americano di Roger Vadim, «Leve», ha subito un rinvio in quanto il regista non è ancora pienamente soddisfatto della sceneggiatura e poichè Vadim non vuole rischiare un fallimento al suo debutto hollywoodiano, è probabile che la pellicola non sarà girata prima della prossima primavera.

Nel frattempo, Vadim realizzerà probabilmente «La curée», dal romanzo di Zola, imperniandolo non tanto sui suoi aspetti politici e sociali, quanto sulle relazioni sentimentali fra i protagonisti. Infine, De Laurentiis ha proposto a Vadim di dirigere «Barbarella».

STASERA AL CINEMA

Inchiesta sul gentil sesso nipponico

LE MERAVIGLIOSE DONNE DEL GIAPPONE FANTASTICO, al Lux.

Girato interamente in Estremo Oriente, è diretto da Tatsuji Takechi, è un'inchiesta a colori per grande schermo dedicata alle donne giapponesi. Meno profisso e più programmatico di quello italiano è il titolo, diciamo così, internazionale del film: «Women, oh Women» ossia «Donne, oh Donne». L'inchiesta si occupa dunque dei gusti del gentil sesso nipponico alternando, in una specie di raffronto, le donne moderne, spregiudicate, audaci, frutto della nuova civiltà del dopoguerra, e le donne dell'antica tradizione feudale. Ghelze e «masochismo»; amore e compiacenza dello sport, tuffatrici e spadaccine con. La lunga carrellata sulle femminilità giapponesi naturalmente non trascura gli aspetti meno lusinghevoli di quella lontana civiltà mostrando di essa scene crude o grottesche, tipiche d'una mentalità diversa dalla nostra.

Redazioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Lux, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Spartacoli Giardini) Reali (biglietti ritorti alle agenzie dei quotidiani); Bowling Miralfiori; Ippodromo Vinovo; Stabilimento Eda.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 353.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 353.979.

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CARABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 832.101

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 353.979 - 551.477.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Festival di Juan-les-Pins

Stasera jazz con il clarino che conquistò Strawinski

Juan-les-Pins, mercoledì sera.

Abbiamo avvicinato presso la piscina del Grand Hôtel il famoso sassofonista John Coltrane, che ha la fama d'essere un uomo mai leccato. Alto, [illegible] spalle atletiche, ha infatti l'aria burbera, ma da un momento all'altro passa al riso, mostrando la chiostra immacolata dei denti. Ha quasi quarant'anni; è nato ad Hamlet, nella Carolina del Nord, ed è figlio di un modesto sarto, che [illegible] l'hobby della musica. Così anche John fin da bambino ha imparato a suonare il clarino ed il sassofono senza neppure conoscere le note. Suonò nelle chiese, poi si allontanò dalla fede, e adesso, nel pieno della gloria, sta ritrovandola: il suo nuovo disco, ci ha detto, è dedicato a Dio: A love supreme. Ieri sera si è ripresentato al pubblico, che, come la serata precedente, lo ha calorosamente applaudito e fischiato (all'americana).

In rappresentanza dell'Inghilterra, ieri sera abbiamo ascoltato la Bruce Turner's Jass Band. Sax soprano di stile Middle West, molto stimato da Ben Webster, Turner ha cominciato con il «dixieland» nell'orchestra di Freddy Randall e di Humphrey Lyttelton; poi è stato allievo di Lee Konitz ed ha suonato sulle orme di Parker. Il suo Jump Band data dal 1957 ed è in [illegible] paragonabile a quello francese di Claude Bolling.

Stasera è di turno Woody Herman (clarino e canto) e la sua formazione di sedici strumenti. Herman ha diretto un incredibile numero di orchestre, piccole e grandi. Una di queste, con Hearly Autumn, ha lanciato Stan Getz. Per Herman, Igor Strawinsky ha composto l'Ebony Concerto, che ha cantato molto nella sua carriera. La formazione attuale è nata nel '63 ed è molto apprezzata in America e in Inghilterra. Anche Marion Williams ritorna in scena stasera, con i suoi jubilations, mentre la nota europea sarà portata dal gruppo belga di Jean Marie Troisfontaines.

m. r.

Raf Vallone sacerdote in un *western* americano

* Il regista Henry Hathaway è riuscito ad assicurarsi la partecipazione dell'attore italiano Raf Vallone per una parte nel suo prossimo film Nevada Smith. Vallone sosterrà la parte di un sacerdote.

* L'attrice spagnola Elvira Quintana ha denunciato una coppia di amici che non le hanno restituito la somma di 133.000 pesos (circa 650.000 lire) da lei imprestati.

IN PERICOLO GLI OCCHI DI SORAYA

Madrid, luglio

E' accaduto qualcosa che potrebbe definitivamente compromettere l'avvenire cinematografico di Soraya. E' una notizia che ha cominciato a circolare da pochi giorni ma che viene confermata da troppi indizi e da molte autorevoli fonti. Da alcuni mesi Soraya portava sul volto, di giorno e di sera, all'aperto e negli ambienti chiusi, un paio di grossi occhiali neri che nascondevano i suoi splendidi occhi verdi. Questo da quando, a Venezia, mentre si girava una scena de «I tre volti», una delle potentissime lampade da mille watt, utilizzate nella ripresa, era caduta passando con la sua luce accecante a pochi centimetri dal volto dell'ex-imperatrice. Era parso un incidente senza seguito, ma ora, in Spagna, dove si trova in vacanza, Soraya è stata costretta a sottoporsi alle cure di un famoso oculista. Ma la rivelazione più sicura la si è avuta da Gloria Mazzuoli, l'inseparabile accompagnatrice, la quale ha detto...

Il seguito di questa notizia e molte altre indiscrezioni inedite su

STOP
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

Che pubblica inoltre
UGO TOGNAZZI: «Mi voglio rifare i figli!».
BOBBY SOLO: immobilizzato da un incidente.
SOFIA LOREN stava per diventare Charlot.
FABIOLA: che cosa le sta succedendo?
«STOP» è in vendita da oggi in tutte le edicole a sole Lire 100

Dapporto è pronto a comparire sul video nel suo nuovo show

ROTOCARLO uscirà in agosto con «Miranda desnuda» in copertina

Carlo Dapporto, direttore di «Rotocarlo», con la sua segretaria Marialina Bovo in una scena dello show musicale

La Martino «inviata speciale» impersona la celebre Maya di Goya - Agostino cronista mondano con uno stuolo di Bluebell linotipiste

Roma, mercoledì sera.

La tv ha scoperto Dapporto. Domenica scorsa egli ha inizio una nuova rubrica radiofonica nelle vesti di Agostino; e giovedì 5 agosto debutterà sul video in un programma tutto suo che si articola in 6 puntate della durata di un'ora l'una. Si tratta infatti d'un debutto vero e proprio, giacché le apparizioni del comico alla tv sono state finora sporadiche. Gliene abbiamo chiesto la ragione, ed egli ci ha detto:

«Non che soffrissi di una particolare idiosincrasia al video, anzi, ne ero affascinato. Ma rimandavo sempre a migliore occasione il mio debutto, e ciò per varie ragioni».

— O non sarà piuttosto perché, dopo il crollo sul teleschermo di altri tuoi colleghi, ti spaventava il pericolo di un insuccesso?

«Ebbene, sì, lo confesso. La televisione mi ha sempre fatto pensare alla moglie di Putifarre, che si divertì ad afferrare per il mantello noi ignari casti Giuseppi. Parecchie volte le sono passato a portata di mano, ma mi tenevo ben stretto il mantello... Finché non ho più saputo resistere; ed eccomi qua — sedotto e abbandonato — alla mercé del pubblico, della critica e di mia zia Cataljnin».

— Che c'entra, tua zia?

«Devi sapere che a Sampierdarena ho una zia d'acquisto, sorella d'un prozio di secondo grado... Bene, evitami ulteriori spiegazioni. Sappi soltanto che quando — *fatigué de* mare trovati — mi riposo all'ombra del suo albero genealogico, la zia Cataljnin turba i miei sonni come l'ombra di Banco. Fin da quando — *petit enfant* — mi dilettavo a recitare le mie fesserie eccitando le risate e il plauso della folla, "A lalla Cataljnin" mi guardava severa, poi si rivolgeva ai presenti sospirando: "U l'è scamuî". Anche quando divenni il quarto grande con Totò, Macario e Nino Taranto, non cessò di rimanere all'opposizione».

A parte la zia Caterina di Sampierdarena, Dapporto attende seducono la prima di *Rotocarlo* che — come già si è detto su queste colonne — consiste in un rotocalco televisivo sonoro e cantato, di cui il comico è direttore e strillone, giornalista e giornalaio, caporedattore e cronigrafo *mondain* nei panni di Agostino. Sue valide collaboratrici saranno Mariolina Bovo, segretaria di produzione; Miranda Martino, inviata speciale e incaricata di mantenere i contatti di *public-relations*; infine stenografe, dattilografe, linotipiste.

Naturalmente, esse svolgeranno anche mansioni di balletto nelle coreografie di Gisa Geert (fra l'altro, ogni puntata esporrà un quadro vivente ispirato a Renoir, Pinelli, Toulouse-Lautrec, Goya, Boldini, Chagall: Miranda Martino ne sarà, come logico, il personaggio centrale e la vedremo perfino nella spoglia della *Maya desnuda*). Autori del copione sono Nelli e d'Onofrio; regista Mario Landi; produce Beppo Costa; direttore d'orchestra Marcello De Martino; scene di Sergio Palmieri, costumi di Colabucci.

Riccardo Marbelli

Gianni Santuccio a Pisa si accapiglia con un tassista

PISA, mercoledì sera.

L'attore Gianni Santuccio, attualmente a Pisa per la rappresentazione di «Fedra di Racine, ha avuto ieri sera in piazza della stazione una lite con Luigi Lenzini, di 33 anni, conducente di una autopubblica.

I due, dopo una discussione, sono passati alle mani. Il Lenzini ha lamentato escoriazioni che all'ospedale sono state giudicate guaribili in cinque giorni. Sia il Santuccio che il Lenzini hanno dichiarato di volersi querelare reciprocamente.

che c'entra l'uomo col bucato?

Puntuale all'appuntamento sul Primo Canale — STASERA ALLA TV

B.B. (uso famiglia) con chitarra in «Microfestival»

Dopo lo «show» musicale, la prima puntata de «L'uomo in automobile» Sul Secondo Canale: «L'arca di Noè», la storia di una vincita al lotto

La prima puntata de La storia del giornalismo *è il servizio, forse, più interessante del numero di stasera (ore 21, Primo Canale) di* Almanacco. *Gli altri servizi sono: sull'energia del futuro, sul pittore senese Duccio di Buoninsegna del XIV secolo, e un altro sull'Abruzzo di D'Annunzio e di Michetti.*

* *

Alle ore 22 andrà in onda un'altra puntata dello spettacolo musicale Microfestival *con Brigitte Bardot e le sorelle Kessler. Orchestra diretta da Frank Pourcel.*

La Bardot apre il programma esibendosi con la chitarra; quindi un virtuoso chitarrista esegue un assolo, seguito da un balletto delle gemelle Kessler. Dopo un breve di jazz, ecco Françoise Hardy, che precede un balletto, il quale fa per tema gli spazzacamini. E' poi la volta di Gilbert Bécaud che canta La bateau blanc. *Le Kessler in un balletto vichingo e Brigitte Bardot chiudono la trasmissione.*

* *

Di una nuova rubrica dedicata a L'uomo e l'automobile *andrà in onda stasera, alle 22,30 sul Primo Canale, la prima puntata. Il testo, sugli usi e costumi, comportamenti e passione del guidatore d'auto, è di Alfredo Todisco; la realizzazione è di Giorgio Ponti.*

L'uomo che guida appare spesso radicalmente diverso dallo stesso uomo quando cammina a piedi; la macchina, anziché strumento di lavoro, diventa simbolo di prestigio e di potenza. Ogni regola di educazione si dissolve ai primi colpi di acceleratore. Protetto dall'anonimato della macchina, il guidatore sfoga istinti che si guarderebbe bene dal rivelare a viso aperto. Poi, appena sceso, egli torna a essere un uomo normale; la sua «temporanea follia» si acquieta. Ma spesso — come ci dicono le cronache degli incidenti stradali — è troppo tardi.

* *

Interpretata dalla Compagnia Stabile del Teatro Milanese, questa sera il Secondo Canale trasmetterà la commedia L'arca di Noè, *due tempi di Luigi Santucci.*

La casa del vecchio farmacista milanese Camillo Lorini — che, tra l'altro, ancora si vanta di aver venduto un suo purgante anche a Giuseppe Garibaldi, — è una vera arca di Noè: vi alloggiano, in simpatica promiscuità, gatti e canarini allevati dall'ansiana e nubile figlia del farmacista, Ermelinda. Nella stessa casa — dalla cui finestra si scorge il Duomo — vivono anche l'altra figlia del farmacista, Berta, di professione levatrice, con il marito Panfilo, che esercita la strana professione di collaudatore di letti, e la figlia Ilfilde. Tutti sono comandati a bacchetta dalla domestica, Marietta, che ha giurato di non sposarsi mai.

Ma a un dato momento Marietta vince un terno al lotto, su indicazione di un certo Bellani, e costui, al pensiero del gruzzolo, non esita a dichiarare il suo amore alla domestica. Marietta abbocca, ma ben presto si accorge che l'uomo da lei sposato è un buono a nulla. Marietta paria alla riscossa: dimostra che il documento col quale Bellani ha ottenuto dal vecchio Lorini la farmacia, è stato estorto con l'inganno. Così tutti ritornano alla vita di una volta e Rita potrà sposare il suo innamorato.

Brigitte Bardot

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La serva padrona, alle 20,25 sul Nazionale - **Musica leggera**, alle 20 sul Secondo

MERCOLEDI' 28 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Strumenti in vacanza - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Mal giardino di re Ilario - 16,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani - 17: Giornale - 17,25: Poesia italiana nella musica europea.

Ore 18: Bellosguardo - 18,15: Tastiera - 18,35: Una canzone da Napoli - 19,05: Carmen Cavallaro al pianoforte - 19,15: Il giornale di bordo - 19,20: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport.

Ore 20,25: «La serva padrona», opera comica in due atti, musica di Giovanni Battista Pergolesi, con Angelica Tuccari, Sesto Bruscantini; direttore Alfredo Simonetto. Orchestra sinfonica della RAI - «Il segreto di Susanna», musica di Ermanno Wolf Ferrari, con Giuseppe Valdengo, Elena Rizzieri; direttore Angelo Questa.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Motivi estratti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi direttore Franz Marszalek - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per lo.

Ore 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: La bancarella del disco - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Concerto di musica leggera, partecipano le orchestre di Richard Anthony, Angel «Pocho» Gatti, Paul Weston, Les Baxter; i cantanti Bing Crosby, Frank Sinatra, Tony Bennett; i complessi Santo e Johnny, Mill-Combo ed il pianista Roger Williams - 21: Turismo del silenzio nel quale Bellani ha ottenuto dal vecchio Lorini la farmacia, è stato estorto con l'inganno. Così tutti ritornano alla vita di una volta e Rita potrà sposare il suo innamorato.

- 21,30: Giornale - 21,40: Una vita nella sera - 21,50: Il come bellissima - 22,10: Musica nella sera - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Cultura russa - 18,45: Guillaume De Machaut, Jean-Baptiste Besard - 19: Bibliografia ragionata - 19,30: Concerto di ogni sera: Franz Schubert, Felix Mendelssohn-Bartholdy - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Karl Stamitz e Ludwig van Beethoven - 21: Giornale - 21,20: La Divina Commedia: temi e figure - 21,30: Gian Francesco Malipiero - 22,15: Dinastie intellettuali in Inghilterra: gli Huxley - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi. Akira Miyoshi.

GIOVEDI' 29 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Alle origini delle cose - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La fiera delle vanità - 9,45: Canzoni, canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Transistor - 11,15: Ecco di casa nostra - 11,30: Musica sinfonica - 11,45: Musica per archi - 12,05: Gli amici delle 12 - 12,20: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13,25: Musiche del balcone - 13,35: Giorno per giorno - 13,50: I nostri successi - 14,45: Quadrante economico - 15: Programma per i ragazzi: La storia incantata della Tavola rotonda - 16,30: Il topo in discoteca - 17,25: Da Napoli con amore... canta R. Murolo - 18: La comunità umana - 18,10: Musiche di compositori italiani - 18,50: Piccolo concerto - 19,15: Sorella radio - 20,25: Vetrina di un disco per l'estate - 21: Programma musicale - 22,25: Concerto del Quartetto Bartok.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,40: Concerto per fantasia e orchestra - 9,35: Vivere meglio - 10,25: Le nuove canzoni italiane - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,35: Appunti di viaggio - 11,40: Il paesi canzoni - 12: Itinerario romantico - 13: L'appuntamento delle tredici - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: Abbronziamoci in fretta - 17,15: Cantiamo insieme - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto: «Rosalinda», di N. Manzari - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zig-zag - 20: Il cannoniere - 21: Divagazioni sul tasto lirico - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

Tre voci per Anita Ekberg

Il complesso di Sonia e le sorelle ha inciso la colonna sonora del film «Bianco, rosso, giallo, rosa» - Dopo il successo al Cantagiro le tre ragazze preparano uno «show»

PRATO, mercol. sera.

Sonia e le sorelle con l'ultimo Cantagiro hanno accresciuta la loro popolarità. Luana, Nadia e Sonia Natali sono state invitate da Mikis Volaberco, il più importante impresario governativo russo, alla manifestazione canora che avrà luogo il 18 marzo dell'anno prossimo a Mosca.

Le tre ragazze, semplici, simpatiche e modeste, pur essendo giovani — la più anziana ha 23 anni e la minore 14 — svolgono un'intensa attività professionale nel campo della canzone già da tempo. Cominciarono ad esibirsi in Toscana — regione ricca di feste paesane — per arrivare ben presto ai microfoni della Radio-Firenze. Il cantante-giornalista Narciso Parigi le portò al contratto con una delle più grandi case discografiche del mondo.

Rivistasi al vasto pubblico al «Festival delle rose» di Roma, con «Se mi lascio baciar» passarono alla televisione. Ultimamente hanno inciso la colonna sonora del film «Bianco, rosso, giallo, rosa», di Massimo Mida, musiche di Piero Miglini, con Anita Ekberg ed Alto Giuffrè. Le tre ragazze piacciono per l'istintiva simpatia che sanno ispirare e per la scelta accurata dei motivi che interpretano. Debbono il crescente successo all'impegno che mettono in ogni occasione.

Quando non lavorano vivono a Prato, dove sono nate, continuando ogni giorno, sotto la guida del padre che fu attore di prosa, ad esercitarsi in dizione e recitazione. Da qualche tempo Luana, Nadia e Sonia seguono anche un corso di mimica e di danza classica in vista di una show che andrà in scena nei teatri italiani.

Per il momento trascorreranno l'estate nei maggiori centri balneari dove i dischi di «Sonia e le sorelle» girano senza sosta nei juke-boxes. Contemporaneamente le tre ragazze preparano il repertorio dell'autunno, un'altra stagione proficua per affermarsi tra il pubblico dei giovani che rientrano dalle vacanze

Franco Piccinini

Le tre sorelle (dall'alto in basso): Luana, Nadia e Sonia

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

10,15: La tv dei ragazzi («Capitani coraggiosi», film con Spencer Tracy e F. Bartolomew).
20—: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21—: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22—: Microfestival, spettacolo musicale con Brigitte Bardot e le gemelle Kessler.
22,30: L'uomo in automobile (1 puntata).
23—: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: L'arca di Noè, due tempi di Luigi Santucci, con la Stabile del Teatro milanese.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: I pericoli della strada - 20,40: Lotta contro l'uragano, documentario - 21,35: Mastro Don Gesualdo (II puntata) - 22,45: Informazioni notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18,30: Per i ragazzi - 20: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il segreto del signor Hollander, telefilm - 21,50: Penelope, settimanale per la donna - 22,35: Concerto di musica da camera - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Cordialmente», corrispondenza con il pubblico - 22: Serata del folclore friulano - 22,40: Avventura sopra e sotto i mari.

C'entra, una volta sola, ma una volta per tutte. Quando - d'accordo con lei - sceglie la lavatrice: badando al sodo, badando ai fatti... ai "fatti candy". Da 20 anni Candy produce esclusivamente lavatrici. È una esperienza unica.

contate su

Candy

Superautomatiche da sole 65.000 lire in su. Candy costa così poco perché è la più venduta.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I RICORDI DEL "KL,,

Domani in Val Gardena i funerali di Mussner

Il referto dei medici dell'ospedale di Aosta - Le ipotesi circa la causa diretta della ferita - Una reticella di corda come quella riprodotta nella fotografia ha provocato l'inizio del tragico volo

La fotografia che apre il nostro servizio, una fra le tante di quella pellicola che il giudice di partenza Carlo Marcon ha donato al nostro giornale, è come un triste presagio: quella pala di sci che si incrociano formano una croce alle spalle di Walter Mussner, il ragazzo che dopo tre minuti compirà il fatale capitombolo a 130 chilometri all'ora.

Su cosa sia stato a provocare l'esplosione dello sciatore nell'aria si sono avanzate, pur in un breve lasso di tempo, troppe congetture inesatte. Nell'immagine riprodotta qui sotto, vedete una discesa di Gilio Siorpaes mentre si accinge a passare a fianco della prima rete, quella posta a protezione della cellula fotoelettrica d'ingresso al tratto cronometrato. L'unico ostacolo in cui Walter Mussner ha urtato è stata una reticella identica a questa, posta cento metri più a valle, una rete di corda sostenuta da paletti di legno simili a quelli che si usano nelle gare di slalom.

I medici hanno fatto conoscere il referto ufficiale in cui si parla di fratture multiple al bacino, sfondamento del [illegible] perineale, lesioni viscerali e vascolari, impianto [illegible], choc traumatico ed emorragico. Hanno poi cercato di stabilire che cosa ha procurato lo squarcio all'inguine, ma non hanno potuto emettere un verdetto preciso; resta il fatto che non è stato trovato nessun frammento di un corpo estraneo, nella ferita, e che quindi l'ipotesi più probabile è quella di uno squartamento dovuto all'improvvisa resistenza all'aria che ha presentato il corpo inanimato dopo l'urto nella rete.

Domani si chiude con l'ultimo tristissimo atto, il funerale, questa tragedia che ha addolorato chiunque si interessi, anche marginalmente, allo sport.

L'azzurro Alberti mentre si avvia alla partenza

Il d. s. dei vincitori del Giro d'Italia e del Tour

La bella stagione di Pezzi

Modestia del romagnolo - Non c'è una foto che lo veda vicino ai suoi atleti nell'ora del trionfo «Sono loro a vincere...» - E' stato fra gli umili della bicicletta - «Ho imparato tutto da Fausto»

Abbiamo cercato inutilmente, in archivio, una fotografia di Luciano Pezzi con Adorni o con Gimondi, i due corridori che il direttore sportivo della Salvarani ha guidato ai grandi trionfi dell'anno, rispettivamente nel Giro e nel Tour. Ci mancano cento istantanee dei due atleti dopo le loro vittorie, ed in ognuna essi sembrano sul punto di soffocare nell'abbraccio entusiasta di quelli che li attorniano, ma fra quei volti sorridenti, il viso buono ed onesto di Luciano Pezzi non compare. Nel momento in cui tutti si fanno attorno ai suoi ragazzi, quasi per dividere con loro il [illegible] e poter dire «c'ero anch'io», il romagnolo se ne sta in disparte, con gli occhi lucidi, ed il timore che la cosa possa sembrare, che Adorni e Gimondi rimangano lì, soli, rischiando un malanno dopo l'intenso sfogo della gara.

Dopo, quando è tornata la [illegible], Pezzi finalmente si avvicina. Un abbraccio nel quale c'è più del padre che non del dirigente, nel quale l'affetto supera l'ammirazione. «Sono loro a vincere la gara...» ripete l'ex corridore romagnolo a chi si compiace con lui, ma non vuol dire quanta parte lui abbia in questi successi, il lavoro oscuro che compie durante le massacranti corse a tappe, il controllo del materiale, la ricerca delle alleanze, l'attenzione per i particolari anche minimi, per le abitudini di ciascuno, perché tutto fili per il meglio, perché vengano rispettate le piccole superstizioni, le piccole manie che in ogni atleta — meglio se campione — diventano ciò via più radicate con il progredire della carriera.

Domenica scorsa, sulle strade del Trofeo Matteotti a Pescara, Luciano Pezzi ha ricevuto molti applausi («Sono diretti a Felice, alla sua vittoria nel Tour» ha mormorato qualcuno) e molti fischi, i soliti sbruscei l'accusavano di aver portato al successo Adorni e Gimondi e di essersi dimenticato di Taccone. Bravano seduti al suo fianco, aveva accanto a lui ad ospitarci sulla vettura della «casa» in quanto non c'era posto sulle macchine del seguito, l'abbiamo visto accettare senza commenti le grida ostili: «E pensare — si è limitato a dire che io prima di loro vorrei che Vito vincesse, è un bravo ragazzo, davvero se lo meriterebbe ma non ha fortuna dinnanzi al suo pubblico». Ma poco dopo, sull'asfalto, ecco scritto a caratteri cubitali «Abbasso Motta», «Abbasso Bitossi», «Abbasso Dancelli», ed ecco Pezzi scattare: «Non è giusto, non è sportivo, come si fa ad insultare un atleta che si guadagna il pane duramente, come possono passare queste cose...».

Pezzi sa, per profonda esperienza personale, quanto sia dura la carriera nel ciclismo ed è forse per tale motivo che dopo aver fatto le lodi dei suoi campioni parla volentieri dei gregari, di Mazzacurati, di Vendemiati, di Partesotti, ed anche di quelli che non fanno parte della formazione emiliana. «Non c'è proporzione — protestava convinto — fra i milioni degli assi e le centomila lire di quelli che portano la borraccia, che passano la ruota, che si sfiancano a comando, mettendo da parte ogni aspirazione personale. Lo chiamano sport e lo è senza dubbio, ma però è lo sport che più si avvicina al lavoro. Il calciatore in qualche partita si diverte davvero, ma il ciclista di rado. Forse soltanto quando vince, ma in ogni corsa per uno che si impone quanti sono i delusi?».

E lui è stato fra gli umili della bicicletta, anche se le soddisfazioni non gli sono mancate. Ha colto ottimi piazzamenti, è stato più volte al Tour e vi ha vinto una tappa, ha fatto parte della squadra azzurra ai «mondiali». «Io ero con Fausto — ricorda, e nella sua voce c'è una sfumatura di orgoglio — ed è da lui che ho imparato tutto quello che so del ciclismo. Perché le mie gambe non erano certo pari alle sue, ma il cervello per unire lo avevo. E Coppi era un maestro, non soltanto per le stile con cui correva ma per tutto il resto, per il modo con cui trattava con gli altri in gara e fuori, per il carattere forte, deciso, perché sapeva quello che voleva. Io sono stato tanto con lui ed ho cercato di ricordarmi il più possibile. Quasi tutto quello che so dire ora, di buono, a Vittorio, a Felice ed agli altri l'ho appreso da Fausto...».

Ma non tutti sono pronti ad ascoltare i consigli della esperienza, se abbiamo aiuto un esempio proprio a Pescara. Era in testa il gruppo di De Rosso, il gruppo che doveva poi andare all'arrivo; mancavano più di cento chilometri al traguardo ma Pezzi già aveva intuito che quella era la fuga buona. Due scatti rabbiosi della vettura, che guidava personalmente, ed ecco il direttore sportivo della Salvarani affiancarsi a Taccone. «Vito, sta attento, quelli davanti non li prendi più se aspetti troppo. Alla prima salita fa uno sforzo, fa un giro il rapporto...». E l'abruzzese lo guardava poco convinto, faceva cenno di sì con il capo ma forse pensava il contrario, era certo che quelli di testa non avrebbero insistito sino al traguardo. E sulla salita, altri — come Schiavon — scattarono e si unirono a De Rosso e colleghi; Taccone restò in gruppo, e quando si decise a partire era troppo tardi.

«Che differenza da Gimondi, da Adorni... A loro basta dire una parola, fare un cenno, ed eccoli partire, ecco che la situazione si raddrizza subito...». Pezzi è il primo ammiratore dei suoi due campioni, ma non perde d'occhio il resto del ciclismo italiano. Nel Trofeo Matteotti si è distinto a lungo Ugo Colombo, la «spalla» di Bitossi, ed il romagnolo ha sottolineato: «Quello sì che è un gregario, un ragazzo che segue da tempo e più quest'anno voleso con noi...». Nel finale, poi, è stato Galbo a passare all'attacco: «Mi piace il Luciano, mi sembra uno con la testa a posto. Giocatta la bene a tenerselo stretto, è un bell'aiuto per Zilioli e per Balmamion».

Pezzi ha 44 anni, da quasi trenta ha cominciato a conoscere il mondo del ciclismo e di cose ne ha imparate. E' un uomo [illegible] misteri, abituato a tracciare dei programmi ed a seguirli anche se attorno sono in molti a sollevare dei dubbi, come al Tour quando non erano pochi a sostenere che Gimondi sarebbe «scoppiato» proseguendo con la sua tattica di testa. Ma Pezzi ha ascoltato tutti e seguito nessuno, anche nei giorni di maggiore nervosismo ha saputo essere gentile, a compiacere Felice a fare attendere. Dietro il successo di simpatia che Gimondi ha avuto in Francia, c'è la mano del direttore sportivo, [illegible] c'è stata nella condotta di gara.

Eppure, un uomo di tanta esperienza si fa da parte nell'ora del trionfo, ed a Parigi non si è mai sentita da lui una parola di protesta verso le omissioni persone che cercarono di trasformare il successo di Gimondi in un [illegible] personale, avvalendosi i meriti più disparati. Non sembra vero, ma Luciano Pezzi non ha trovato il coraggio per chiedere a Gimondi una maglia gialla, a noi Adorni una rosa, come ricordo della sua più bella stagione da direttore sportivo, forse la più bella da quando vive nel ciclismo.

Bruno Perucca

Luciano Pezzi, in una foto di dieci anni fa, lungo la salita della Scoffera

Il duello Leontine-Oltraggio al centro della riunione a Vinovo

Il «Premio Chieri» corsa principale della serata - Inizio alle ore 21

Interessante serata all'ippodromo torinese, con otto corse di trotto che si annunciano piuttosto incerte, offrendo aperti confronti fra cavalli di [illegible]. Il Premio Chieri — Attesa (1600 M. Barbatta), Oltraggio (1600 A. Podrazzani), Molinara (1600 R. Leoni), Leontina (1520 F. Milani) — non sfugge alla regola: compito non facile, anche se in passato già realizzato, per Leontine che dovrà rendere vanti ai metri ad Oltraggio, che deve riscattare alcune [illegible] troppo al di sotto del suo [illegible]. Pronto e faro da terzo incomodo c'è poi Attesa, al quale la posizione di partenza potrebbe permettere di dare scacco matto ai due più quotati avversari.

Nuovo confronto Ivonne-Entracque in apertura, poi ci sarà da vedere Zibibbo impegnato contro buoni avversari; Corgeno lenterà di far valere il vantaggio di metri nei confronti di Engadina e soprattutto di Albegna, se questa saprà partire senza errori. Grande incertezza nella corsa dei gentlemen, dove tutti hanno una carta da giocare e difficile inseguimento per Mogano a venti metri da Onifai, con Bretone terzo incomodo; Vittrice sarà alle prese con i maggiori d'età (in particolare Rosa di Francia e Tasman) ed infine Curiosina lanterà di sfuggire all'inseguimento di Tottenham e Clotilde.

Inizio alle 21; i favoriti: Premio Andezeno (m. 2060; 4 part.): Ivonne-Entracque; Premio Trofarello (m. 1600; 5 p.): Zibibbo-Tatulo; Premio Pralormo (m. 1600; 6 p.): Albegna-Engadina; Premio Monasilvo (gentlemen, metri [illegible] 5 p.): Tognono-Fajar; Premio Riva di Chieri (metri 2080, 6 p.): Onifai-Mogano; Premio Chieri (L. 650.000, m. 1600; 4 p.): Leontine-Oltraggio; Premio Ravigliasco (m. 1600; 5 p.): Vittrice-Rosa di Francia; Premio Poirino (m. 2000; 4 p.): Tottenham-Curiosina.

e. r.

* La direzione del Cuneo ha affidato la guida tecnica della squadra all'ex calciatore granata e juventino Cesare Nay, che ultimamente aveva ricoperto l'incarico di direttore sportivo della Lazio.

La Beneck: prima «europea» fra le nuotatrici azzurre

ROMA, mercoledì sera.

Daniela Beneck ha migliorato ieri, durante un tentativo isolato all'Acquacetosa, il primato europeo dei 200 s. l. realizzando il tempo di 2'18". Il record precedente era detenuto dall'olandese Adrie Lasierie con 2'18"9.

La Beneck, nata a Torino diciannove anni fa, è la prima nuotatrice italiana a conquistare un primato europeo. In passato solo quattro uomini, Romani nel '56, Fucci nel '58, Dennerlein nel '59 e poi nel '63, e quindi Rora nel '63, erano riusciti nell'impresa.

Questi i tempi di passaggio: 50 m.: 36"8; m. 100: 1'6"9; m. 150: 1'43"1; m. 200: 2'18".

Bandini e Surtees al G. P. di Germania

La Ferrari parteciperà al Gran Premio di Germania con due vetture che saranno pilotate da John Surtees e Lorenzo Bandini. La corsa tedesca, valevole quale settima prova del campionato mondiale conduttori formula 1, è in programma domenica 1° agosto al Nürburgring, sulla distanza di km. 342,150, corrispondenti a 15 giri del famoso circuito dell'Eifel che ha uno sviluppo di km. 22,810.

Le prove ufficiali si svolgeranno venerdì 30 luglio, dalle 9 alle 13 e sabato dalle 8 alle 14,30. La partenza verrà data alle 14 di domenica 1° agosto.

Bipantol

la medicina dei capelli

Salvate i vostri capelli dall'invecchiamento.
Prevenitene la caduta.
Curateli con i prodotti Bipantol
di alta specializzazione:

Bipantol **lozione,**
nelle profumerie e farmacie.

Bipantol **soluzione non profumata,**
solo nelle farmacie.

Per l'Italia: Laboratori del Bipantol Milano-Muggiò

Qualche ombra sul successo del tedesco Ludwig Leitner

Di Marco sconvolto per l'incidente a Mussner è finito indietro in classifica proprio all'ultima giornata

Ludwig Leitner, il fuoriclasse tedesco, dominatore per tutta la pesante stagione delle gare di discesa libera, ha conquistato il successo anche nel «KL». La sua è stata però una vittoria non troppo convincente, influenzata da troppi diversi fattori perché la si possa ritenere valida in senso assoluto. Mussner nella discesa di apertura era stato di molto superiore al rivale tedesco, poi in quella odierna con il fatale capitombolo ha ancora migliorato, ma le cellule non hanno registrato il suo passaggio; una velocità è stata determinata, grazie all'attraversamento della cellula da parte di un oggetto lanciato dall'esplosione attraverso il raggio stesso, superiore ai 130, e non è difficile quindi calcolare, come in fatto una dei cronometristi presenti, una velocità probabile intorno ai 136.

C'è un altro fattore da tenere in considerazione, la «fortuna» di Leitner, che è riuscito a superare i ricali per poche centesimi di metri nella media. Anche nell'ultima giornata il tedesco è riuscito a fare meglio di Alberti per poco più di trecento metri, malgrado il cortinese abbia insistito ripetutamente per cinque volte in prova alla ricerca del limite migliore.

Poi v'è l'imprevisto colpo di Di Marco che in classifica generale figura parecchio indietro. La graduatoria non è però sincera. Il primatista mondiale, l'uomo che con 174,457 continua ad essere il più veloce sciatore del mondo, è rimasto secondo in graduatoria fino a lunedì. Poi ha visto bene, troppo bene, la caduta di Walter Mussner per non rimanerne sconvolto. E' risalito più volte per tentare la prova, con la coscienza pura. Sono mancati all'azzurro i campioni più noti, quei Nindi che non è riuscito a trovare la posizione migliore, quei Messner giunto un po' tardi per inserirsi nella lotta per il primato, quei Grunenfelder che guidava la formazione svizzera e addirittura i nostri azzurri fatta eccezione soltanto per Zandegiacomo.

A Teresio Vacher, il più giovane componente della squadra italiana, con oltre 167 di media è toccato il record juniores nel «KL». Una grossa soddisfazione per il ragazzo di Bardonecchia.

Perchè si fa una gara di velocità

Una gara di velocità in sci ha una importanza enorme per i fabbricanti, per i tecnici, per i corridori. A Cervinia nei giorni scorsi erano riuniti i dirigenti di tutte le maggiori case produttrici di sci austriache, tedesche, svizzere e italiane, i rappresentanti e i costruttori di attacchi, di calzature, di abbigliamento. Ciascuno ha presentato le proprie novità, che vanno dallo sci senza lamine, all'attacco di super-sicurezza, allo scarpone carenato, ai bastoni da alta velocità con la rotella a «tulipano», alla tuta antifrizione. E ognuno ha tratto dalle prove effettuate a altissima velocità, le indicazioni necessarie.

Sotto un diverso profilo le prove servono a tecnici ed atleti per studiare la posizione di discesa, l'assetto in piena velocità, addirittura gli scompensi che madie troppo elevate possono procurare. Gli esperimenti effettuati nella galleria del vento, esperienza ormai ripetuta in ciascuna nazione, difficilmente possono esser considerati validi in senso assoluto, mentre una prova pratica quale quella del chilometro offre ogni garanzia.

Si corre quindi perché c'è una ragione, ci sono molti motivi validi per affrontare pericoli notevoli, pericoli che forse nessuno, nei comprensi, sanno valutare in giusta misura. Ora si potranno aumentare le precauzioni, purtroppo l'esperienza è sempre più completa di ogni previsione, ma rimangono invariate le ragioni per continuare in questa difficile e affascinante gara.

E. v.

CICLO-NOTIZIE DI ATTUALITA'

Il «momento» dei dilettanti liguri

Al dilettante ligure manca indubbiamente giova l'aria delle montagne piemontesi; infatti è proprio in Piemonte che l'atleta genovese (che corre però per l'U.S. Aurora di Chiavari) trova le condizioni ambientali favorevoli per esprimere il meglio di sé. Fu l'anno scorso nella classica Funzano-Colle di Stravello, meglio conosciuta come «Criterium Nazionale della Montagna», da lui vinta magistralmente, che si creò fama di scalatore di classe. Quando sembrava ormai che quella vittoria fosse stata un «fuoco di paglia», favorita ad una giornata particolarmente favorevole, ecco che, quest'anno, il corridore ligure si riconferma nel «Criterium della Montagna», vince clamorosamente un'avvincente edizione del «Giro del Sestriere» ed infine, domenica scorsa, conquista l'ambito traguardo, posto al Pian della Mussa, del «VII G.P. Valli di Lanzo».

Il prossimo anno sanguinetti è seriamente intenzionato a passare professionista; gli piacerebbe correre per un gruppo sportivo piemontese (magari il G.S. Ranson), essendo ormai affezionato a questa regione, nella quale, ciclisticamente parlando, si è già creato una discreta popolarità.

* *

Il canavesano Gatta e l'alessandrino Baldizzi sono due atleti ai quali il servizio militare ha certamente imposto una notevole interruzione alla loro attività ciclistica. Gatta, che da allievo contrastava il passo in salita persino a Zilioli, che allora era il mattatore nella categoria, dopo aver trascorso nella Marina Militare i due anni di leva, ottenuto il congedo, ha ripreso quest'anno a gareggiare. L'inizio è stato dorissimo, più delusioni che soddisfazioni, finalmente domenica sembrava dovesse ottenere la prima vittoria da dilettante, senonché è stato superato nel finale da un formidabile Sangiuseti, ottenendo comunque un lusinghiero secondo posto.

Baldizzi invece presta servizio militare a Milano, naturalmente il tempo per allenarsi gli è insufficiente e di conseguenza anche le prestazioni in gara non sono più brillanti come quelle fornite lo scorso anno. Malgrado la scarsa allenamento, Baldizzi ha comunque ottenuto un onorevole quarto posto nel «G. P. Valli di Lanzo».

* *

Domenica è stata la grande giornata dei corridori liguri: il dilettante Maufre, del G.S. Torre del Mare, ha vinto la VII edizione della «Torino-Torre del Mare», (battendo in volata il bielles Verdoia) e l'allievo Bustagno, dell'U.S. Sanremese, si è brillantemente imposto a Pinasc, in provincia di Cuneo, nel «G. P. Madonna del Carmine».

La Liguria è una regione nella quale il ciclismo va scomparendo, non di certo per mancanza di corridori, ma per l'impossibilità nella quale si trovano gli organizzatori di far disputare le gare sulla via Aurelia, unica arteria importante della regione. Di conseguenza gli atleti liguri, per poter gareggiare, scendono ogni domenica in Piemonte, e servale la vittoria viene a premiare la loro volontà e la loro passione.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La Juventus da ieri ha iniziato la preparazione

Cinesinho a Villar Perosa ha cominciato a... sudare

Dopo il primo allenamento il brasiliano è diminuito di un chilogrammo - Il problema dei reingaggi non turba l'ambiente bianconero

Concluso il torneo Fiat-Mirafiori

Ieri sera, al campo Ruffini, davanti ad un foltissimo pubblico di tifosi, si sono svolte le partite per la finale del «Torneo Mirafiori» di calcio indetto tra le squadre composte di operai e impiegati delle Sezioni Fiat di Mirafiori. Una competizione a largo raggio, alla quale hanno partecipato 32 squadre, con l'impiego di circa 800 dipendenti

Ieri sera hanno giocato prima le squadre dell'Officina 4 Fonderie contro l'Officina 39 Mirafiori-presse per l'assegnazione del 3° e 4° posto in classifica. Ha vinto l'Officina 4 Fonderie. Successivamente, per il 1° e 2° posto, hanno giocato le squadre dell'Officina 2 e Officina 11 Mirafiori-Meccaniche. Vincitrice l'Officina 2 ai tempi supplementari per 3 a 2.

Si è trattato di un torneo che ha suscitato vivissimo interesse. Si calcola che, nel corso delle diverse partite, oltre 100.000 siano stati gli spettatori che hanno dimostrato il più vivo entusiasmo per i loro compagni di lavoro. Una manifestazione, quindi, che ai valore sportivo, aggiunge anche un significato di importante valore sociale. La premiazione avrà luogo domani sera.

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, mercoledì sera.

Pochi i tifosi la mattina del raduno dei bianconeri in Galleria San Federico, pochini i curiosi che ieri pomeriggio si sono dati appuntamento sulla lunga ed assolata gradinata del campo sportivo Riv di Villar Perosa per lo più ragazzini dal posto a qualche annoiato appassionato di calcio in villeggiatura. Gli altri anni non era così. Al primo allenamento stagionale della Juventus, qualunque fosse la sede del ritiro collegiale, non mancavano i tifosi chiassosi, qualcuno venuto persino con bandierina a tromba a dimostrare il proprio affetto alla squadra del cuore. Ora sono diminuiti anche i collezionisti d'autografi. Perchè questo fenomeno? Quali le ragioni? La Juventus è ormai di casa a Villar Perosa e la gente quasi non si fa più caso; tutti sono abituati a vedere i giocatori e non vi è più la curiosità di un tempo: inoltre, parecchi sportivi sono ancora in ferie e dunque lontani dalle abitazioni dove i bianconeri non consentono loro di seguire la squadra. Oppure c'è dell'altro? Forse la Juventus non polarizza più l'interesse di sempre o il fascino che esercitava sugli appassionati è in declino? Probabilmente niente di tutto questo, ma un semplice fatto allarme. E' pur vero che mancano le grandi novità, la squadra è priva di fuoriclasse (l'ultimo era Sivori il quale avrebbe dovuto essere rimpiazzato da Altafini se le note vicende non avessero impedito che il progetto dei dirigenti bianconeri si concretizzasse) ma ciò non giustifica nulla.

La squadra di cui il riconfermato Heriberto Herrera è responsabile sembra, sulla carta, potenzialmente più solida della passata stagione e offre anche maggiori garanzie sul piano del rendimento. Inoltre non subisce o quasi il problema relativo allo schema di gioco che, anche se dovesse subire qualche variazione, è ormai da tutti assimilato: si tratta di un grosso vantaggio, di una minor perdita di tempo prezioso. Atteso è il momento di raccogliere i frutti. Dipende anche da come i nuovi acquisti Cinesinho e Traspadini, ingaggiati secondo criteri tecnico-tattici ben precisi, riusciranno ad intendersi con i compagni.

«Supereremo il punteggio di classifica ottenuto lo scorso campionato» disse l'altro giorno il presidente Catella. «Una nota ottimistica che potrebbe tradursi in realtà. Probabilmente i sostenitori bianconeri attendono le prime partite per tornare compatti a incitare la squadra. Per il momento l'assenza di spettatori consente ad Herrera ed ai suoi uomini di prepararsi nella massima tranquillità. Così è stato ieri per la prima seduta atletica, durata poco più di mezz'ora e durante la quale molti titolari hanno smaltito almeno un chilogrammo.

Cinesinho era il più soddisfatto per i risultati forniti dalla bilancia durante le operazioni di peso post-allenamento. Il suo connazionale Da Costa lo sfotteva scherzosamente. E' curioso rilevare come l'ex catanese sia di San Paolo e Da Costa provenga da Rio de Janeiro; tra «paulisti» e «cariocas» non è mai corsa molta simpatia ma i due bianconeri fanno eccezione alla regola e vanno d'accordo. Da Costa, per cominciare, ha definito «gaucho» il suo compagno che ha incassato con disinvoltura. Segno evidente che l'allegria non manca e che c'è buona armonia. Neppure il problema dei reingaggi, che è stato rimandato a questa sera, non turba l'ambiente. Il portiere Angelo Colombo, che è nuovo della «famiglia» è ancora piuttosto silenzioso, forse un po' intimidito. L'essere nella Juventus rappresenta il traguardo più importante della sua lunga carriera. Ci è arrivato a trent'anni con le tempie ormai grigie (dice sorridendo che è una tradizione di famiglia l'essere precocemente incanutito), e non si lagna di partire come «vice» Anzolin.

«Sono sempre stato un accanito tifoso bianconero — diceva il bravo portiere di Gattinara — e un grande estimatore di Sentimenti IV che, per anni, è stato una colonna della Juventus.

Ora mi accontento di giocare qualche partita in prima squadra. Non ho problemi».

La carriera di Colombo non è stata facile. Dopo aver giocato 8 anni nei ragazzi della Pro Vercelli e 5 come titolare in prima squadra, nel '59-'60 è passato in B al Messina e l'anno dopo al Cagliari. Con i rossoblù in serie C, ha dato la scalata alla massima divisione ed al successo. Ci è riuscito a 30 anni e nello due gare disputate l'anno scorso contro la Juventus non ha subito reti. Adesso è un uomo felice.

b. b.

Anche la Roma da oggi al lavoro

ROMA, mercoledì sera.

La Roma si è riunita oggi e partirà domattina per Campobasso, dove Pugliese intende cominciare immediatamente la preparazione atletica.

Il problema dell'esonero dell'ex allenatore Krieziu è stato rinviato a domani. I dirigenti desiderano consultare nuovamente Pugliese per avere ulteriori elementi da sottoporre all'esame e al giudizio dei consiglieri. Il licenziamento, tuttavia, si dà per scontato: alla minori sono stati designati Masetti e Fontana.

Per quanto riguarda Lojacono, sembra sempre più probabile che venga definitivamente ceduto alla Sampdoria.

SADEM AUTOSERVIZI TURISTICI **SAVDA**

In partenza da TORINO Piazza C. Felice - Via Duzzi - P. Susa

INTERNAZIONALI	INTERREGIONALI
CHAMONIX p. ore 8,30 giornaliero	GRESSONEY p. 6,30 festivo - 8,30 feriale
LUGANO p. ore 7 mart. giov. e festivi	CHAMPOLUC p. 6,30 festivo - 7,30 feriale
MARTIGNY p. ore 7,30 - 9,30 - 12,30 giorn.	CERVINIA p. 6,30 festivo - 7,30 feriale
MONTREUX - GINEVRA p. ore 7,20 giornaliero	COURMAYEUR p. 6,30-7,30-8,30-16,30 giorn.
GRAN TURISMO	
STRESA - PALLANZA p. ore 7 festivo - ore 8 feriale	STRESA - CANNOBIO p. ore 7 festivo
OROPA Santuario p. ore 7 giornaliero	CASTELLI VALDOSTANI p. ore 9 merc. sab. dom.

Informazioni Agenzie SAVET-FIRPI
e presso tutti gli uffici Viaggi e Turismo

Autoservizi SIAMIC da Torino per la
RIVIERA ADRIATICA
Cervia - Cesenatico - Bellaria - Igea Marina - Torre Pedrera
Viserbella - Viserba - Rimini - Bellariva - Miramare
Riccione - Misano - Cattolica
Partenza ore 8.25 da piazza Carlo Felice
corse speciali giorni 7-8-9 agosto - ore 8
Alcuni esempi di tariffe

Corsa semplice		andata e ritorno
TORINO-CERVIA	3150	5400
TORINO-RIMINI	3500	6700
TORINO-CATTOLICA	4100	7800

Informazioni - Prenotazioni - Partenze:
AGENZIA FIRPI C. C. Felice, 55 - Tel. 653.450
FRANCO ROSSO Via Roma, 253 - Telef. 517.370
C. G. Cesare, 25 - Tel. 276.408

Anche per le neo-promosse è giunto il momento del raduno

La SPAL verso Macerata

Dal nostro corrispondente

FERRARA, mercoledì sera.

Assenti Riva, Cantagalli e Fogliazzo, la comitiva spallina, composta dagli allenatori Petagna e Cervato, dai massaggiatori Filippini e Graziani, dai giocatori Bruschini, Fasetti, Bozzao, Bagnoli, Colombo, Moretti, Crippa, Massei, Innocenti, Capello, Muzzio, Bartoletti, Reja, Ivo, Olivieri, dopo avere effettuato la visita medica di rito, ha lasciato oggi Ferrara, diretta al ritiro di Macerata, dove resterà fino al 15 agosto.

Il programma pre-campionato tracciato dal presidente Mazza, in collaborazione con l'allenatore Petagna, prevede, al termine del periodo collegiale, un incontro con la squadra locale, il Macerata (14 agosto); poi il ritorno in sede e due giorni di franchigia per tutti prima di riprendere il 18, in data, la preparazione. Il 21 la Spal giocherà a Livorno in notturna e, sempre in trasferta, sarà il 25 a Treviso. Il 29, poi, disputerà a Pisa il primo incontro in Coppa Italia.

Come si può constatare, la squadra estense non si esibirà davanti al proprio pubblico prima dell'inizio del massimo torneo. I motivi? Sono presto spiegati. La società di via De Romei tra qualche giorno darà inizio i lavori di ampliamento del campo sportivo; lavori che dovrebbero portare la capienza del vecchio stadio di via Monte Grappa a 30.000 posti.

Come si presenta il club ferrarese al suo 14° torneo di serie A? Sostanzialmente con una formazione che non si discosta molto da quella dello scorso anno. E per tale ragione, non andiamo errati se affermiamo che anche il modulo di gioco non si discosterà molto da quello praticato in serie B: ritmo e copertura. Con l'acquisto del guardiano Colombo forse la compagine ferrarese s'è un tantino rafforzata in difesa, dove per la verità il reparto arretrato aveva già confermato di essere di tutto rispetto. Deve appare piuttosto debolucci, la Spal edizione '65-66 da serie A, è nel quintetto di punta. Nella cruenta battaglia del Gallia il presidente Mazza è riuscito ad accaparrarsi il promettente centravanti lecchese Inselvini, ma non è riuscito ad ingaggiare un'estrema sinistra di valore.

Questa deficienza nell'estrema sinistra non preoccupa Paolo Mazza, il quale afferma che nello schema di gioco che egli ha in programma per la nuova Spal sono sufficienti gli elementi che sono stati riconfermati. Contento lui...

m. g.

Gei è soddisfatto del «nuovo» Brescia

La difesa appare solida, l'attacco un po' meno - Fieri propositi del tedesco Bruella

Dal nostro corrispondente

Brescia, mercoledì sera.

Questa mattina allo stadio di Mompiano, l'allenatore Gei ha radunato i giocatori con i quali affronterà il primo campionato di serie A che il Brescia disputa dopo diciotto anni di permanenza in B. Non erano ancora presenti Beretta, trattenuto per l'indisposizione della sua bimba di pochi mesi, Mangili perchè militare e Vicini tuttora a Cavarzano per il corso allenatori. Tuttavia Beretta è atteso senz'altro in giornata.

Gei ha messo subito al lavoro la pattuglia, composta da Pagani, Maestri, Bruella, Tomasini, De Paoli, Robotti, Bretto, Favini, Rizzolini, Lanzini, Vaini, Vanini, Bianchi, Busi, Geotti, Ogliari, Giacomini, Veneranda, Fumagalli e Salvi, per sgranchire i muscoli. Ma ha constatato che non ce n'era molto bisogno, dato che la vacanza è stata breve e quindi i muscoli non si sono, come suol dirsi, arrugginiti. Il tecnico azzurro si attarda a quello che è ormai il suo programma abituale di allenamento. La seduta preparatoria si svolgerà in due turni giornalieri, uno al mattino e uno al pomeriggio.

Per tre giorni un leggero lavoro atletico e poi comparirà subito la palla.

Riguardo agli effettivi a sua disposizione, Gei si è dichiarato soddisfatto. Perfetta la disponibilità nei reparti difensivi, un poco meno nel settore dell'attacco. Però ha tenuto a precisare che non si poteva fare diversamente data la penuria di attaccanti di qualità che erano disponibili sul mercato.

Il Brescia, con i suoi venticinque elementi in forza, risulta giustamente numeroso. A tale proposito il segretario Terzi ha dichiarato che esiste la possibilità del passaggio di almeno tre giocatori in lista condizionata entro il 31 luglio. Ciò per consentire un eventuale futuro trasferimento. Ieri sera durante il raduno il più riservato è stato Geotti, mentre il nazionale tedesco Bruella ha fatto un'importante dichiarazione: «Mi piace questa città e mi piace anche la squadra. Qui penso che non mi capiterà come a Modena, dove ero solo a giocare. Qui ho l'impressione che Gei sappia fare una squadra dove la gente non gioca solo per se stessa, e allora potrò far bene».

La prossima settimana si discuteranno gli ingaggi e i reingaggi. Non dovrebbero sorgere eccessive difficoltà perchè la maggior parte dei giocatori proviene dalla serie B e quindi essi hanno tutto l'interesse a mettersi in luce nella massima divisione. Quanto a Robotti, l'unico acquisto diretto dalla serie A, e Giacomini e Bruella, che hanno giocato in altre stagioni fra i moschettieri, hanno motivi particolari per riportarsi sui piani dai quali sono attualmente un po' scesi.

La segreteria del Brescia ha comunicato frattanto le partite precampionato della squadra azzurra: il 28 agosto a Verona in notturna con il Verona; il 22 agosto a Brescia contro il Rovereto; il 25 agosto a Brescia contro la Solbiatese; e il 29 agosto a Mantova per la Coppa Italia. Inoltre la segreteria del Brescia ha ricevuto richieste di incontri amichevoli da parte del Milan e del Bologna, che ha dovuto però rinunciare perchè non è in grado di farli svolgere in notturna.

s. m.

Renato Gei ha portato il Brescia in serie A

Abbinamento Virtus - Candy nella pallacanestro bolognese

BOLOGNA, merc. sera.

Come già da tempo si pensava la gloriosa società di basket della Virtus ha concluso nei giorni scorsi un memorevole abbinamento pubblicitario in vista del prossimo campionato. E' stato così il G. S. Candy, il quale si avvarrà dell'opera di tutti i cestisti che già lo scorso anno militarono nella squadra bolognese, da Pellanera a Lambardi, da Zucchieri a Gismo, ad Alesini.

Tuttavia, per dare maggiore consistenza alla squadra e per puntare decisamente alle vittorie, la Candy è in fase avanzata di trattative per l'ingaggio di un forte cestista statunitense, sul nome del quale viene mantenuto lodevolmente un assoluto riserbo.

Il tedesco ieri è giunto a Torino

Schütz, due anni dopo

Doveva passare al granata nel '63, poi andò alla Roma - I colpi della sfortuna - «Non voglio buttar via quest'ultima occasione»

Schütz è a Torino, due, tre anni più tardi di quando per la prima volta i tifosi granata sentirono parlare di lui, quando si diceva del prossimo arrivo in Italia del giovane attaccante tedesco, uno dei «pivelli» della nuova nazionale germanica. Schütz è arrivato a quella che in un primo tempo sembrava essere la sua destinazione italiana (fu invece poi la Roma ad acquistarlo) dopo due anni di permanenza in Italia, due stagioni che per il giovane tedesco sono state costellate di dolori, delusioni, amarezze d'ogni specie. Giunto in Italia nascente ventitreenne, con il cuore colmo di speranze, il giovane Jurgens invece della gloria incontrò ben presto i duri colpi della sfortuna. Due operazioni al menisco nel giro di due campionati, con intervallati lunghi mesi di inattività, di cure, di affanni alla ricerca del ristabilimento completo. E nel frattempo la carriera andava paurosamente a farsi benedire, dopo le prime lusinghiere prove inizioli. Dalla Roma Schütz fu ceduto lo scorso anno al Messina, una squadra dalle pretese limitate, non certo in grado di rappresentare per un giocatore in cerca di rilancio l'ideale ribalta. La seconda operazione al menisco, e poi la sfortunata vicenda della squadra siciliana condannata alla retrocessione non erano sicuramente fattori favorevoli al biondo Jurgens, il quale vedeva profilarsi ormai da vicino la possibilità di un suo anticipato, ed ingiusto, ritorno in Germania da dove poco più di due anni prima era partito pieno di speranze e forse anche di illusioni.

Quando le speranze erano ormai ripiste nell'angolino più lontano, ecco il colpo fortunoso, con la fortuna finalmente benigna, il passaggio al Torino, proprio come prestito gratuito, ha significato per il giovane e sfortunato tedesco l'ultima possibilità per riagganciarsi al carro della buona sorte.

«E' un'occasione nella quale non speravo neanche più — ha detto ieri al suo arrivo a Torino Schütz — un'occasione quindi che mi è giunta altrimodo gradita. Ero a Düsseldorf quando mi è giunta la notizia del mio trasferimento al Torino e subito non mi volevo credere tanto mi sembrava bello. Adesso sono qui e conto di farmi valere. In un certo senso sono contento di arrivare al Torino due anni dopo la mia venuta in Italia. Sono più maturo, conosco già l'ambiente, il campionato, per cui non rischio di buttar via una occasione come questa».

Biondo, alto, ben piantato, Schütz è il tipico ragazzo tedesco, sportivo, grande e grosso. I due anni di Italia ne devono comunque aver addolcito qualche tratto del carattere anche se i propositi sono ben saldi: «Non ho paura di nessuno. Sono un professionista, pagato per fare tutto il possibile per giocare bene. Un posto in squadra devo guadagnarmelo, ma sono sicuro che mettendoci proprio tutto, come voglio fare, riuscirò nel mio intento. In Germania, ai tempi belli, quando giocavo in nazionale al fianco di Seeler, facevo la pratica da «spalla» di centravanti che allora era il formidabile Uwe. Penso che anche al Torino lo possa svolgere lo stesso lavoro, accanto ad Orlando. Sono tre anni quasi che sto in Italia, per adesso non ho fatto bene, ma la colpa non è stata davvero tutta mia. Adesso è giunto il mio momento ed il terzo anno sono sicuro che mi porterà fortuna». Se lo meriterebbe davvero, il simpatico Jurgens.

p. pat.

Il neo-acquisto granata con il presidente Pianelli in sede

IL BOLOGNA A SAN MARTINO DI CASTROZZA

Nielsen: "Con Haller faremo grandi cose„

Il danese e il tedesco hanno ritrovato l'accordo - Fiducia di Scopigno

Nostro servizio particolare

S. Martino di C., mercol. sera

Il Bologna è arrivato a San Martino di Castrozza alla spicciolata, su motoscooter, su auto private e... a piedi. E' accaduto infatti che ieri nel pomeriggio il pullman si è trovato bloccato da un incidente stradale a pochi chilometri dalla località dolomitica e poichè la comitiva era in viaggio dal mattino, non se l'è sentita di perdere altro tempo. Tutti avevano fretta di arrivare hanno preso il contrattempo con molta filosofia e anche con un certo buon umore. C'è stata ad esempio una sorta di gara tra Nielsen e Haller a cavalcioni di un motoscooter guidato da specialisti casalinghi. E' arrivato prima il danese: che ha l'anno bevuto per prendersi la rivincita sul suo carogne... tedesco?

Nielsen ha sorriso alla battuta: «Tra me ed Haller non c'è più nulla. Non avete letto i complimenti che mi ha fatto sui giornali? Ha detto che sono il più grande contrattacco del mondo... Non c'è più nulla anche perchè non riuscivo a digerire il fatto che lui prendesse tanti soldi e io invece, una metà. Adesso ho chiarito la cosa con il presidente, il mio reingaggio biennale è stato ridimensionato, manca solo la firma, ma è una questione di forma. Dunque io e Haller faremo grandi cose. Sono pronto a scommettere che farò almeno diciotto goals nel prossimo campionato. Se no ho fatto quattordici in quello passato...».

Nielsen appare molto ilarato, al contrario di Haller il quale deve aver bevuto... parecchi birre. O forse soltanto ha dormito sugli allori. Si è anche chiarito lo screzio tra Scopigno e il danese. Il neo-allenatore non aveva molto gradito il fatto che Nielsen fosse stato il solo a non volere parlare con lui, alla fine di giugno, quando venne a Bologna. Nielsen era uno dei più grandi estimatori di Fulvio. La sua era una posizione polemica? Hanno raid in sordina: «Non volevo parlare con il nuovo allenatore perchè non sapevo se mi sarei trovato d'accordo con il Bologna. Anzi ero convinto che... avrei dovuto cambiare mestiere. Invece tutto si è chiarito».

Nielsen, è stato anche pungolato con il fatto che è stato ingaggiato Vastola il quale è anche un contrattaccatore. Ma il danese si è... schermito: «Io ho giocato trentadue partite l'anno passato. Magari veniva uno a darmi qualche volta il cambio». Si è insistito insomma nel punzecchiare Nielsen anche con il fatto che Scopigno, grande estimatore del Bologna, diceva in passato che di sarebbe voluto un contravanti come... Vinicio. Ma Nielsen sempre sorridendo ha ribattuto: «Scopigno dovrà ricredersi, anch'io stimo molto Vinicio».

Nielsen si è informato sulla giornata di squalifica, inflittagli a Catania proprio allo scadere del campionato. E si è detto soddisfatto quando ha saputo che la sconterà il 29 agosto, prima cioè del campionato nell'incontro di Coppa Italia.

Il Bologna ha portato a San Martino tutti i giocatori tranne Bulgarelli, Negri, Pascutti, Fogli e Micelli, che a dire coloro che giocano più a lungo essendo impegnati nella tournée azzurra. Arriveranno a fine mese. Scopigno non è molto chiarlero. Ha ribadito che ha molta fiducia nella squadra che spera di ricostituire ulteriormente, perchè la ritiene atleticamente intatta. Non ha nemmeno voluto dire se Vastola e Micelli partiranno titolari. «Avremo tempo di parlarne, ma posso dire fin d'ora che ognuno dovrà guadagnarsi il posto».

Enzo Masi

PRIMI GUAI PER IL GENOA

La «grana» Da Pozzo

Dal nostro corrispondente

Genova, mercol. sera.

Non fosse stato per l'improvviso alzata di testa di Mario Da Pozzo, il portiere titolare, la prima giornata di allenamento del Genoa sarebbe passata senza alcuna sorpresa. Ci ha pensato Da Pozzo, invece, a movimentare le acque: insoddisfatto del reingaggio che i dirigenti rossoblù gli avevano offerto, l'estremo difensore ha deciso di «salire sull'Aventino», e ieri sera ha fatto ritorno a Milano, dove ha la famiglia. Ma, prima di partire, ha dichiarato che farà ritorno a Genova venerdì mattina, per vedere di aggiustare le cose nella maniera migliore.

C'è però chi sostiene che Da Pozzo ha lasciato la compagnia non tanto per disaccordo in tema di condizioni economiche, quanto piuttosto perchè tema che la società voglia metterlo in lista condizionata, forte anche del fatto che Grosso, il portiere di riserva, ha dimostrato nel finale dello scorso campionato di valere quanto il titolare; e dietro a Grosso c'è un altro giovane portiere, Tarabocchia, che incalza. Da Pozzo, oltretutto, non godrebbe di troppe simpatie da parte di Lerici. Una decisione in proposito, comunque si dovrebbe avere verso la fine settimana.

Fra i giocatori che ieri hanno iniziato la preparazione agli ordini del nuovo allenatore Bonizzoni c'era anche all'avvenimento. Si è trattato, sostanzialmente, di una prima prova di contatto, e di un allenamento condotto a ritmo piuttosto leggero. «La preparazione va affrontata per gradi — ha precisato Bonizzoni — anche se è nostra intenzione, mia e di Lerici, portare la squadra già ben rodata all'inizio del campionato».

r. b.

Continua a pagina 11

A funerali avvenuti, per desiderio del Caro Estinto, annunciano la scomparsa del

Col. Cav. Artaxerxes Artom

la moglie Beatrice Fubini, il figlio Gustavo con la consorte Carla Levis, il nipote Aldo con la consorte Lucia Erbiceo, la cognata, i nipoti. Un ringraziamento al Prof. Belgrano, ai dottori de Gaetani e Pellizzaro, alla Direzione ed alle infermiere dell'Ospedale Valdese che tanto amorevolmente lo hanno assistito. Per volontà del Defunto la famiglia non prende il lutto.

— Torre Pellice, 24 luglio 1965.

Prendono viva parte al dolore degli amici Artom per la scomparsa del

Col. Arturo Artom

Giulio Carlo Debenedetti
Umberto Treves e Sylla
Manfredo Gliozzo Segre
Corrado Rosita Forti
Camillo ing. Debenedetti
Sergio Sandro Bohm.

— Torino, 27 luglio 1965.

Le famiglie Erbicea - Vallero partecipano commosse al dolore della famiglia Artom.

Partecipano affettuosamente al grave lutto dell'Avv. Gaetano Artom gli amici:

Eugenio e Pupa Benzoni
Alfeo e Delia Bernardini
Riccardo Berlendis
Aldo e Nini Bortoli
Eugenio e Ebe Calzavara
Rodolfo e Pinina Cellasco
Eugenio e Cilina Minoli
Rodolfo e Renata Politeo di Persano
Mario e Cleri Pennecchietti
Giorgio e Eugenia Passerotpolo
Costantino e Tullia Vinaccia
Cici e Nuci Zanetti.

Il Lions Club Torino prende viva parte al dolore del Suo Past-President Avv. Gaetano Artom per la morte del padre

Col. Cav. Arturo Artom

— Torino, 26 luglio 1965.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

Colonnello Arturo Artom

la cognata Corinna Sambiasetti Artom, Rita Segrestaa Artom ed i nipoti Artom Carlandi Carol Marcus Boissia.

— Torino, 27 luglio 1965.

Famiglie Spinazzè, Pozza, Bertoglio, Bertolazzi si uniscono al prova dolore per l'immatura scomparsa della Cara

Maddalena Crioglio in Olivero

— Torino, 27 luglio 1965.

Le famiglie Ardolino, Badella, Bimelle Cavadore, Comotto, Ribaldi, Saracco, Terranova e gli amici: Anna Badella, Ezio, Giulia, Eraldo, Giorgio, Lelia Piemontese, prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Maddalena Olivero

— Torino, 27 luglio 1965.

Le famiglie Cassiano - Vecchietti si associano al dolore che ha colpito la famiglia Olivero.

Le famiglie Ciamoglio e Mesmin prendono viva parte al dolore della famiglia Olivero per la scomparsa della Signora

Maddalena Crioglio in Olivero

— Torino, 28 luglio 1965.

Angelo Polsi
di anni 74

Lo annunciano angosciati la moglie Mariuccia Motta, sorella Lina Borello, cognati Margherita e Mario Combe, Teresa Polsi, a Candido Pozzi nipoti Polsi e Buonaccorsi, parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 9 partendo da corso Lecce 51.

— Torino, 26 luglio 1965.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del Signor

Angelo Polsi

i Cancellieri, l'Amministratore, gli Inquilini di corso Lecce 51.

— Torino, 27 luglio 1965.

Cognate partecipano le Famiglie Ruffatti e Rossi.

Il 24 luglio in Roma, dopo lunga malattia, è serenamente salito con i conforti della Fede il

DOTT. ING. COMM.

Paolo Malacarne

Presidente della Sez. 4ª del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a riposo

Addolorati ne danno il triste annuncio: la nipote Maria Carla Cecchini con il marito Dott. Giuseppe Chiamone e figli Maria, Paolo e Francesco la sig.na Ida Bandinelli e Ada Antonini ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia il Dott. Franca Raimondi per le affettuose cure prestate ed il Padre Vincenzo Agnetti per l'assistenza spirituale. Per espresso desiderio del caro Estinto se ne dà partecipazione a funerali avvenuti. La Salma riposa nella Tomba di famiglia nel Cimitero di Torino.

Roma, via Tagliamento 35.
Torino, via Beaumont 2.
— Roma, 20 luglio 1965.

Il 21 luglio in Belvedere (Asti) è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Adamo Capra

Nel darne il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, lo piangono, la moglie, i figli Marcella con il marito ing. Ferruccio Cod. Benvenuto, Teresa e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero del paese vicino a quella della nuora, l'indimenticabile Amelia.

— Belvedere, 25 luglio 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Bertiond
Ansaldo FIAT

Addolorati ne danno partecipazione: Meglia, Figli, Mamma e parenti tutti. Funerali giovedì 29 alle ore 14,30 da via Alessano 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 luglio 1965.

Cristianamente è mancato

Giacomo Isaia
Pensionato Mathiette

Danno l'annuncio moglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 corso Spezia 53.

— Torino, 28 luglio 1965.

Ricordano con commosso affetto il caro

COMM.

Giuseppe Butturini

Il cognato Comm. Umberto Brignano, il nipote Dott. Cesare Brignano-Goggia con la moglie Grazia Averame e le figlie Luisella, Anna, Silvia.

— Torino, 27 luglio 1965.

1965 1965

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Ezio Sogno Fortuna
studente in ingegneria

i suoi cari lo ricordano con infinita tristezza. Sarà celebrata la Santa Messa nella cappella del camposanto di Campodonà giovedì 29 corrente mese alle ore 10.

— Campodonà (Biella), 28-7-1965.

Nel 10° anniversario della scomparsa del

Dott. Mario Rivetti

I figli Lo ricordano con immutato affetto. S. Messa in memoria verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Favero il 30 luglio alle ore 10.

— Biella, 28 luglio 1965.

Nel 1° trigesimo anniversario della scomparsa di

Mario Mensa

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa giovedì ore 8 Basilica Maurizione, via Milano 30.

— Torino, 29 luglio 1965.

La famiglia commossa per l'affettuosa dimostrazione tributata al suo caro Estinto

Franz De Marchi

ringraziando ringrazia quanti hanno voluto partecipare al suo grande dolore. La Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di S. Carlo il 30 luglio ore 10.

— Torino, 29 luglio 1965.

BUONUMORE

— Con una simile accelerazione, bisognava rinforzare il fondo dei razzi!...

— Un momento, padrone, per il fagiano... Mi è scappato mentre lo usavo...

— Dominia a preoccuparmi... E' il secondo raffreddore in quindici giorni...

— Non ho preso la medicin..., dottore. C'era scritto «dopo ogni pasto» e lei mi ha visto a dieta!...

— Passami la salsa di pomodoro, per favore...

— Ci avviciniamo a Venezia...

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1934 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), sbarrando le eventuali composte per la scrittura della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio numerato aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti mandataria e corrispondente» incaricata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate a raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similare.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CEDESI in affitto officina meccanica funzionante, coperti 1500 mq. completa macchinari: elettrica, stalla, torni, frese, limatrici, rettifiche, trapani. Scrivere «Pubblicità Stampa 1326 — Torino». A78593

FABBRICA reti metalliche per recinzione, zincate e plastificate. Todeschini, via Sassari 14, telef. 471-632.

IMPRESA edile vende castello metri 32. Telefonare 892-831.

PESO autocarri ottimo stato privato vende. Telefonare 393-736.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siffar, via Nizza 32.

VENDESI gru braccio m. 24 due betoniere inversione it. 350 tutto semincuovo. Telefonare 510-841.

VENDO gruppi elettrogeni diesmo per carica batterie illuminazioni campeggi saldatrici ecc. Cassia 281, telefono 890-575. A76719

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA ti sorprenderà che la rimessa mette l'impeccabile. Via Cumiana 53, tel. 331-450. O84

AVVOLGIBILE bloccato? Telefona te 323-161, 62-875. Un operaio è a vostra disposizione. O756

CARPENTIERI costruzioni riparazioni, restauri, incollate pavimenti ecc. Telefonare 324-333.

DECORAZIONI parlettistiche esperti velocemente tappezzerie verificazioni. Ducotone 13.000. Telefon. 398-959.

DECORIAMO ville case alloggi ovunque. Ducotone 10 mila per camera, tappezzerie 18 mila. Telef. 558-331.

PAVIMENTISTA esegue posa nei garages, rivestimenti. Telef. 873-478 ore pasti. A75674

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi solitario rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincatex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti liduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincatex, corso Francia 15, tel. 760-203 779-826. O957

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concedonsi immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Tel 547-634 O19

ATTENZIONE drogheria alimentari specializzatissima attrezzatissima zona pregiata redditizio lavoro, 60.000 giornaliere, pluriennali cedesi ottimo-simo 3.600.000 Salma, Secchi 34.

AUTORIMESSA nuova 100 auto cedesi facilitando meglior offerente. Telefonare 512-569. A77646

AUTOSCUOLA avviata cedesi causa trasferimento. Scrivere a Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio pellicceria cedesi. Telefonare 334.289.

CAUSA maternità, a favorevole offerente acconciature avviato zona forte sviluppo, eventuale cerenza. Corso Siracusa 132, Torino.

CAUSA ritiro commercio cedesi avviata orologeria oreficeria. Telefonare 666-474. A77035

CEDESI avviato analcoolica sulla gelati, licenza pizzeria, tavola calda, forte passeggio, alloggio. Tel. 241-147.

CEDESI in gerenza con cauzione bar avviatissimo provincia Asti, ritrovo industriale luogo con pesca e lire a vuoto con licenza ristorante. Tel. 553-805

CEDESI lattaria, gelateria, analcoolica, con alloggio, gestione ampliata, avviamento trentennale. Telefono 465-884.

CEDESI lavanderia zona S. Rita. Telefonare n. 393-433.

CEDESI lavorazione bar zona S. Rita per ritiro commercio Tel. 768-931.

CERCASI licenza commerciale confezioni bambini eventualmente tessile rivista. Scrivere «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A74579

COLORIFICIO cedesi urgentemente causa estate. Prezzo interessante. Telefonare mattino 324-309.

LAVANDERIA a getto vapore e biancheria vendesi. Eventualmente anche locale. Telefonare 323-705.

PENSIONE Porta Susa avvisa 12 posti letto, cedo. Telef. 535-601.

PETTINATRICE vendo negozio avviato Tel. 892-872 ore 13-15 19.30-21

PICCOLA azienda cerca socio con capitale L. 1.900.000. Tel. 371-898.

RADIO tv materiale elettrico vendesi, vera occasione anche solo licenza 250.000. Tel. 237-050.

RIVENDITA pane posizione ottima vendo 2.000.000. Telef. 820-355.

VARAZZE unge cedere al Gallo Nero locale ex-latteria avviatissima attività ventennale intermediabili. Telefon. 97-230.

VENDESI autocarrozzeria via Scapacino n. 21 Torino. Telef. 793-608.

VENDO avviatissima linea-stireria lavasecco zona S. Paolo, Tel. 389-273.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contenti privatamente. Telefonare 546-007.

A.A. CAPANNONE coperti oltre alloggio-cortile vendesi Cascina Vica. Mutuo. Telefonare 877-223.

A.A. DIRETTAMENTE vendesi ultime alloggio primo piolato 1.500.000 camere box 800.000 Nichelino. Mutuo. Telefonare 877-223.

A. CORSO PESCHIERA ANGOLO CORSO MONTECUCCO PRENOTANSI VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI. PREZZI CONCORRENZA. MUTUO FACILITAZIONI. TELEFONARE 587-909. A77885

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende 3 alloggi signorili 1° piano salone 3 camere servizi uso alloggio ufficio, mutuo. Telef. 587-909.

A. OCCASIONISSIMA piazza Vittorio Veneto 1 vende grandiosi alloggi panoramici, uffici, negozi magazzini. Stabile integralmente rimodernato. Mutuo. Rivolgersi portinaria.

A. UFFICIO Milano centralissimo signorilissimo completamente arredato privato vende. Tel Torino 877-222.

A 100 km da Torino tra Genova e Savona: Pineta di Arenzano. Una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, mare aperto tutto l'anno, piscina, ippica, tennis. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Camedis S.p.A. Torino, corso Re Umberto 6, Telefono 553-515. Arenzano - Pineta, telefono 917-575. Z4804

ABITABILE subito, alloggio signorile 5 Rita, due camere tinello cucinetto servizi. Couda, Boletta 133.

ACQUISTASI alloggi, alloggetti, redditizi in Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419. O173

ACQUISTEREI alloggio riviera figure permutando parzialmente negozi redditizi in Torino. Telefonare 883-239.

ACQUISTEREI alloggio centrale semicentrale oppure cassette, offerta particolareggiata. Telefonare 520-103.

ACQUISTEREI mutuo negozio od alloggio redditizio. Contanti. Telefonare 758-739 A76780

ACQUISTIAMO PREFERIBILMENTE TORINO POSSIBILMENTE MONCALIERI MQ. 3000 CON O SENZA CASEMONE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 1132 — TORINO».

IMPRESA permuterebbe case in Cascine Vica 30 camere abitabile subito, con terreno progetto approvato centrale, semicentrale, 100-150 camere. Telefonare 85-258. O187

IMPRESA vende alloggi due-tre camere servizi. Parella. Tel. 894-202.

IMPRESA vende in Cascine Vica, via Cuneo 32, ultimi 3 alloggi di 3 camere tinello e servizi, 900.000 per camere più mutuo. Tel. 98-358.

IMPRESA vende lotti Cumiana. Telefonare dopo le 19 381-422.

IMPRESA vende ultimi 4 alloggi, in blocco con mutuo rendita 6%. Occasione. Telefonare 631-870.

LOCALE piano terreno fronte mq. 1500 vendesi affittasi. Telefonare 689-497. A78017

MONCALVO (Asti) vendo villa panoramica, 10 camere terme legno garage, mq. 2500 terreno. Telefonare 555-349. O73

MUMI negozio fronte corso affittato vendo 4.000.000 più 1 milione 300.000 mutuo. Tel. 545-506.

NEGOZIO mq. 180 vendo direttamente, via Lucento 12 bis, telefono 510-077. A75893

RECENTI centralissimi Rossini 21 ottimi vendonsi grandi facilitazioni.

OCCASIONE nuovi negozio affittato panettieria, vendo 3.800.000. Telefonare SIAT 545-595. O80

OCCASIONISSIMA case nuovissime Borgaretto, 10 camere, 3 garage, completissimi 6 alloggi, reddito 6%, 24 milioni. Telefonare 544-433.

PIAZZA Chironi direttamente vendo alloggio nuovo 2 camere cucina arredo termo 4.500.000. Tel. 310-077.

PINO Torinese alloggio 6 camere mq. 97 in signorile palazzina condominiale, giardino, garage, vendesi lire 85.000 mq. Telefonare 681-558

POLLONE (Biella) 750 m. vendesi o affittasi casa 6 appartamenti di cui uno affittato, completamente rimessa a nuovo con servizi e giardino, grande terrazzo coperto panoramico. Telefonare 61-262.

PRIVATO vende contenti alloggetto Lucento migliar offerente. Telefonare 695-731. A78400

PRIVATO vende terreno industriale mq. 7500, Torino, Strada del Cascinotto. Telefonare 684-726.

RIVIERA alloggetto o casetta eventuali parziale pagamento negozio semicentrale Torino. Telef. 533-601.

S. REMO occasione vende muri latteria, bar reddito elevato. Telefonare 552-349. O73

SESTRIERE vendesi appartamento panoramico arredato ogni comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5082 — Torino». A78571

SETTIMO privato causa trasferimento avendo alloggio 2 camere tinello servizi palazzo nuovo mutuo 3 milioni. Telefonare 585-829.

IMPRESA pulizie cerca magazzino periferia via Vittorio Amedeo. Telefonare 528-891. A78606

OFFICINA auto, attrezzata specializzata, silenziosa, affittasi locale mq. 200-250 centrale, possibilmente su corso od arteria importante. Ingresso carraio. Scrivere a Pubblicità Stampa 1134 — Torino».

REFERENZIATI? aprasi elementari con negozio cercano alloggetto Vanchiglia. Telefonare 883-301.

SOCIETA' affittirebbe alloggio 1-6 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594. O389

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACCOGLIENTI negozi nuovi decorati servizi affitto vendo passaggi Rossini. Telefonare 511-347.

A.A. AFFITTASI 40.000 via Ventimiglia tre camere cucinino doppi servizi. Telefonare 589-734.

A.A. ALLOGGI due nuovi contigui 180 ma ciascuno affitto vendo permuto abitazione ufficio ideali. Telefonare 511-347. A78690

A. AFFITTANSI negozi nuovi convenienti S. Rita zona commercialissima. Telefonare A76955

A. AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Celsola Botilno, tel. 581-334, 550-078. A77857

A. AVIGLIANA stazione affittasi alloggiati 1-2 camere tinello servizi e locale industriale mq 280. Telefonare 779-631. O457

A. CAMBIA tinello servizi 20.000; 2 tinello 26.000. Tel. 698-755.

A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi 21.000-25.000-30.000. Telefonare 528-939. O516

A. SETTIMO Borgo Nuovo affittasi alloggi confortevoli 2 camere tinello e servizi, prezzi convenienti. Telefonare 682-050 pomeriggio.

A. SETTIMO Borgo affittasi alloggi confortevoli 2 camere tinello e servizi, prezzi convenienti. Telefonare 682-050 ore pasti.

A. ZONA piazza Sebastino affittiamo libero 1° ottobre alloggio due camere cucina servizi. Portiamo via Perrero 12, ore 15-17. O390

A condizioni vantaggiose affittasi negozi, case nuove, via Montebianco angolo 51. Telefonare 273-216.

A 18.000 camere tinello servizi, subito zona Francia, Tel.

A 20.000 affittasi due camere tinello terzo bagno Strada Lanzi. Telefonare 500-073. A78693

A 55.000 Crocetta, 5 camere cucina servizi garage. Telefonare 528-930.

ABITABILI, signorili, affittasi 3 camere tinello servizi, volendo garage, Cascine Vica, tel. 784-365.

APPETTANSI alloggi 1-2 camere corso Francia Lauman. Tel. 832-597.

AFFITTO villa signorile due alloggi 18 km. Torino. Telefonare 372-532.

ALLOGGI signorili affittasi, Martorelli 85. Tel. 852-400.

APPARTAMENTI centralissimi 3-4 vani uso ufficio o abitazione affittansi direttamente. Telefonare 553-873.

APPARTAMENTO composto da salone due camere tinello servizi corso Adriatico affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A78633

APPARTAMENTO rinnovato e adattato ufficio, tutti servizi, centralissimo, libero subito. Telefonare 553-113.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autotreni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-550. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autotreni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 728-583 Corino-Doria 21459

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, prezzi modici, preventivi e richiesta. Telefonare 678-361 Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotreni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220 Mastropietro, O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia per tutta Italia, prezzi modestissimi, Telefono 270-944.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-469 Grillo. A73774

AUTOTRASLOCHI autotreni imbottiti 7000 per cassone garanzia Mantello, tel. 592-453.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni personale specializzato interpellateci. Vallania, tel. 669-200.

BARRIERA Milano, affittasi stabilimento composto, 3000 m. circa. Telefonare 793-239. A77247

CAPANNONE industriale mq. 1500 coperti affittasi Laumann, Telefonare 280-473. O9

CASCINE Vica, alloggi composti di 2-3 camere tinelli e servizi pronti subito, lire 25.000-33.000. Telefonare 386-878. A77218

CENTRALISSIMI locali uso ufficio varia dimensioni e possibilità affittansi, Telef. 881-124. A77162

COLLE Maddalena altitudine 700 distanza 6 km. centro Torino affittansi alloggi panoramici 3 camere cucina riservisi terrazzi abitabili intero anno sole-verde senza spese. Tel. 540-161.

CORSO Francia affittasi alloggio 4 vani e servizi, Telefonare 570-302.

CORSO Orbassano 277, affittiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi condizione pronta visita cantiere. Telefonare 553-463. O302

CORSO Orbassano affitta mq 300 disponibile, industria silenziosa tutti i servizi. Telefonare 395-560.

CORSO S. Maurizio affitta 30.000, tre camere cucina. Telef. 546-439.

CORSO Umbria angolo via Mazzarda negozio mq. 82 tre vetrine, luminosissimo, affitta 80.000 mensili Gabolli, telefono 578-044.

DA 38.000 A 39.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI, 3 CAMERE, CUCINA E SERVIZI. TEL. 644-168, 518-426.

DICIOTTOMILA spese compresa affittasi Carmagnola due camere tinello servizi. Telefonare 882-209, 878-454

GOITO ampio locale accanto carrello due uffici servizi cucina affittasi attività alimentare eventualmente alloggio 4 vani. Telefonare 535-537.

GRUGLIASCO affittansi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 781-891.

GRUGLIASCO affittansi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 781-891.

IN Barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-3 camere più servizi. Tel. 851-703. A73868

IN zona Mercati nuovi affittasi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Telefonare 870-543. A74858

IN zona Vanchiglia affittasi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Telefonare 890-257. A74858

LOCALE centrale mq. 130 seminterrato laboratorio deposito affittasi. Telefonare 487-775 ufficio.

LOCALE luminoso moderna costruzione mq. 1000 circa ampia vetrina esposizione, uffici, proprio ingresso carraio zona centrale affittasi. Tel. 553-002.

LOCALE mq. 240 nuovo magazzino laboratorio barriera Milano affittasi. Telefonare 276-781.

LOCALI esposizione, laboratorio, deposito, alloggio, vendesi Moncalieri, affittansi. Telefonare 524-739.

LOCALI industriali mq. 850 e 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telefonare 779-588.

LOCALI uso industria deposito mq. 600 riscaldati indipendenti. Telefonare direttamente 380-381.

MASSIMO d'Azeglio affittasi enorme salone tre camere tripli servizi lire 130.000. Telefonare 534-661.

MOLINETTE affittasi signorile ampio due camere tinello servizi 45.000. Telef. 673-433.

MQ. 600 affittasi negozio prossi via adatto esposizioni depositi ecc. Telefonare 530-634 A76558

NEGOZIO piazza Savoia mq. 50 due vetrine affittasi.

NEGOZIO S. Paolo mq. 122 splendido con soprastante laboratorio servizi, affittasi magazzino, laboratorio artigiano. Telefonare 761-719.

PINO Torinese affittasi in palazzina condominiale alloggio 3 camere e servizi, giardino, garage. Tel. 861-558

PRECOLLINARE in villetta affittasi ammobiliata camera tinello servizi due giardinetti, eventuale magazzino. Telefonare 770-332.

PRENOTANSI signorili alloggi settembre ottobre 3-4 camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare ore pomeridiane 321-115.

PROPRIETARIO affitta alloggio 2 camere servizi via Cecchi. Telefonare 276-285. A79127

SAN Paolo 2 camere servizi affittasi. Telefonare 377-227 ore 20-21.

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 655-715. O505

SIGNORILE zona Maurizio, 160 mq., salone, 4 camere, riservisi, balconi e terrazze, autorimessa, libero ottobre. Telefonare 553-113.

SPLENDIDO alloggio nuovo 4 camere, grande salone doppi servizi, ambiente signorile, 3° piano c. Turati 62 (già corso U. Sovietici) affittasi dal 1° ottobre L. 120.000 mensili. Telefonare 20-630.

STATUTO affitta nove tripli servizi, ufficio, pensione. Telefonare 544-461. O435

VALENTINO affittasi signorile appartamento ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi indipendenti garage 190.000 mensili. Telefono 530-939. O79

VICINANZE piazza Bengasi affittasi capannone mq. 650, uffici mq. 150, uso deposito, magazzino industriale, impianti luce, acqua, riscaldamento uffici, servizi, cortile, Tel. 881-482.

ZONA centralissima affittasi ufficio 5 locali più servizi primo piano. Ingresso indipendente. Telefonare ore ufficio 519-246. A76560

2-3 camere, vuote, ammobiliate affittansi, stesso case. Telef. 517-

LOCALI PER VILLEGGI. L. 180 per parola

APPARTAMENTO signorilissimo in villa, posizione panoramica Brusson, 4 camere, cucina, bagno, completamente arredato per 7 persone, donna servizio, stagione 330.000. Gabelli. Telefonare 878-044.

CONDOMINIO Sanremo sul mare, stupenda vista, soleggia antistante, box per auto e barche, cominc lire 3.000.000. Scrivere Impr. Murialdo & Sarli, Borgosatto 3, S. (SV).

VIA casetta centro affittasi agosto. Telefonare 570-871. A78857

(Continua a pag. 11)

MATARAZZO & C. s.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI

AFFITTA

Nel grande complesso residenziale Olympia Corso Vercelli 65 ang. via Cabrera (a 5 minuti dalla Snia Viscosa) appartamenti di 2-3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. **ABITABILI SUBITO NEGOZI** per tutte le attività commerciali ad eccezione di panetteria, latteria, drogheria, comestibili, bar, già in esercizio.

PREZZI: **APPARTAMENTO** di 2 camere, soggiorno, cucinetta e servizi mq. 80 lire 24.800 mensili.

APPARTAMENTO di 3 camere, soggiorno, cucinetta e servizi mq. 120 lire 30.500 mensili.

Gli appartamenti sono confortevoli, spaziosi e finiti accuratamente. Il complesso è dotato di scuola elementare, cappella, autorimesse ampi spazi ricreativi.
Per informazioni e visite rivolgersi sul posto all'ufficio affitti.

VENDE

Nel grande Complesso Residenziale **ALESSANDRA** - Corso Francia 86 Cascine Vica (a 5 minuti da piazza Massaua)

ALLOGGI: 1-2 camere, soggiorno, grande cucinino, ingresso, bagno ripostiglio.

ALLOGGI: 3 camere soggiorno grande cucina doppi servizi

NEGOZI: con portici adatti per qualsiasi attività commerciale. Banche, Supermercati, Esposizioni.

PAGAMENTI alla prenotazione modesto anticipo. Il saldo al momento dell'atto notarile. Mutuo. Facilitazioni varie.

Il complesso residenziale sorge su appezzamento di terreno di mq. 30 mila di cui solo 5000 coperti: perciò è dotato di ampie piazze, giardini, spazi ricreativi, posteggi.
Informazioni in cantiere, oppure telefonare 887.911 - 682.724.

ALLA Città Nuova corso Francia Aeronautica prenotate appartamenti panoramici, camera due a nove, eventuale privata, piscina, giardino Kinderheim, lunghe rateazioni, mutuo, trattamo parmula terrani riviera. Telefonare 521-868. O965

ALLOGGETTI ultimissimi 1-2 camere tinello servizi, mutuali, via Lanzo vendonsi. Telefonare 544-439.

ALLOGGETTI centralissimi due camere cucine nuove palazzo Ellittici 21 vendonsi facilitazioni pagamento.

ALLOGGETTO nuova meravigliosa (via Premuda) camera tinello, spaziosissima, servizi, pavimenti piastrellati. Telefonare 515-316.

ALLOGGETTO vuoto camera cucina fuorno bagno parapet via Di Nanni vendo. Telefonare 935-782.

ALLOGGI nuovi signorili 1-2 camere servizi, liberi, volendo affittasi, parlatorio Torino, proprietario vende dilazionando pagamento. Telef. 62-479 ore pasti. O473

ALLOGGI Rivoli palazzina signorile zona ville panoramica centrale, giardino, tripli servizi, vendiamo, mutuabili, lunghe rateazioni. Tel. 521-686.

ALLOGGIO tre camere salone cucina doppi servizi casa signorile zona precollinare vendesi, pagamento 36 rate mutuo. Tel. 850-194 mattina.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello servizi tinelloni signorili. Via Monginevro 174. Tel. 383-753.

APPARTAMENTO via Botto 39 2 camere tinello cucinetto stanzetta ripostiglio servizi vendiamo 6.500.000 trattabili. Telefonare 578-044.

BORGIDOSSA posizione meravigliosa vendonsi alloggi signorili in villa. Telefonare 519-770 Torino.

BRANDIZZO 1-2 camere, tinello, 1.300.000 camere; box 650 mila. Facilitazioni. Telef. 516-842.

CASA rurale (S. Damiano) volendo trasformabile dimora estiva, adatta tre famiglie, 5.000.000. Tel. 515-316

CASA signorile libera vendesi due camere tinello doppi servizi, corso Turati 70 Mauriziano. Tel. 596-134 mattino. A73641

CASCINA 23 giornate cassa colonica nuova, stalla moderna, 35 km. Torino, vende. Tel. 520-355.

CASETTA nuova (Porta Pinerolo) due camere, cucina, bagno, 2.600.000. Torinese, Cavour 7. O173

CENTRALISSIMI garages posti macchine sotterranei vendonsi affittansi ingresso corso Santa 4. Telefonare 540-181. A75846

COLLINA km. 18 Torino vendonsi panoramici tutti serviti. Telefonare 981-812. A78507

COLLINA torinese vendesi cascina mq 38.000 terreno adatto ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9700 — Torino». A73855

CONVENIENTISSIMO vendo alloggio tre camere cucina fuorno pochetti. Telefonare 515-428.

DIRETTAMENTE vendo via Pietro Cossa alloggetto piano rialzato camera tinello cucinino 5.000.000. Telefonare 510-077. A75892

DUE alloggi comunicanti zona d'Azeglio, totali 200 mq, eleganti rifiniture, terrazzi, vendonsi causa trasferimento città. Mazzaglia, Milano 10.

SAN Mauro elegante silenziosa zona residenziale ville private lottizzo contemporaneamente. Telefonare 500-346.

SIGNORILI alloggi da 3 a 5 camere doppi servizi in zona verde e tranquilla vendo. Rivolgersi Corso, via Valgiolo 86. O308

SPOTORNO alloggio nuova camera tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, vendesi 4.800.000. Telef. 545-120.

STABILIMENTO modernissima costruzione 35 km. da Torino cittadina canavesana vicino stazione Ferroviaria mq. 3500 coperti, 3500 scoperti cabina elettrica centrale termica libero garantito vendesi. Tel. 553-002.

STABILIMENTO 30 km. Torino Strada Statale 3 saloni soprastanti 700 mq. cadauno altro salone staccato 700 mq. lettole palazzina terreno 15.000 m. possibilità raccordo ferroviario vendesi affittasi cambiasi con altro circa 1000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5281 — Torino».

STRADA Venaria ultimi alloggi 1-2 camere tinello, mutuali, facilitazioni. Telefonare 519-652. O357

ULTIMO alloggio vuoto tre camere via Montemelodi 41 vendo convenientemente. Visite 15-18.

URGENTEMENTE vendo 2 camere servizi, libere. Scrivere «Pubblicità Stampa 5140 — Torino».

VENERE case nuove 48 camere accanto servizi Grugliasco, Telefonare 781-891. A76990

VENDESI Montese 1200 abitudine, modernia mansarda, soggiorno, camere, cucina, servizi. Telef. 527-420.

VENDESI o affittasi magazzino seminterrato mq. 900, anche uso laboratorio od officina, accessibile autocarri. Telefonare 531-970.

VENDO villa Orbassano 4 camere salone servizi. Telef. pasti 781-834.

VENDO villetta 4 e servizi con giardino con laboratorio mq. 150 e seminterrato mq. 120, forza luce acqua. Telefonare 289-911.

VIA Genova svendiamo due cucina ampio ovitrale bagno lavmo vuoto 4.850.000. Telefon. 890-538.

VILLA Savoretto, panoramicissima, nuova, salone, tre vani, giardino, vendesi. Telefonare 520-183.

VILLA lussuosa mq. 260 panoramica tripli servizi giardino vendo permuto. Tel. 520-355. O158

VILLARBASSE Villaggio Prima Sole vendonsi lotti panoramici per villa mq. 1500 circa. Telefonare pasti. Monseri 783 377. A76915

VILLETTA 3 vani giardino terrazzone Francia, vendesi diligionando. Telefonare 520-183. O356

DOMANDE APPITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780.890, 528-529. O585

AFFITTASI locale 500 mq. visionare Torino possibilmente con alloggio e ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino». A78545

CERCASI coniuge servizi persona sola referenziata zona Parella Pozzolera. Telefonare 791-101. O988

DIRETTAMENTE vende via Pietro Cossa alloggetto piano rialzato camera tinello cucinino 5.000.000. Telefonare 510-077. A75892

DUE alloggi comunicanti zona d'Azeglio, totali 200 mq, eleganti rifiniture, terrazzi, vendonsi causa trasferimento città. Mazzaglia, Milano 10.

ADIACENZE piazza Sebastino affittiamo libero 1° ottobre alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi portineria via Perrero 12, ore 15-17.

AERONAUTICA affitto vendo complesso industriale mq 300 cortile uffici. Telefonare 595-580.

AFFITTANSI alloggi signorili, moderni, finizioni accurate, 2 camere tinello cucinino, corso Francia 111, Collegno. Telefonare 546-295 ore ufficio. A75021

AFFITTANSI negozi ed magazzini via n. 8. Telefonare 542-696.

AFFITTANSI signorili alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 321-110 ore pomeridiane. A75846

AFFITTANSI terreni semicentrali uso deposito o agricolo accesso da strada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino». A73712

AFFITTASI alloggi signorili cappuccina pullman 61, via Venaria. Telefono 293-735. A76247

AFFITTASI camera tinello servizi privatini aperti. Telefonare 366-955, negozio De Martino. A68903

AFFITTASI centralissimo negozio d'angolo con anmezzato e magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A73712

AFFITTASI locali industriali, via Bardonecchia, m. 1000-1500-2000 coperti indipendenti. Telef. 793-339.

AFFITTASI locale industriale semicentrale adatto qualsiasi attività mq. 1020 più cortile prospiciente recintato mq. 2000. Telefonare 698-094.

AFFITTASI locale mq. laboratorio magazzino piccola industria, presi piazza Massaua. Telef. 852-168.

AFFITTASI locale industriale semicentrale adatto qualsiasi attività mq. 300. Telefonare 698-094.

AFFITTASI LOCALE USO LABORATORIO, MAGAZZINO, VIA MONTEBELLO 21 MQ. 100.

AFFITTASI LOCALE 1000 MQ. ZONA S. RITA. TEL. 824-621 ORE UFFICIO. A75801

AFFITTASI magazzino interrato luminoso indipendente mq. 200; altro piano terra mq. 300 luminoso, ufficio, servizi, divisibile; ansanco cortile mq. 150 cintato, volendo alloggio soprastante. Via Sestriere Borgo S. Pietro Mosciatori. Telefonare 878-355.

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio esuri diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 35 con ripostiglio 40.000 Parella. Tel. 756-849.

AFFITTASI ufficio 240 mq. Mirafiori nuova costruzione 80.000 mensile. Telefonare 538-600.

AFFITTASI S. Paolo 22.000 camere tinello cucinino servizi. Tel. 276-327.

AFFITTASI alloggi 2 camere cucina 14.000 tinello 16.000. Telefonare 388-300. A75957

AFFITTASI tre camere cucina servizi, ufficio due camere tinello servizi piazza Massaua. Telef. 852-168.

AFFITTO alloggi 2 camere cucina, nuove, via S. Paolo 6 interno 12. Telefonare 382-457.

AFFITTO corso Unione Sovietica 248 alloggio 3 camere tinello cucinino. Telefonare 382-457.

ALLOGGI due camere tinello cucinino affitto via Pio VII 144 ore 17-18. Telefonare 399-881.

APPITTASI magazzino interrato luminoso indipendente mq. 200; altro piano terra mq. 300 luminoso, ufficio, servizi, divisibile; ansanco cortile mq. 150 cintato, volendo alloggio soprastante. Via Sestriere Borgo S. Pietro Mosciatori. Telefonare 878-355.

APPITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio esuri diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 35 con ripostiglio 40.000 Parella. Tel. 756-849.

AFFITTASI ufficio 240 mq. Mirafiori nuova costruzione 80.000 mensile. Telefonare 538-600.

AFFITTASI S. Paolo 22.000 camere tinello cucinino servizi. Tel. 276-327.

AFFITTASI alloggi 2 camere cucina 14.000 tinello 16.000. Telefonare 388-300. A75957

AFFITTASI tre camere cucina servizi, ufficio due camere tinello servizi piazza Massaua. Telef. 852-168.

AFFITTO alloggi 2 camere cucina, nuove, via S. Paolo 6 interno 12. Telefonare 382-457.

AFFITTO corso Unione Sovietica 248 alloggio 3 camere tinello cucinino. Telefonare 382-457.

ALLOGGI due camere tinello cucinino affitto via Pio VII 144 ore 17-18. Telefonare 399-881.

APPITTASI locale 1000 mq. ZONA S. RITA. TEL. 824-621 ORE UFFICIO. A75801

APPETTANSI magazzino interrato luminoso indipendente mq. 200; altro piano terra mq. 300 luminoso, ufficio, servizi, divisibile; ansanco cortile mq. 150 cintato

ULTIME NOTIZIE

In una villa di Antagnod

Saragat in vacanza da oggi in Val d'Aosta

Il Capo dello Stato è partito stamane alle 9 in aereo da Roma per Caselle - Di qui ha proseguito in auto per la Val d'Ayas - Il Consiglio dei Ministri sta preparando le misure di sostegno dei settori edilizio e tessile

Roma, mercoledì sera.

Questa mattina alle 8 il presidente Saragat ha lasciato Roma in forma privata. Il Capo dello Stato, che è partito dall'aeroporto di Ciampino, ha raggiunto Torino nella tarda mattinata e di lì è proseguito per Antagnod in Val d'Aosta dove, a villa Rivetti, trascorrerà un periodo di riposo assieme alla famiglia. In ambienti vicini al Quirinale si ritiene che il Presidente interromperà per qualche giorno la sua vacanza in agosto per poter metterla a punto, a Roma, il programma del suo viaggio nell'America Latina.

A proposito di questo viaggio estero, per ora, solo un programma di massima. Esso prevede che il Presidente lasci Roma il 5 settembre e vi faccia ritorno il 20, dopo aver visitato quattro Paesi dell'America Latina, precisamente il Venezuela, il Cile, l'Argentina, il Brasile. Si ritiene che nel Venezuela Saragat andrà solo a Caracas. Nel Cile si dovrebbe fermare a Santiago, mentre per quanto riguarda l'Argentina è prevista ora solo una visita a Buenos Aires. Più lungo sarebbe, invece, il soggiorno in Brasile, dove il Presidente visiterebbe Rio de Janeiro, San Paolo e Brasilia.

Il programma, si ripete, è per ora solo di massima. Esso potrà essere variato, pertanto, nella prossima settimana. Quel che appare certo sin da ora è che Saragat, come già avvenne in occasione dei viaggi in Scandinavia e in Germania, sarà accompagnato nell'America Latina dal ministro degli Esteri on. Fanfani.

Alle vacanze del Presidente della Repubblica, iniziatesi stamane, dovrebbero seguire tra alcuni giorni le vacanze del governo. Ma prima si riunirà il Consiglio dei ministri per approvare il bilancio dello Stato e per varare alcuni provvedimenti (riorganizzazione del ministero del Bilancio e misure «di sostegno» a favore dell'industria tessile e dell'edilizia). A questo scopo saranno forse necessarie due riunioni, che si terrebbero, tuttavia, a distanza ravvicinata. La prima riunione è fissata per venerdì. La seconda potrebbe avvenire sabato o, al massimo, nei primi giorni di agosto.

I provvedimenti per l'edilizia e per l'industria tessile dovrebbero essere varati sotto forma di disegni di legge. Entrerebbero pertanto in vigore dopo che la Camera avrebbe dato il loro consenso, dopo la ripresa politica (attualmente le due Assemblee legislative sono chiuse per le ferie). Non si conoscono, a proposito di questi provvedimenti, molti particolari. Per quanto riguarda il settore edilizio, sembra che le misure di sostegno consisteranno soprattutto in facilitazioni di carattere fiscale e tributario dirette a invogliare un maggior numero di cittadini ad acquistare appartamenti o case: con lo sperabile risultato di sollecitare nuove costruzioni.

Questa sera il Cip (Comitato interministeriale dei prezzi) si riunisce per approvare le nuove tariffe telefoniche interurbane. Le tariffe andranno in vigore dal primo agosto. Le modifiche che il Cip sta per approvare comporteranno, naturalmente, alcuni aggravi, ma per qualche settore vi saranno anche riduzioni. Le tariffe, infatti, verranno calcolate con un nuovo criterio che avvantaggerà molte zone di montagna.

Le tariffe telefoniche interurbane, come si sa, aumentano o diminuiscono secondo la distanza. Finora la distanza veniva calcolata in base al chilometraggio percorso dalle linee elettriche. Ora, o almeno così si ritiene, verrà adottato un nuovo criterio: la distanza e, quindi, la tariffa verranno calcolate in linea d'aria. Nonostante i generali aumenti tariffari che sono previsti potrà accadere così che per telefonare a un passo di montagna — che le linee elettriche raggiungono seguendo tracciati molto tortuosi — si pagherà meno di prima.

Mario Pinzauti

La missione del ministro Fanfani

L'on. Fanfani (nella foto con il presidente della Commissione esecutiva del Mec) è stato incaricato dal Consiglio dei ministri degli Esteri conclusosi a Bruxelles di convincere il governo francese a riprendere la collaborazione con la Comunità

Un'epidemia venuta dall'Inghilterra

Cavalli influenzati ippodromi in crisi

A Trieste e Palermo sospese le riunioni La fase acuta del contagio (non mortale) sembra superata - La situazione a Torino

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Gli ippodromi di Trieste e di Palermo — ai due capi d'Italia — sono chiusi: le corse al trotto programmate in questo periodo hanno dovuto essere cancellate per la quasi totale assenza degli «attori», colpiti dall'epidemia di «influenza infettiva equina» che ormai da quasi tre mesi serpeggia nelle scuderie dei cavalli da corsa.

I primi casi erano cominciati l'inverno scorso in Francia, a Cagnes-sur-Mer, si dice portati in Europa da alcuni soggetti americani. Di qui l'epidemia prese due direzioni: verso l'Italia, dove si abbatté, a Milano, nelle scuderie del trotto, parecchi casi, e verso l'Inghilterra. Qui i cavalli colpiti furono moltissimi.

Dall'Inghilterra l'epidemia ritornò sul continente; in maggio a Milano fra i purosangue scoppiarono i primi casi. Ne fu colpita anche «Tadolina», la migliore puledra italiana e probabilmente il «numero uno» della generazione 1962. Era in preparazione per andare a correre in Inghilterra la massima prova mondiale per le femmine, il «Oaks di Epsom» e la sua scuderia dovette rinunciarvi. Per una ventina di giorni si ebbero casi sporadici, poi alla fine di maggio la malattia esplose in pieno.

Il frequentissimo scambio di cavalli durante le riunioni di corsa fra Milano e Torino, portò presto l'epidemia anche nelle scuderie delle Torrette di Vinovo: pressochè tutti i cavalli ne furono colpiti, ma non si dovette mai sospendere le corse. Poi a poco a poco il male si andò affievolendo nelle scuderie del purosangue, ma passò in quelle del trottatori. E dilagò per la Penisola.

Cordoni sanitari, disinfezioni continue, tutto fu vano. A Napoli le corse al galoppo si svolgono attualmente con trequattro cavalli per corsa, mancano anche i concorrenti a quelle di trotto. A Roma il veterinario provinciale ha imposto il blocco: possono entrare i trottatori accompagnati da certificato di sanità, ma nessun cavallo, fino a nuova ordine, può abbandonare l'ippodromo di Tor di Valle (quello delle Capannelle è chiuso per la stagione estiva). A Montecatini ed a Livorno la malattia ha fatto finora poca strada, mentre a Cesena la situazione va peggiorando di giorno in giorno.

A Palermo ed a Trieste, come abbiamo detto, corse sospese; a Varese si è dovuto rinviare l'inizio della riunione, mentre la situazione sta migliorando, in quanto quasi tutti i purosangue sono ormai stati contagiati e sono guariti. A Torino la situazione è in netto miglioramento: ormai da oltre quindici giorni non si è più ammalato nessun cavallo.

Il virus della malattia è stato isolato in Inghilterra. E' del tipo A1 dell'influenza: non contagia l'uomo, sebbene sia dello stesso ceppo dell'asiatica, ma l'uomo può essere portatore del microbo e trasmettere la malattia da un cavallo all'altro. La cura più radicale è la somministrazione di trimicina e supposta di Canifh. In tre o quattro giorni stronca la febbre; in una settimana al massimo il cavallo è in grado di riprendere l'allenamento.

Non si è avuto nessun caso letale: i veterinari, convinceno le scuderie a tenere in assoluto riposo i cavalli fin dal primo rialzo termico, hanno evitato così ogni complicazione polmonare. Secondo il centro veterinario dell'Unione nazionale Razze equine (l'ente che regge tutto il complesso meccanismo delle corse ippiche in Italia), si verrà ancora almeno un mese o mezzo per regolarizzare la situazione.

e. v.

Stuggirà al suo tragico destino per la riforma giudiziaria in atto

Condannato a morte il sergente londinese che uccise per amore una bella infermiera

In attesa dell'abolizione della pena capitale la sentenza è stata commutata in quella dell'ergastolo - La singolare figura del sottufficiale di Scotland Yard: è un uomo gigantesco, con la barba fluente, sposato e padre di tre figli - La gelosia ha armato la sua mano - Come è avvenuta la tragica sparatoria nel corso della quale sono stati feriti anche il padre e la madre della vittima

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Forse per l'ultima volta nella storia della Central Criminal Court di Londra, il famoso Old Bailey, un giudice ha ieri pronunciato una condanna a morte. Alla vigilia dell'abolizione della pena capitale in Inghilterra, un sergente di Scotland Yard Henry Burgess, 31 anni, sposato e padre di tre figli, è stato condannato all'impiccagione per l'assassinio di un'infermiera di 23 anni, Veronica Baker, sua amante dal 1960. La sentenza sarà tuttavia commutata in ergastolo: per disposizione del ministro dell'Interno, da alcuni mesi tutte le esecuzioni sono infatti rinviate a tempo indeterminato, in attesa dell'entrata in vigore della nuova legge.

Henry Burgess, un colosso alto un metro e novanta, con una barba fluente, soprannominato dai suoi colleghi Enrico VIII per la sua vigoria fisica e le sue avventure amorose, aveva conosciuto Veronica Baker a una festa da ballo. Sebbene sposato dal 1956, con tre bambini piccoli, se ne era inguaiato. La giovane età della fanciulla, 18 anni, non lo preoccupava. Tra i due era nata una relazione, turbata dai frequenti pentimenti di lei e dalla gelosia di lui, che si era trascinata fino alla fine del '64. In tale epoca Veronica Baker incontrò un giovane che pareva intenzionato a sposarla, e si staccò dall'amante.

Per qualche mese Henry Burgess non vide più Veronica Baker. Poi una sera si recò all'ospedale dove essa lavorava per parlarle. Vide una fotografia del giovane per cui essa lasciava Burgess. E la gelosia lo travolse. Qualche sera più tardi, il 24 maggio, bussava alla porta della casa dei genitori di Veronica Baker. Aveva una rivoltella in mano. «Sono venuto a uccidere vostra figlia», disse. I coniugi Baker cercarono di strappargli l'arma. Il sergente fece fuoco: colpì l'uomo alla gamba e la donna al ventre. Allarmate dagli spari, Veronica Baker uscì dalla sua camera. «Henry — gridò — che cosa fai? Sei impazzito?». L'assassino, senza un attimo di esitazione, esplose alcuni colpi. Uno trapassò il cuore della giovane.

Scotland Yard ritrovò Henry Burgess quella notte stessa, presso la sua abitazione, nel quartiere di Bush-Hamp. «L'ho uccisa — disse il sergente — questa è la rivoltella». Negò che l'assassinio fosse premeditato, e respinse l'accusa di tentato omicidio nei confronti dei coniugi Baker mossagli dai colleghi.

Ieri, alla Central Criminal Court, si è attuato lentamente alla sua fine. L'avvocato difensore, Crowder, ha invocato la semi-infermità mentale. Ma i due medici a cui è stata affidata la parola psichiatrica lo hanno trovato normale. Alla giuria è bastata un'ora e un quarto per decidere il verdetto: colpevole di omicidio premeditato, «in questo caso», ha detto il giudice Hinchliffe, cambiando la parrucca bianca con quella nera obbligatoria per la condanna a morte, «devo condannarvi la pena capitale. Voi conoscevate la legge, eravate esperto nell'uso delle armi. Non è possibile che abbiate ucciso in una sorta d'ira o per abbaglio».

Il sergente ha ascoltato la sentenza in piedi, immobile, senza tradire la minima emozione. E' uscito dall'aula a testa bassa, fra due uomini che indossavano la divisa che un tempo era la sua. In una saletta accanto lo moglie Pamela, che era stata devotamente al suo fianco, attendeva invano di abbracciarlo. Non le è stato permesso di vedere l'assassino, che ora è rinchiuso nelle carceri di Pentonville.

e. c.

Questa notte a Roma

Bomba carta contro la Rai

(Segue dalla 1ª pagina)

Molto probabilmente la bomba-carta è stata gettata da un'auto in corsa.

Subito dopo lo scoppio, gli abitanti di via Teulada, spaventati dal boato e dal frantumarsi dei vetri, si sono riversati in strada. Erano tutti in preda al panico, anche perché si temeva che altre esplosioni potessero seguire alla prima. Due «pantere» della polizia sono giunte in via Teulada alle 3,35. Quindi sono arrivati i vigili del fuoco ed i carabinieri.

I danni provocati dall'esplosione sono ingenti. Oltre i vetri dello stabile della Rai-Tv, sono andati in frantumi quelli dei due edifici prospicienti la sede della televisione; parte del muretto dove è stata posta la bomba, all'angolo di via Teulada, è andato distrutto. Due macchine in sosta sono rimaste gravemente danneggiate, la ringhiera di un balcone è precipitata nella strada.

Quando la bomba è esplosa gli studi televisivi erano quasi deserti. I tecnici, le presentatrici e tutti gli altri che lavorano alla Rai erano andati via all'una. Nella sede televisiva di via Teulada erano rimasti soltanto la guardia notturna Quinto Cascioli, un agente di pubblica sicurezza, un carabiniere e il custode notturno Giovannetti.

Ad iniziare le indagini questa notte, subito dopo l'attentato, è stato il dottor Sucato della «Mobile» romana. Sono state raccolte le prime testimonianze. Un giovane ha dichiarato al funzionario inquirente di aver visto, circa un'ora prima della esplosione, una «500» scura percorrere avanti e indietro a velocità moderata la via Teulada. Questo potrebbe essere un primo indizio. Ma potrebbe anche trattarsi di un elemento trascurabile. La via Teulada è percorsa tutta la notte da numerose macchine che dalla via Ollampica si immettono nel popolare quartiere Trionfale.

Il questore di Roma, dottor Di Stefano è giunto alla sede della Rai alle 4,20. La direzione generale d'artiglieria ha mandato sul posto alcuni artificieri per accertare con precisione il tipo di esplosivo usato dagli attentatori.

Quello di stanotte è il terzo attentato avvenuto a Roma in pochi mesi: gli altri due sono stati quelli contro la sede della democrazia cristiana all'Eur e quello contro il Vaticano.

Secondo indiscrezioni l'ufficio politico della questura ha fermato stamane un gruppo di elementi di estrema destra. Si tratterebbe di persone già coinvolte in precedenti attentati. Le indagini sono ora dirette ad accertare le loro posizioni. Non si esclude che altri fermi vengano effettuati in giornata.

r. s.

Ieri presso Roccatorte Mondovì

Drammatico inseguimento di un'auto con quattro ladri

I malfattori alla fine sono scomparsi in un bosco - La macchina (rubata a un rappresentante torinese) trovata zeppa di refurtiva

Mondovì, mercoledì sera.

(r. c.) Un movimentato inseguimento fra una «jeep» dei carabinieri e una «1500», su cui erano quattro malviventi, è avvenuto nel pomeriggio di ieri presso Roccaforte. Sulla strada che da Mondovì conduce a quest'ultimo centro, in seguito ai numerosi furti verificatisi nella zona nelle ultime settimane, era stato organizzato un posto di blocco con due sottufficiali della caserma dei carabinieri di Villanova Mondovì.

Verso le 16 i due militi scorgevano una «1500» che viaggiava a forte andatura e le intimavano l'«alt»: ma anziché fermarsi l'autovettura deviava rapidamente a sinistra, imboccando una strada laterale. I due sottufficiali, montati su una «jeep», cominciavano allora l'inseguimento, che si protraeva a fortissima velocità per una decina di chilometri: la «1500», su cui pare avessero preso posto quattro persone, s'incuneava infine in un bosco per alcune centinaia di metri finché, non potendo procedere oltre a causa del terreno accidentato e in forte salita, era abbandonata dagli occupanti, che fuggivano a piedi in direzione dei monti e che, nonostante il pronto intervento dei numerosi carabinieri accorsi da Mondovì e Villanova, riuscivano a far perdere le loro tracce.

Sulla macchina, targata TO e che risultava rubata al rappresentante torinese Nicola Bonasso, di 44 anni, è stata rinvenuta una grande quantità di merce rubata poco prima alla frazione Prea di Roccaforte, oltre a numerosi Buoni del Tesoro, che si presume costituiscano il compendio di altri colpi ladreschi.

Due alpinisti svizzeri uccisi da una valanga

La sciagura nel massiccio del Mischabel, sopra Zermatt - I corpi degli sventurati portati a valle con l'elicottero di Geiger

Aosta, mercoledì sera.

(t. v.) *Due alpinisti svizzeri sono morti travolti da una valanga mentre tentavano di scalare il «Dôme», nel massiccio del Mischabel, alto nella valle di Zermatt.*

L'allarme è stato dato a Bies dal guardiano del rifugio, che non aveva visto i due scendere tornati sera come preventivato. Stamane l'elicottero del pilota Geiger, recatosi a bordo alcune guide di Tasch e di Randa, si è portato ai piedi del Dôme: dopo affannose ricerche sono stati scoperti i corpi dei due sventurati, sepolti sotto massi metro di neve.

Si tratta di due giovani alpinisti, Leo Sarnetiler e Jacob Berlinger, entrambi di ventichique anni e residenti a Backenried. Il guardiano della capanna del Dôme ha dichiarato che è la prima volta in quarant'anni che una valanga si stacca da quella montagna, che raggiunge i 4554 metri di altitudine: l'incidente va attribuito a pura fatalità.

La salma dei due sventurati sono state trasportate a valle in mattinata con l'elicottero e oggi saranno trasferite nel paese d'origine.

Morto un arte vittima di un'oscura disgrazia

Acqui, mercoledì sera.

(t. c.) Un anziano proprietario di una cascina di Valgrisanche, ricoverato questa notte al nostro Ospedale Mauriziano in seguito ad incidente stradale, è morto stamane per sopravvenute complicazioni mentre lo trasportavano con una autolettiga alla sua abitazione. Si tratta di Francesco Fedele Frassy, di 70 anni, nativo e residente nel capoluogo di Valgrisanche.

Questa notte lo sventurato era stato trasportato al nostro ospedale da un automobilista il quale aveva dichiarato ai medici di averlo soccorso sulla strada perché rimasto vittima di un incidente stradale. Le sue condizioni in un primo momento venivano giudicate serie, ma poi nella notte, il suo stato si aggravava ed i medici, nell'impossibilità di intervenire utilmente, consigliavano ai familiari di trasportarlo nella sua abitazione.

Uccide un passante e finisce nel fossato

Biella, mercoledì sera.

(m.) Alla periferia della città, ieri sera una motocicletta guidata da Graziano Toffanin, residente a Zumaglia, ha investito un pedone, che è poi morto mentre veniva portato all'ospedale. La vittima aveva con sé un unico documento intestato a Giovanni Migliino, di 58 anni, da Pray Biellese.

L'incidente è avvenuto in una curva per cause in corso di accertamento. La motocicletta, dopo avere travolto il pedone, deviava a sinistra e attraversava diagonalmente la strada finendo nel fossato laterale. Il Toffanin e la moglie, Ida Borroni, che era seduta sul sellino posteriore, hanno riportato ferite non gravi.

Cento persone intossicate ad un ricevimento in Sicilia

Dodici sono gravi all'ospedale

PALERMO, mercoledì sera.

Cento persone che avevano preso parte ad un ricevimento in occasione di un battesimo sono rimaste intossicate dai dolci. Dodici di esse sono state ricoverate in condizioni preoccupanti all'ospedale. Il fatto è avvenuto a Castelbuono, piccolo centro delle Madonie. L'esercizio dove erano stati comperati i dolci ed i gelati è stato chiuso per ordine del sindaco. Campioni della merce sono stati prelevati per le analisi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 9

Dopo lunga, tormentosa, vana attesa, ha raggiunto in Cielo il figlio Mario, Sommergibilista, disperso nel 1942, la

PROF.SSA

Emilia Tovo n. Veglia

di anni 67

Terziaria Francescana

Moglie e Mamma di immensa bontà, dedicò tutta la vita alla famiglia con affetto e fervore infiniti, nulla chiedendo, sempre pensando, operando, pia.

Danno la dolorosa notizia, per volontà dell'Estinta e ossequie avvenute, il marito Camillo; i figli Francesco e Sergio; la nuora Maria Clotilde; gli adorati nipotini Mario, Bianca e Maurizio; i consuoceri Maurizio e Bianca Chiaraglia; la cognata, i nipoti, i cugini e parenti tutti. L'affezionata Antonietta Rosa. La famiglia ringrazia calorosamente i Medici di «Villa Salute» per l'affettuosa assistenza, e quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 25 luglio 1965.

Remo Gilli
Pier Luigi Balma Galleano
Aldo De Bernardi
Salvatore Fiandaca
Renato Gatti
Vittorio Geiss
Piero Maranzana
Ennio Fantinelli
Mario Pettiglianti Barbee
Paola Teppato
Primo Tarditi
Franco Tommasini
Luca Trovisano
Marco Valobra
Clara Ronco
Salvatore Fara
Sergio Favari
Piero Perla

partecipano al lutto di Sergio Tovo e famiglia.

Cristianamente è mancato

Giovanni Vignotti

Ne danno il triste annuncio i nipoti: Mesino, Venda, Ayrnlotti, Parente, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 16,15 corso Francia 122. Non fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 luglio 1965.

La Ditta Mesino Sac. di Guglielmo & Luigi Mesino con dolore comunicano unitamente al Personale la perdita della Zia

Giovanni Vignotti

Fondatore della Ditta.

— Torino, 26 luglio 1965.

La Ditta Ina di Lino Agnelotti annuncia la morte di

Giovanni Vignotti

Zio del titolare.

— Torino, 26 luglio 1965.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bordono

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Appendino, il figlio Ezio con la moglie Rosa Bosco e nipotini Gisella Orsola, Giuseppe e Paolo, gli zii, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Poirino giovedì 29 alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto via C. Colombo 3.

— Poirino, 27 luglio 1965.

E' mancato

Guglielmo Franco

Imbianchino

Ne danno annuncio la moglie, i figli, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 28 ore 14,30 da via Nizza/Spine 17. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 27 luglio 1965.

Il 25 luglio munito dei conforti religiosi ha chiuso la sua lunga e operosa vita

Emma Baricalla Rossini

Addoloratissimi ne annunciano: il marito, i figli, le nuore, le nipoti, il genero, nipoti e pronipoti. I funerali hanno avuto luogo a Poirino il 27 luglio 1965.

— Poirino, 28 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Gallarato

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 9 da via Berlotta 128 (già proseguita per Madonna Rocca).

— Torino, 27 luglio 1965.

La famiglia Bertolone ricorda con affetto l'indimenticabile

PROF. DOTT. COMM.

Cleonto Giordano

a grande vita parte al dolore della famiglia.

— Chieri, 27 luglio 1965.

1884 1965

Carlo Malnardi

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono. Messe in suffragio: 30 corr. mese ore 8 Cimitero Sassi, 31 corr. mese ore 8 Parrocchia S. Gioacchino corso G. Cesare.

— Torino, 28 luglio 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Alberto Osoglia

i suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa Cumiana 29 luglio ore 8 Torino Chiesa S. Salvatore 30 luglio ore 18.

— Torino, 28 luglio 1965.

1884 1963

Cav. Giovanni Maestri

e

Adelina Maestri nata Mensi

indimenticabili vivono nel cuore dei loro cari.

— Torino, 28 luglio 1965.

Nel loro anniversario della morte la

DOTT. ING.

Dino Fiorio-Trono

la famiglia lo ricorda con immenso rimpianto.

— Aosta, 28 luglio 1965.

Antonio Cuppini

Nel primo anniversario la moglie lo ricorda con accorato rimpianto. Messa 29 luglio ore 9 Parrocchia San Giorgio, via Barolli.

— Torino, 28 luglio 1965.

Nell'anniversario della scomparsa la Famiglia Foccani - Ghiglia ricordano con accorato rimpianto la Mamma

Caterina Fusconi Barbiani

— Torino, 27 luglio 1965.

1940 1963

Francesco Sobrito

vive sempre nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 28 luglio 1965.

PREPARARSI IN TEMPO

Soluzioni moderne di **riscaldamento** per chi ama la casa...

CINEY

le stufe-calorifere a grani d'antracite. Senza rivali sul mercato europeo. Primato di comfort e di economia. 10 modelli.

POTEZ

le stufe a kerosene reputate le migliori. Economizzatore ad aletta incorporato, aria calda distribuita in più stanze.

GUILLOT LYON

le caldaie automatiche a grani d'antracite senza rumore, senza fumo. 10 modelli. Regolazione termostatica.

SICAM

le moderne caldaie a kerosene, silenziose, automatiche. SICAM: generatori ad aria calda a kerosene per villette ed appartamenti

"MULTIPLA"

le nuovissime caldaie a nafta sempre pronte anche a carbone, che bruciano la spazzatura, e forniscono anche acqua calda.

La S.p.A. TECNOTERMO, corso Vittorio Emanuele 68, Torino è l'importatrice più specializzata nel medio e piccolo riscaldamento. 12 Agenti Regionali. Chiedete opuscoli gratuiti e l'indirizzo del Rivenditore più vicino.

Prego inviarmi gratuitamente gli stampati dei seguenti apparecchi:
CINEY - POTEZ - GUILLOT - SICAM - MULTIPLA
(Cancellare quelli che non interessano. Spedire su cartolina postale).
Nome e cognome . . . . . .
Via . . . . . n. . . . . .
Città . . . . . Provincia. . . . . .

Le novità di quest'anno

Diminuito sensibilmente il prezzo della granetta d'antracite - Una nuova caldaia a nafta - Il giudizio sulle stufe a kerosene dopo la scorsa campagna

La nuova campagna del riscaldamento è virtualmente iniziata da oltre un mese. Quest'anno si devono registrare alcuni aspetti favorevoli sia nel mercato dei combustibili, sia in quello collaterale delle installazioni e degli apparecchi.

Per ordine d'importanza dei fattori nuovi, si deve segnalare una discreta ripresa delle nuove costruzioni e quindi dei nuovi impianti termici. Inoltre anche le modernizzazioni dei vecchi impianti segnano, dopo un certo tempo di attesa, un netto progresso. Le richieste a partire dal mese di maggio sono molto sensibili, ed il fenomeno può essere paragonato a quello in corso in pari tempo nel settore automobilistico.

Quanto perduto nella scorsa campagna è ora recuperato ed anzi superato. Chi ha interesse a nuovi impianti non deve attendere l'ultimo momento, ma è bene che chieda un preventivo prima delle ferie.

Altro fatto nuovo, questo nel campo dei combustibili, per la prima volta da anni un ribasso sensibile di certe qualità: fra tutti emerge il nuovo prezzo ribassato di alcune centinaia di lire al quintale dell'antracite «granetta», adattissima per le caldaie automatiche e le stufe-calorifero. Anche i prezzi degli oli e del coke hanno subito un certo ribasso, rispetto ai prezzi dell'anno scorso.

Questi ribassi sono dovuti alle forti scorte europee e all'entrata in funzione di nuovi impianti di estrazione e fabbricazione.

La nafta è sulle quotazioni medie annuali. Il rifornimento estivo è consigliabile, perchè le forniture ora vengono effettuate, con calma e regolarità, con possibilità di accontentare ogni esigenza dell'utente.

Circa il kerosene, ultimo fra i moderni combustibili, diremo che il suo prezzo tende col tempo a diminuire dalle iniziali L. 50 il litro franco domicilio. Ricordiamo che questo combustibile è confezionato in cantistri metallici o di plastica di forma varia.

Nel campo degli apparecchi cioè delle caldaie, dei generatori e delle stufe domestici, non si registrano novità, ma perfezionamenti tecnici.

Fra le caldaie per la villa è interessante segnalare un nuovo tipo che può funzionare indifferentemente a nafta e a carbone, brucia la spazzatura combustibile e produce anche acqua calda per uso sanitario.

Il problema della diminuzione del rumore provocato dal bruciatore, problema sentito negli appartamenti e nelle piccole ville, può dirsi risolto dalle caldaie a kerosene senza bruciatore (cioè funzionanti ad evaporazione) e può anche essere risolto dalle caldaie automatiche a grani d'antracite.

Le stufe a kerosene hanno avuto una prima buona annata di diffusione. Si registrano soddisfazioni e insoddisfazioni, particolarmente riguardo il consumo qualche volta eccessivo. Occorre qui dire che il rendimento di una stufa a kerosene varia fra il 60-70%. Alcuni tipi hanno un «economizzatore», cioè le fiamme sono obbligate ad effettuare un certo giro prima di giungere al tubo di scarico; in questi tipi la resa in calorie sale all'80-85%. In sostanza i giudizi sono risultati favorevoli.

Dal punto di vista dell'economia di gestione mensile e stagionale è certo che le stufe-calorifero a grani d'antracite, particolarmente quest'anno, permangono al primo posto. Segnalazione necessaria in questo periodo di congiuntura e di controllo delle spese famigliari.

Desideriamo concludere questa nota toccando un argomento molto importante e purtroppo trascurato, quello della costruzione dei camini. Nel processo di combustione il tiraggio del camino ha un forte valore. Particolarmente nelle stufe a kerosene e nelle caldaie a nafta; la mancanza di tiraggio crea fumo nero, incombusti e depositi, pericolo. Ricordiamo che un camino deve avere una sezione adatta (da un minimo di cm. 20 di lato in poi) e deve avere un certo spessore onde proteggere dal freddo i fumi caldi ascendenti. Purtroppo si continuano a costruire camini installati nei muri angolari freddi, in nuda canna di fibrocemento, con l'uscita molte volte più bassa del colmo del tetto.

Il camino è bene sia al centro del tetto, poichè l'apparecchio termico quando è al centro dell'edificio o della villetta da riscaldare, è al punto giusto per propagare il calore tutt'intorno, attraverso le canalizzazioni; così come il cuore è al centro del sistema circolatorio di un organismo vivente.

PIERO FILIPPI

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6900 » 7200
Coke gas	» 350 » 400	» 6000 » 7000
Litantrace da gas	» 600 » 850	» 7800 » 8000
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000
Lignite asciutta	» 600 » 800	» 3700 » 5300
Torba asciutta	» 250 » 400	» 3000 » 4000
Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Oli pesanti	» 910 » 950	» 10000 » 10500
Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Gas illuminante	— —	ma. » 3500 » 4500
Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattora è pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)

Come si regola la temperatura della caldaia

UNA TABELLA INDISPENSABILE PER OGNI FUOCHISTA

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perchè la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —3°, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni dei termometri.

Temperatura esterna	Temperatura acqua caldaia
+ 15°	45°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
zero	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

PREPARATEVI UN INVERNO SENZA PROBLEMI

BERTOLOTTI ALFREDO
TORINO - Corso Francia, 21 - Tel. 772.578

TERMOIL
TORINO - Via Arsenale, 31 - Tel. 511.103

IVREA PETROLI
BUROLO D'IVREA - Tel. 31.49

CERNUSCO GIUSEPPE
SETTIMO TORINESE - Tel. 56.13.93

SACCO CARLO
PINEROLO - Piazza L. Barbieri, 25 - Tel. 26.16

RIVENDITORI AUTORIZZATI PRODOTTI PER RISCALDAMENTO ESSO VI GARANTISCONO:
- massimo rendimento termico con i prodotti Esso Casa
- efficienza e sicurezza nei rifornimenti a mezzo di una adeguata attrezzatura di autobotti
- rifornimento pre-stagionale con sicura economia per l'utente

SERVIZIO ACCURATO PER UNA PERFETTA PULIZIA DEI SERBATOI A MEZZO DI PERSONALE SPECIALIZZATO

ESSO CASA

ESSO DOMESTIC
per riscaldamento centrale

ESSO SPLENDOR
per riscaldamento autonomo

AR-CO Siaben s.p.a.

Bruciatori di qualità costruiti per funzionamento con nafta e con gasolio.

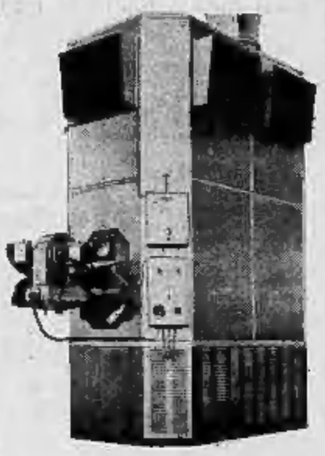
Per uso domestico e industriale: potenzialità da Kg/h 0,200 a Kg/h 1000.

Modelli a polverizzazione meccanica: ad emulsione, ad alta pressione, centrifughi.

Fra gli ottimi... il migliore

F.lli ALBERTO
CARBONI ESTERI E NAZIONALI
GRANETTA CINEY
IMPRESA DI RISCALDAMENTO A FORFAIT
UFFICI: VIA SPANO 8/8 - TELEFONO 266.690
DEPOSITO: VIA VEGLIA

GENERATORI D'ARIA CALDA
con economizzatore incorporato, per il riscaldamento rapido ed economico di officine - laboratori - chiese cinematografi - locali industriali.



Completamente automatici a nafta da 30.000 a 500.000 cal/h.

INTERPELLATECI!
Il nostro ufficio tecnico è a Vostra disposizione.

Cerchiamo agenti per zone libere.

essiccotecnica s.p.a.
Cas. Post. 1 - S. Gillio (Torino) - t. 984841-44

NAFTA CARBONI
chiesa
SHELL
PIAZZA BALDISSERO 3 - TORINO - TEL. 271.946 - 280.916
STRADA DEL FRANCESE - TORINO - TEL. 572.142 - 572.067

PIROIL BRUCIATORI
antismog silenziosi autoaspiranti
predisposti per nafta o gasolio

TORINO - Via Andrea Doria, 13 - Tel. 535.849
PINEROLO - Via Marinuzzi, 61 - Tel. 41.80
RIVAROLO - Corso Indipendenza, 37 - Tel. 25.20
CIRIE' DI SAN CARLO - Piazza San Carlo Tel. 924.338
IVEA - Via Isonzo, 10 - Tel. 43.107
OMEGNA - Via Tiro a Segno - Tel. 61.327
BIELLA - Via M. Sauro, 10 - Tel. 36.388
CREVACUORE - Via XX Settembre - Tel. 76.287
BRESCIA - Via S. M. Crocifissa di Rosa, 11 Tel. 384.378
BERGAMO - Via Garibaldi, 14 - Tel. 248.871
MANTOVA - Corso Garibaldi, 125 - Tel. 29.470
DESENZANO - Via T. dal Molin, 2 - Tel. 912.452
MILANO - Piazzale Siena, 18 - Tel. 4.849.974
VARESE - Via Rossini, 15 - Tel. 31.582

CARBONE = ECONOMIA

SAN GIORGIO PRA
RADIATORI IN GHISA RADIATORI IN ACCIAIO PIASTRE RADIANTI CALDAIE IN GHISA CALDAIE IN ACCIAIO

PER IL RISCALDAMENTO

PASTINE
Tutti gli apparecchi per il riscaldamento
POTEZ

CINEY
Visitate la nostra Esposizione - deposito
PASTINE
Torino - Via Nizza 26
Telefono 651-157
Concessionario esclusivo
RICAMBI

Stufe a Kerosene con e senza canna fumaria in esclusiva. Le migliori marche da L. 15.000 in più.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 66 (Interno)

31 DITTE TORINESI RIUNITE IN ASSOCIAZIONE ANTI «SMOG»

Con NAFTA di QUALITA' meno fumo e minor spesa

Le finalità e l'importanza del Centro Qualificazione Combustibili Liquidi

L'inquinamento atmosferico dei centri urbani ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità in modo crescente negli ultimi anni, specialmente con il sopraggiungere della stagione fredda, allorché ai «fumi» industriali che si stendono sulle città, si aggiungono quelli provenienti dagli impianti di riscaldamento. Le autorità municipali di Torino, anticipando analoga azione a carattere nazionale, sottoposta ai rigidi articoli di un decreto legge di cui il Parlamento si sta occupando, hanno emanato verso la fine del 1963 alcune norme regolamentari aggiuntive, approvate in seguito dal Ministero della Sanità.

L'Associazione Commercianti unitamente ai dirigenti del Sindacato Provinciale Commercianti Prodotti Petroliferi, hanno da qualche tempo messo in funzione un organismo autonomo preposto ad un particolare tipo di attività: il Centro Qualificazione Combustibili Liquidi. Tale «centro», al quale hanno aderito 31 ditte, si propone di fornire gratuita consulenza: a) per il miglior impiego delle nafte da riscaldamento, b) per la trasformazione di impianti da carbone a olio combustibile; tende inoltre a promuovere la normalizzazione ed il controllo della qualità dei combustibili liquidi immessi al consumo.

In pratica il C.Q.C.L. vuole garantire l'immissione sul mercato di prodotti rispondenti ai requisiti merceologici dichiarati. Le 31 ditte che hanno aderito al fronte comune con lo slogan «con *nafta qualitativamente controllata: maggior rendimento, minor usura degli impianti, meno fumo nell'aria delle nostre città*», si sono impegnate (forma restando l'attuale situazione politico-economica internazionale) a mantenere i prezzi — nonostante il nuovo onere — praticamente inalterati.

Il Centro Qualificazione Combustibili Liquidi si appoggia, per la sua azione di controllo antismog, all'Istituto di Chimica Industriale dell'Università di Torino, diretto dal prof. Rigamonti. Le ditte che hanno aderito «volontariamente» all'iniziativa, hanno accettato senza riserve il controllo qualitativo di tutte le merci da loro distribuite. Esso verrà effettuato da ispettori del Centro appositamente preparati. In caso di infrazioni avverse alle norme del Centro e della convenzione per il rispetto dei prezzi, si potrà arrivare all'espulsione dell'azienda «colpevole» ed il provvedimento sarà portato di fronte all'opinione pubblica mediante avviso sull'edizione mattutina de «La Stampa» per almeno tre giorni consecutivi.

La categoria dei distributori di olio combustibile è così scesa decisamente in campo a fianco dei cittadini e delle autorità municipali per l'operazione «cielo pulito». E' un atto di coraggio e di grande responsabilità da parte degli aderenti al Centro Qualificazione Combustibili Liquidi, un segno evidente della loro serietà di intenti. L'iniziativa, che non è fine a se stessa ma destinata a ripercuotersi su tutta la sfera degli operatori di questo settore, merita la dovuta considerazione da parte di tutti. Bisognerà quindi ricordarsi della sigla «C.Q.C.L.» e del simbolo che l'accompagna (un camino stilizzato racchiuso in un cerchio): sarà anche merito degli aderenti a questa iniziativa se nel prossimo inverno i colletti delle nostre camicie resteranno più a lungo puliti e se le mamme non dovranno staccare troppo di frequente le tendine dalle finestre per passarle al bucato.

CENTRO QUALIFICAZIONE
COMBUSTIBILI LIQUIDI

CARBONI MERLO

STUFE A KEROSENE

CALORIFERI E GRANETTA
CINEY
POTEZ
RISCALDAMENTI A FORFAIT
Negozio: Via Madama Cristina 93 - Telefono 60.752
Magazz.: Via Sette Comuni 74 - Telefono 665.986

NAFTA CARBONI
SHELL
chiesa

GIROTTO
KEROSENE
KING
CIDAL
argo
CINEY
POTEZ
TORINO
Via Arsie 13 (Vanchi Unici) - Telefoni 203.838 - 780.290
Corso Vinzaglio 29 - Telefoni 541.970 - 544.800
CARBONI NAFTA

QUALITÀ COSTANTE, PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE, PREZZI COMPETITIVI. Sono gli elementi che contraddistinguono un servizio veramente efficiente.
Noi possiamo garantirvi tutto questo con la nostra organizzazione costituita da depositi di oltre 15.000 tonnellate, da un ricco parco automezzi e da personale qualificato per risolvere ogni problema concernente il riscaldamento.
ADERENTE AL

TORCHIO VITTORIO
COMBUSTIBILI LIQUIDI ■ RISCALDAMENTI ■ CONCESS. FLUID NE EXTRA
TORCHIO VITTORIO & C. s.a.s. - Corso Sevona 32 - Moncalieri (Torino) - Tel. 64.34.50 - 64.19.70 - 64.36.37

weso
Mige
STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso
LE NUOVE STUFE DI QUALITÀ SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA
MELCHIONI S.p.A.
MILANO - VIA P. COLLETTA 39
AGENZIA PER IL PIEMONTE: TORINO - VIA GIOLITTI, 36 TELEFONO 87.11.33

La Ditta BOSCO PIO
SEZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI METTE A DISPOSIZIONE LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE PER IL SERVIZIO.
GESTIONE DIRETTA IMPIANTI RISCALDAMENTO
OFFRE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI.
DISPONE: MANO D'OPERA SPECIALIZZATA PER LA INSTALLAZIONE DI CALDAIE, BRUCIATORI, POMPE, REFRATTARI, REVISIONE E PULIZIA DI FINE STAGIONE, ABBONAMENTI.
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 81 BIS - TEL. 595.580

La percentuale di umidità e la temperatura ambientale

Il riscaldamento e le esigenze del corpo umano: 20 gradi di calore e 50-60 % di umidità - Pavimenti e soffitti che «disperdono» calore - Come isolare un soffitto degli ultimi piani

I termini del riscaldamento invernale sono fissati dalle esigenze del corpo umano. Il nostro organismo ha una temperatura costante di circa 37° e desidera una sensazione di equilibrio e comfort che si ritiene raggiunta quando la temperatura d'ambiente non ha variazioni e permane prossima ai + 20°.

Ma occorre che l'ambiente medio possieda altri elementi che il corpo umano avverte molto bene perché gli donano una sensazione quasi euforica e cioè: la giusta percentuale di umidità, il sufficiente rinnovo dell'aria, la equilibrata temperatura delle pareti orizzontali e verticali.

La percentuale di umidità, che si può stimare con un semplice igrometro in vendita ovunque, deve essere di un valore dal 50 % al 60 %.

In estate la percentuale necessaria alla traspirazione è solo del 40 % e dunque in inverno occorrerà aumentarla e si sa come: mediante gli umidificatori da appendere ai radiatori o allo stufe; in commercio vi sono poi altri umidificatori più potenti che si consigliano perché i primi quasi sempre sono troppo deboli di produzione di vapor d'acqua.

Il ricambio dell'aria d'ambiente avviene sufficientemente con l'aerazione quotidiana e con le infiltrazioni per le giunture delle porte e finestre. Più complesso è il problema della temperatura equilibrata delle pareti, dei soffitti e dei pavimenti che l'ambiente offre. Specie nelle case e casette fabbricate oggi, molte volte a un solo piano, con materiali leggeri, con ampie aperture vetrate in pericolo il calore del corpo umano. Un pavimento troppo freddo o un soffitto che «disperde» continuamente il calore provocano raffreddori, influenze, bronchiti, ecc.

La finestrella della cantina, posta sotto il pavimento, devono sempre essere ben chiuse ad evitare un abbassamento della temperatura del pavimento. Per elevare invece la temperatura del soffitto negli ultimi piani, problema che interessa decine di migliaia di famiglie, si consiglia un metodo non costoso e che dà risultati eccellenti e risparmio di combustibile: la posa sul solaio superiore di uno strato di pochi centimetri di agglomerato di cemento contenente una percentuale di pomice oppure vermicubite oppure altro refrattario.

Questo mantello — un vero coppotto! — aumenta di solo la temperatura sottostante di 4-5 gradi (e la diminuisce all'estate di altrettanto).

I generatori di calore devono tenere conto di queste esigenze del corpo umano. Una seria rivista specializzata francese considera infatti che l'installazione di riscaldamento è come un insieme che si può comparare all'organismo umano: il generatore di calore è il cuore; il sistema di distribuzione di calore presenta analogie col sistema delle arterie e delle vene; il meccanismo di regolazione del calore è il sistema nervoso dell'installazione.

BRUCIATORI DI NAFTA ISOTHERMO AD ALTA PRESSIONE
SILENZIOSISSIMI AUTOASPIRANTI ANTISMOG PREDISPOSTI PER IL FUNZIONAMENTO A GASOLIO
la qualità al miglior prezzo
ISOTHERMO
bruciatori silenziosi autoaspiranti
CONDIZIONATORI D'ARIA SILENZIOSISSIMI ISOTHERMO
PER IMPIANTI AUTONOMI
RAFFREDDANO DEUMIDIFICANO FILTRANO L'ARIA

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

OSPEDALETTI affittasi vasto appartamento quadricamere ampi servizi panoramico. Scrivere «Pubblicità Stampa 5062 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

VILLA pensione Leardini, Miramare di Rimini, le migliori vacanze, 20 agosto, fine settembre, basta eleganza, prezzi eccezionali. Tel. 30-869.

CASTELNUOVO Nigra alto Canavese 850 m. Albergo Villa Bella Rosa ottima cucina, prezzi modici. Telefono 69-14. A78291

LAIGUEGLIA Pensione Rizzi con giardino vis Cha Settembre 2000 tutto compreso. 25168

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-448, prezzi modici. Interpellateci. 24942

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

CASA S. Cuore zona collinare, saluberrima ospita bambini 2-10 anni trattamento familiare, materno. Prezzi modici. Telefonare 388-393.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MATEMATICA lezioni, preparazioni, zona Vittorio. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATA Piazza Nizza singola due letti confortevole economica. Telefonare 651-456.

AFFITTASI camera ammobiliata tutti comfort 12 e 15 mila mensili. Telefonare 652-167. A74880

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 529-101.

DOTTORE o ragioniere stabile affittasi bellissima ammobiliata 6° piano, Mauriziano. Telefon. 387-077.

PIED-A-TERRE nuovo signorile, esigesi massima serietà. Telef. 687-482.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. RAGIONIERE commercialista dirigente industriale pluriennale qualificata esperienza offresi livello direzionale conduzione medie industrie accertando incentivi altamente impegnativi analisi costi produzione revisione contabilità bilanci. Telefonare 592-742. A76723

ABILE disegnatore architettonico referenziato offresi subito. T. 752-810.

BANCARIO pratico contabilità accertabili ore serali, sabato e domenica. Telefonare 881-572.

CAPO officina attrezzatura, libero settembre, lunga esperienza invenzioni meccaniche, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5351 — Torino ».

CAPO squadra tracciatore [illegible] carpenteria pesante, libero subito, offresi ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino».

CENTRALINISTA esperienza decennale importante ditta offresi. Telefonare 778-133. A78879

DATTILOGRAFA libera subito accettabile qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».

DICIOTTENNE bella presenza compiuta commerciale stenodattilografia offresi. Telefonare [illegible] oggi pomeriggio. A79884

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 286-015. A78892

DIPLOMATA segretaria sciendo primo impiego offresi. Telefonare 277-870 ore ufficio. A78945

DIPLOMATO, ottimo tedesco, francese, corrispondente, lunga pratica tecnico-commerciale, libero subito, cerca interessante impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino».

DISEGNATORE edile e.a. lunga pratica, diploma francese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5313 — Torino ». A78710

DISEGNATORE progettista 1ª categoria 33enne esperienza 15 anni acquisita in media azienda meccanica precisione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5231 — Torino».

EX titolare officina costruzioni elettromeccaniche pratico costi ora, preventivi cicli lavorazione calcoli e montaggio; offresi presso importante officina. Telefonare 665-848.

GEOMETRA giovane militesente cerca [illegible] pratica biennale costruzioni edili industriali referenze offresi. Telefonare 519-007 (chiedere Panetti).

GEOMETRA secondo anno economia impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5102 — Torino ».

GEOMETRA 25enne impiegherebbesi qualsiasi mansione adeguata. Telefonare mattino 683-573.

GEOMETRA 28enne pratica tutti i lavori studio tecnico ai cantieri offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

GEOMETRA [illegible] pratica direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, fognature, tracciamenti, rilevazioni, valutazioni offresi. Telefonare 553-830. A78653

GIOVANE signora, bella presenza, offresi come segretaria anche per viaggi. Cassetta Pubblimen 570 P Bologna. 25423

IMPIEGATA praticissima qualsiasi lavoro ufficio [illegible] seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5240 — Torino». A78210

NEOLAUREATO economia, capacità organizzative, cerca impiego settore personale marketing vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5204 — Torino».

OPERATORE meccanografico IBM modernissimo libero subito offresi. Telefonare 384-456. A78515

OTTIMA conoscenza tedesco, francese, inglese, pratica tecnico-amministrativa, rapporti clientela, 27enne diplomato, auto propria, libero subito, offresi, anche per attività estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino». A78830

PERFORATRICE verificatrice Bull esperienza pluriennale anche capacità direttive offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5231 — Torino». A78182

PERITO meccanico 32enne esperienza su macchine confezione, rettilinee, tubolari offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5312 — Torino ».

PERITO meccanico 32enne attualmente impiegato offresi per pratica ufficio tecnico, officina scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5222 — Torino». A78118

PRATICISSIMO tutti lavori ufficio offresi libero subito. Tel. 485-283.

RAGIONIERE trentaduenne laureato studi universitari esperienza direzionale offresi, trasferirebbesi. Telefonare 514-741. A78764

SEGRETARIA 23enne esperta tutti lavori ufficio, anche contabili, ottima referenze offresi presso seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 5320 — Torino ». A78734

SIGNORA vasta dinamica offresi per posto segretario pratica lavori ufficio conoscenza lingua francese. Telefonare ore pasti 255-864.

SIGNORA serietà responsabilità referenze accetterebbe lavoro, fiducia casalinga commessa anche solo brave periodo estivo. Telefonare 343-364.

SIGNORE 40enne offresi impiego conoscenze inglese parlato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino».

SIGNORINA diplomatasi computista commerciale comptometrista, conoscenza dattilografia, macchine contabili, ottima famiglie referenze, occuperebbesi. Telefonare 599-535.

SIGNORINA 18enne ottima stenodattilografia, istruita a pratica lavori ufficio offresi. Telef. 308-902.

STENODATTILO 18enne pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 544-533.

STENODATTILOGRAFA computometrista prima impiego offresi. Telefonare 278-363. A78869

TECNICO diplomato 32enne pratica progettazione e manutenzione impianti industriali, attualmente capo servizio impianti, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5223 — Torino».

VENTENNE presenza, dotata pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 681-889. A77120

VENTIQUENNE multilaureata propensa diploma dattilocomptometrist potenziato offresi ramo impiegatizio referenze richiesta. Telef. mattino 757-108.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

CERCANSI propagandiste case vermouth esperte. Stipendio, provvigioni elevate. Telefonare 742-578.

CERCASI operatore operatrice IBM 533 liberi subito. Telef. 553-605.

CERCO dattilografa conoscenza inglese spagnolo disponibile pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1219 — Torino » oppure telef. 323-633 pomeriggio. A77171

CERCO segretaria disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A75894

MILATURA fibre [illegible] cerca per stabilimento in Biella assistente capo sala di provata capacità ed esperienza. Inviare pretese e referenze: Casella 245/M Sip, Milano. 25025

IMPORTANTE industria petrolchimica Rubassonero, [illegible] personale ogni genere pratico ramo: conduzione impianti chimici ecc. Scrivere Casella Postale 151 Torino Ferrovia.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE RICERCA ESPERTO PROGETTISTA ATTREZZATURE GENERICHE MECCANICA DI PRECISIONE PER INCARICO GRUPPO DIRETTORI TECNICI (ATTREZZISTI), [illegible] DESI ESPERIENZA SPECIFICA NEL RAMO NON INFERIORE AI 10 ANNI. CURRICULUM DETTAGLIATO A «PUBBLICITA' STAMPA 5185 TORINO». A77603

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE VERCELLI CERCA LAUREATO O PERITO CHIMICO PER UFFICIO CONTROLLO PRODOTTO CON ESPERIENZA ANCHE MINIMA IN [illegible] MANSIONE, PREDISPOSIZIONE AI FENOMENI STATISTICI E DI CONTROLLO, BUONA CONOSCENZA INGLESE. DETTAGLIATO CURRICULUM A: PUBBLIMAN, CASELLA 8 N, VERCELLI. 24943

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE VERCELLI, CERCA GIOVANE INGEGNERE MECCANICO PER [illegible] TECNICO DI MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE. TITOLO PREFERENZIALE, ESPERIENZA ANCHE MINIMA NEL RAMO E BUONA CONOSCENZA INGLESE. OFFRESI INQUADRAMENTO PRIMA CATEGORIA IN POSIZIONE DI COLLABORATORE DEL CAPO SERVIZIO. DETTAGLIATO CURRICULUM A: PUBBLIMAN, CASELLA 9 N, VERCELLI. 24943

INDUSTRIA automobilistica cerca massimo 35enne competente pubblicazioni tecniche vetture, ottima conoscenza tedesco inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca giovane veloce stenodattilografo abile corrispondente. Dettagliare età, titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9696 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica importanza internazionale cerca collaboratori scientifici possibilmente laureati, per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino».

INDUSTRIA importanza internazionale con stabilimento a 10 km. da Alessandria cerca abile ed esperto corrispondente commerciale nel comabile. Scrivere Pubblimen casella 299 Alessandria. 25090

INDUSTRIA stampaggio lamiera assumerebbe tecnico provata esperienza per ufficio controllo produzione, assicurasi massima riservatezza. Cassetta Pubblimen 588/H Bologna.

RAPPRESENTANTE associerebbe persona disposta una libera vendita interessante prodotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ».

SOCIETA' importanza nazionale per ampliamento quadri vendita cerca viaggiatori per zona Piemonte preferibilmente geometri o equiparati residenti possibilmente Torino. Richiedesi esperienza vendita piastrelle ramo edilizia e-o installatori, patente auto; offresi stipendio provvigione rimborso spese trattamento sindacale. Inviare curriculum vitae a: Casella 336 M, Sip, Milano.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ADDETTO presse, lavori officina operaio serio valenteremo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino». A77796

AGGIUSTATORE stampista, pratico qualsiasi lavoro officina, esperienza 15 anni offresi. Telefonare 734-381.

AGGIUSTATORE 2ª abile saldatore elettrosaldatura offresi. Tel. 693-932.

AUTISTA offresi, patente D. Telefonare ai 521-427 dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 18 e dalle 23 alle 24.

AUTISTA patente e passaporto cognizione tedesco offresi qualsiasi lavoro. Tel. 294-231. A78746

AUTISTA signorile trentaduenne volenteroso volucia referenze, lunga pratica sanlen vettura patente D, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ». A77319

AUTISTA 35enne patente B praticissimo città e dintorni disposto straordinari lavoro, offresi ditta. Telefonare 798-789. A78578

BARISTA cameriere 19enne referenziato volenteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Pinte Vincenzo presso Bianchi, via Lagrange 30, Torino, telefono 522-352.

CONIUGI anche uno solo attivoni per portineria o custodi villa. Telefonare 721-210. A77851

CONIUGI emiliani due figli serie famiglie offresi custodi e portineria. Telefonare 285-784 ore mattino.

CONTABILI si occuperebbero presso azienda [illegible] sul come addetto lavori elettrici o portineria. Tel. 668-734.

CONTABILE vaneti massa età cercano portineria, pratici, referenziati. Telefonare 377-071. A77694

SIGNORA presenza, 32anne, offresi tuttofare periodo estivo mare. Preferenza Adriatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino».

SIGNORE coppia offresi come autista o altro lavoro. Telef. 535-405.

SIGNORINA sposata cultura offresi come baby-sitter ore serali, e giorni festivi. Tel. 776-810. A77450

SIGNORINA offresi assistenza qualsiasi o lavori casalinghi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5210 — Torino ». 5210

SIGNORINA giovane 22anne «ultimo inglese discreto (italiano libera subito come bambinaia dama compagnia offresi. Telefonare 297-448.

SOLISTA sax e clarino offresi per orchestra da ballo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino».

TORNITORE 1ª pratica banco offresi e ora a periodo fisso. Tel. 291-331.

TUTTOFARE esperto cucina pienamente 32enne offresi serio e buono famiglia, preferibile fuori Torino, escluso mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5309 — Torino ». A78580

TUTTOFARE [illegible] offresi ore libere C 56. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino». A79120

VENTENNE diplomato indistaccato offresi magazziniere od altro. Telefonare 942-669. A79234

CERCASI proveste affilatrice utensili da taglio. Tel. 271-114 ore 12-13.

CONIUGI soli, marito occupato presso giardinaggio, moglie disponibile tuttofare, alternazione in alloggio indipendente, massimo 30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino». A77410

ELETTRICISTI installatori carcansi Scrivere Pubblicità Monumati (TO) Aosta. A73270

LEGATORIA assume apprendista preferibilmente pratica interessatura. Telefonare 311-313. A79114

MECCANICO generico pensionato cercasi per industria Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino».

MESTA industria cerca esperto laminatore piombo stagno e loro leghe. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino».

MONTATORI avvolgibili [illegible] Castelneo SOA c. [illegible] Sovietica 613.

OTTICI e coniugi alloggio zona centrale in compenso pulizia scala. Telefonare 926-683. A78675

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fisso. Telefonare 547-833 ore 8,30-12 e 15-18,30. A77982

PERITO industriale meccanico tecnico mercasi per officina meccanica disposto trasferirsi Sardegna. Rivolgersi Soc. Rumianca, Piero Vergnano. 25025

IMPORTANTE azienda industriale costruzioni idrauliche cerca attivo [illegible] introdotto presso Comuni e altri Enti pubblici della provincia di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

IMPORTANTE industria manifatturiera cerca referenziati e qualificati agenti introduttori migliori maglifici zona Piemonte e Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia per vendita lineri cardati maglieria [illegible]. Scrivere: Pubblimen, Casella 131-H, Biella.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE Maurizio Emma, ciascuno aveva infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati, informa avunque. Moncrivello, Pio V 20, tel. 852-110, 852-978, 852-182.

A.A. DETECTIVE « Trofar » specializzato controlli infedeltà, luoghi villeggiatura, clinica. Testimonianze assicurazioni legali, avunque nazionali, indagini, ricerche, riservatissimo. Piazza 102, telef. 633-146. 0495

A. ARIT detective specializzato investigazioni infedeltà pre-post-matrimoniali avunque. Maria Vittoria 18, tel. 541-237. 0498

CITTADINI dell'Oasis dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli. 0389

INFORM di Gianni Barbera. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amadeo 21. Telefonare 544-176, 528-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Sede esclusiva, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 25027

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Marello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni varie marca. Corso Dante 48, telefono 894-712. 0205

A. 850, 4 porte, coupé-spider, pronta consegna, rateazioni Sava [illegible] garantiti Concessionaria, via San Francesco d'Assisi 33, tel. 537-370.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, rendiamo cambiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19

ALLA Sale commissionaria Opel piazza Adriano 11, telefonare 758-824, 979-647 occasionissime Fiat nuove 500 Bianchina 53-62, Fiat 1300-1500 61-62-63, Fiat 1100-103 54-55-60-61-62 Fiat 500 56-59-60-61-62, Alfa 2500 coupé 63, Giulietta TI 60-61-62-63 cambio cloche, Flavia 1300 '62, Simca 1000 62-63, Volkswagen 1200-1500 61-62-63, Corlina 63. Con garanzia e assistenza gratuita per 6 mesi, Opel 1500, 1700 Caravan 61-62-63 Opel Kadett standard 63. Favorevoli condizioni di pagamento con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0179

ASSORTIMENTO vastissimo 1500, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44

AUTO [illegible] 156 pagata Orbassano 244 [illegible] assortimento compra vende cambia. 091

FIAT 1300 ultima serie tranc 1500 1963, 1100 D, perfettissime 600. Telefonare 300-800 Castiglione 4.

FLAMINIA coupé e privata vendo permuto ultimerate interiore. Telefonare 331-861. 0438

FLAVIA berlina 1500 km 1500 e altre ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. 065

FLAVIA spider hard-top 1500. Castiglione 4. Tel. 380-800.

FLAVIA spider Art-top Giulietta sprint unico proprietario, T. [illegible] 979-647 occasionissime Fiat nuove 500 Bianchina 53-62, Fiat 1300-1500 61-62-63, Fiat 1100-103 54-55-60-61-62 Fiat 500 56-59-60-61-62, Alfa 2500 coupé 63, Giulietta TI 60-61-62-63 cambio cloche, Flavia 1300 '62, Simca 1000 62-63, Volkswagen 1200-1500 61-62-63, Corlina 63. Con garanzia e assistenza gratuita per 6 mesi, Opel 1500, 1700 Caravan 61-62-63 Opel Kadett standard 63. Favorevoli condizioni di pagamento con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0179

ASSORTIMENTO vastissimo 1500, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44

AUTO [illegible] 156 pagata Orbassano 244 [illegible] assortimento compra vende cambia. 091

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

B.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con camede quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A-1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permettiamo qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (2. Rita).

A.A.A. ADRIANO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci, corso Moncalieri 19. 052

A.A.A. AUTOSALONE corso Francia 341, acquista contanti, vende esclusivamente Fiat, Lancia. Alfa con assistenza un anno. 0285

A.A.A. NSU Prinz giolello dalla meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, permutolo, vendita sistema compera senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMES spider Innocenti 950, coupé Vignale 1953 bellissimi, Appia II-III, 850, 1100 speciali, 600, 500, multipla, Bianchina, panoramica, furgoni, camioncini 600 nuovi, permuto, rateazioni. Via Monte 35/10, tel. 386-847.

A.A. AUTONOLEGGI Alfaton vetture 1965, Torricelli 4, Tel. 501-051.

ACQUISTASI camion ribaltabile furgone trasporto mobili portata 15-20 quintali. Telefonare 544-456.

ALL'ASTIGIANA Sella, via G. Cervera 54, telefono 232-540, potente acquistiamo 500 Giardiniera 1963 320.000, 600 1959 260.000, 850 310.000, '61 350.000, '62 380.000, 1100 '56 160.000, 1200 '60 420 mila; 1300 '61 480.000, 1500 '63 [illegible] Giulietta TI '62 550.000, Simca GL 11 mesi 690.000. Permute, rateazioni. 0109

APPIA II serie 1961 grigia, altra 1962, bianca, bellissime perfette, lisciatori, vendo Commissionaria Lancia Prazzoli, corso Tassoni 12, telefono 593-182. 0458

APPIA II 1962 blu, altra 1960 eventuale sovvenzione. Tel. 367-630.

AUTOCARRI d'occasione: Bussomma 1963 ribaltabile con garanzia, eventuale trasformazione in furgo asse centrale; Esatto E 1960 tre assi cassone lisco 642 N 2 ribaltabile, vendo Commissionaria Lancia Prazzoli, corso Tassoni 12, telef. 593-182.

AUTOMOBILI per tutti ogni genere, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita). 0320

AUTONOLEGGI Autopiazza sistema km. più ore senza limiti età e anzianità patente. Tel. 887-314.

AUTORIMESSA vende garantito 500 giardiniera, 1100 familiari, Appia ultimissima, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17M, D519, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

CAMPAGNOLA bianca ottime stato vendo. Tosetti, corso Milano 21, Asti.

FIAT 1300 ultima serie tranc 1500 1963, 1100 D, perfettissime 600. Telefonare 300-800 Castiglione 4.

FLAMINIA coupé e privata vendo permuto ultimerate interiore. Telefonare 331-861. 0438

FLAVIA berlina 1500 km 1500 e altre ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. 065

FLAVIA spider hard-top 1500. Castiglione 4. Tel. 380-800.

FLAVIA spider Art-top Giulietta sprint unico proprietario, T. [illegible] 979-647 occasionissime Fiat nuove 500 Bianchina 53-62, Fiat 1300-1500 61-62-63, Fiat 1100-103 54-55-60-61-62 Fiat 500 56-59-60-61-62, Alfa 2500 coupé 63, Giulietta TI 60-61-62-63 cambio cloche, Flavia 1300 '62, Simca 1000 62-63, Volkswagen 1200-1500 61-62-63, Corlina 63. Con garanzia e assistenza gratuita per 6 mesi, Opel 1500, 1700 Caravan 61-62-63 Opel Kadett standard 63. Favorevoli condizioni di pagamento con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0179

FORD A/1 formidabili occasioni Taunus 12 M e 17 M, Capri, Anglia, Cortina, Consul, Comet revisionate garantite dalla Italcar Concessionaria, corso Unione Sovietica 63, corso Giulio Cesare 202. 0271

FORD Taunus 1520 [illegible] vendo. Telefonare 657-134. 0425

FULVIA 2 C semestrale, Simca 1000 seminuova, [illegible] Pellico 11.

FURGONE 500 Bianchina 1962 ottimo stato vendesi. Telef. 260-872.

GAS AUTO PONTE RISPARMIO GARANZIA - INSTALLANDO IMPIANTI TARTARINI CONCESSIONARIA CAIDO, PESCHIERA 201.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIULIA spider '63 Hard-Top seminuova occasione vendesi. Telefonare 551-660. 0525

GIULIA SS ottima occasione vendesi. Cottino, Febbr 10 bis, tel. 519-882.

GIULIA Super come nuova vendesi Telefonare 547-114. 0399

GIULIETTA T.I. '60, Simca 1000 G.L. '63. Via Po 40, corso Casale 464. 0156

JAGUAR Mark 3.8 fine '61 perfettissimo vendesi. Telef. 857-860.

JEEP Jeeponi Chevrolet Auto grù, Veri Le Franco 6x6 A Bestoni stradali, autogrù Rapier 6 tonnellate. Mussa, Cuneo 581. Tel. 890-575.

KAPITAN '63 cambio automatico perfetto vendo. Via Susa 25.

KARMANN 1200 '63 unico proprietario perfetta L. 925.000. Via Po 40, corso Casale 464. 0156

LEONCINO 4 ruote motrici riduttore blocco differenziale come nuovo vendo. Via Belbo 19. A76320

MASERATI 3500 bellissima motore nuovo vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. 0437

MASERATI 3500 G.T. 1961 privata vende. Telefon. 95-748 ore ufficio.

MERCEDES Benz service vende contaclienti: 190 Diesel 1962; 300 SE berlina 1964 fuoriborgo con carrello. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINICOOPER [illegible] 1962. Castiglione 4. Tel. 380-800.

MONTISOME concessionario Volkswagen - Porsche presentazioni prove tutti tipi pulverizzatore nuova. Piazza Adriano 1, Tel. 383-772. 027

MULTIPLA 6 posti motore nuovo ottime condizioni vendo facilitando. Telefonare 724-005. 0323

OCCASIONE: Eccezionale passo lungo furgonato TIR in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Prazzoli, corso Tassoni 12, telef. 593-182.

OCCASIONE Simca Aronde 1300 anno 1960, 103, 600, Appia, 600 Belvedere 500 furgone Pesino 615 N Pesino Luigi, Mauro, Canale 881. Telefonare 880-575. A76393

OCCASIONE 600 bellissima ottimo stato, 238.000 vende privato. Vercelli 111. A77818

OCCASIONI 500, 600, 1100, Giulietta, Appia, rateizzando. Corso Carlo 6. 0308

OCCASIONISSIMA Mattiazzina 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, lspolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. 013

OCCASIONISSIMA Taunus 17 N motore 05 nuovo, svendo 580.000, cambio [illegible] interiore, rateizzando. Telefonare 223-813.

OCCASIONISSIME, Simca 1000, Giulietta, spider 1200, Multipla 600, Volkswagen 1200, 500, 850, 1100. Corso Moncalieri 19. 062

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Manzano, [illegible] 25.

PANHARD occasioni eccezionali tutti tipi ufficina autorizzata. Bertolot, Lorenzini 5. A77458

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morsiglio, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989. 0474

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni, 15.000 km. L. 225.000. Telefonare 251-381. 0748

PRIVATI! Autorimessa via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche festivi).

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi direttamente corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATI al salone [illegible] corso Grosseto 53, telefono 283-992, invierete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi)

PRIVATI! Corso Francia 341 velocissimamente con garanzia, 500, 600, 1100 da 110.000 a 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta TI, spider da 290 mila a 660.000 permutiamo, anche festivi. 0288

PRIVATO vende bellissima 600 fine '59 ottimo stato. Vercelli 111.

PRIVATO vende 850 stanza 10 mesi. Telefonare ore pasti 283-527.

PRIVATO vende Fiat spider 1500 km. 18.000 reali 1965. Torricelli 4.

PRIVATO vende Fiat 600 1959 ottimo stato: Scialla, via Morgari 29, ore pasti. A78587

PRIVATO vende Flavia 1800 berlina perfetta. Telefonare 238-705.

PRIVATO vende 1100 bellissimo '63 grigio. Telefonare 895-587.

PROVENIENZA sequestro straordinario, poco anticipo, recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen, visitati autorimessa Tripoli 133. 010

RATEALMENTE minimo anticipo 500 850 1100, da 110.000 a 500 mila permute, assistenza un anno. Autorimessa Saorgio 37 (anche festivi). 0266

RATEALMENTE 500 120.000; 600D 300.000; 1100 nuova 390 mila; Appia 320.000; 1500 1300 850 320. Telefonare 859-805.

ROULOTTISTI: disponiamo di ottima Fiminia berlina pressoché veramente interessante per trainare con assoluta sicurezza il vostro rimorchio. Telefonate ore ufficio al 593-162.

SPIDER Giulietta vendesi permutasi. Telefonare 875-401 ore pasti.

SPIDER Giulietta, 1600 S vendo permuto rateizzo. Telef. 793-268.

SPIDER innocenti, 1100 radio accessori vendesi permutasi. Telefonare 535-377 ufficio. 0261

SPIDER 1200 seminuova vendesi facilitazioni Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 061

SUPER Jolly nuovo (furgone Lancia) promiscuo 9 posti sedere smontabili, radio, ecta condizionata, grigio chiaro, adattissimo anche camping, privato vende anche rateizzando, occasionissima; sconto su listino. Telefonare 235-734 ore ufficio.

SPIDER 1500 1964 Giulia sprint, Giulietta SS. Silvio Pellico 11.

VAUXHALL Victor da immatricolare urge vendere «Barone. Tel. 900-830 ore ufficio. 0271

VENDIAMO Fiat 1400 S cabriolet 1964, coupé 1600 S 1963, spider 1500, Fiat 1300 familiare, Fiat 1100 D, Opel Kadett, Giulia TI., Volkswagen 1963, Volkswagen furgone. Officina Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli), tel. 758-282.

VENDO Fiat 500 1957 fine, occasionissima. Corso Casale 278, Vivono.

VENDO Fiat 2300, Volkswagen 1200 giardiniera, Fiat 1800, Giulietta sprint, Giulietta T.I., 850 nuova da immatricolare, Fiat 1100 speciol, 1100 export, 1100 H, 600 D, 500 giardiniera. Cambio e rateazioni. Telefonare 773-883. 0381

VENDO permuto 1100 Familiare, Bianchina, 850 Multiola, 1100 TI furgone, 600 furgone, 1500 spider in ottime condizioni. Telefon. 882-972.

VOLKSWAGEN camioncino 9 q ricostruito con garanzia vendo. Telefonare 724-005. 0323

VOLKSWAGEN Perche vuole acquistare usato con garanzia come per nuova. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticione, piazza Adriano 1, telefono 383-773.

VOLTURIAMO 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoassistenza Cavour 7, telefono 541-419.

125 ottime 160.000, Duphine perfette 190.000, facilitazioni. Corso Siracusa 158. 061

600 berline e multiple. Via Po 40, corso Casale 464. 0156

850 S, ALTRI MODELLI SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMUTE COMODE RATEAZIONI. SCOFIT, C.SO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

850 S bel mosi azzurra chiara interno rosso vendo. Telefonare 288-508.

1100 special 1962 bellissimo unico proprietario vende facilitando, Gallieri 11. 0162

1100 special, Appia II, Giulietta '63 cambio cloche, 1300 '62, Giardiniera 500, Dauphine, 750, 600, vasto assortimento, rateizzando. Corso Corsica 6. 0309

1300 1500 850 600 vasto assortimento visitateci. Corso Siracusa 158.

1300 S fine 1963 ottima [illegible] occasione. Facilitazioni, C. Siracusa 158.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovettura garantita. Corso Moncalieri 19. 062

380.000 spider Giulietta cupolette bellissima privatamente vende facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ACQUISTO Gilera Saltarello restante. Ferraro, via Castiglione 13.

CICLOMOTORI Bianchi Mobylette frigidaire cambio automatico 49.000 nitro; ciclomotori moto Morini rateizzati ricambi assistenza. Borgaretto, corso Vittorio 37 ang. Camerana.

FUORIBORDO Pozzi Super Rosemarie da immatricolare prezzo 145.000. Telefonare 485-390, 485-300.

IMBARCAZIONI pneumatiche canotti adatti fuoribordo vendonsi. Garino, via Aosta 3. A77719

LAMBRETTA acquistando regalamo motocicla 1000 km, abbiamo anche [illegible] semimovese, Ronco, Viglienzi Parmia 3, telefono 488-743.

MOTOCARRO Ape 50 e MV 62, vendesi. Telefonare 781-702.

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61, telefono 81-144. 0208

VESPE nuove, usate motofurgoncini Ape cambi rateazioni Maroni, Unione Sovietica 169, telefono 383-628.

YACHT vendesi. Lunghezza 13 metri, ritirasca e motore. Motori Diesel. Richiesta 6.000.000 trattabili. Telefonare 687-261. A75580

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

STUDIO [illegible] progettazioni, tracciamenti, direzione lavori costruzione, perizie, pratiche in genere. Telefonare 686-765.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO tendi magazzini elettrodomestici giocattoli, sgombriamo cantine. Telefonare 237-668.

ABITO sposa vendo taglia 46 modello Dior. Telefonare 796-500 ore pasti.

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie vari. Telefonare 732-264. 0415

AL mobilificio Stella, vasta esposizione mobili ogni genere, occasione, camere letto 75.000. Telef. 970-392. Via Castelnuovo 10.

AL mobilificio Umberi, via Garibaldi 36 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0280

ALL'ENTE Asse Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabile acquisto, vendite mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, estremamente importante in ogni stile